



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 24 marzo 2005

## DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI

Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

## CONSULTAZIONE AL PUBBLICO

Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

## URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903

Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Chalet Mollino

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 27 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 65 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 142 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/); in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 83-14799**

Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.140 del D.lgs 22.1.04 n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in riferimento all'Elenco di alberi monumentali giudicati di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale del Piemonte ai sensi della L.R. n.50/95 pag. 37

**D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 94-14809**

Misure a favore dei settori in crisi (Progetto Piemonte) - Progetto multiregionale HI-TEX pag. 41

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 16-14828**

Decreto Legislativo n. 112/1998 - D.G.R. n. 55-3331 del 25.06.2001 - Trasferimento alle Province piemontesi dei beni immobili di cui all'allegato "E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000 pag. 47

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 22-14834**

Contributi regionali per la realizzazione di progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti. Modifica alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 relativa alle disposizioni da applicarsi ai soggetti beneficiari di contributo ed ai soggetti<sup>o</sup> ammissibili a finanziamento pag. 53

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 23-14835**

Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani ai sensi della L.R. n. 24/2002. Determinazione della misura percentuale dell'intervento finanziario regionale per la realizzazione di impianti di compostaggio e di impianti di incenerimento della frazione secca del rifiuto urbano, in attuazione del programma attivato con la D.G.R. n. 40-5724 del 3 aprile 2002 pag. 55

**Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.**

**Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti supplementi:**

**1° Supplemento**, contenente Determinazioni Dirigenziali;

**2° Supplemento**, contenente la Determinazione Dirigenziale Codice 32.1 del 15 marzo 2005, n. 32 *"L.R. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa" - Approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo regionale. Anno scolastico 2004/2005. l.r. 2/2005, art. 3 comma 2. Impegno di spesa Euro 16.608.740,10 (Cap. 11306/2005)" e la Determinazione Dirigenziale Codice 32.1 del 16 marzo 2005, n. 34 L.R. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa " - Anno scolastico 2004/2005. Bando di cui alla determinazione n. 204 del 28.7.2004 e s.m.i.. - Risultanze istruttorie domande totalmente o parzialmente non ammesse a contributo"*;

**3° Supplemento**, contenente Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

## AVVISO AGLI ENTI LOCALI DEL PIEMONTE

*Si rammenta che nel secondo supplemento al Bollettino Ufficiale n. 9 del 4 marzo 2005 sono state pubblicate la Deliberazione della Giunta regionale 21.2.2005, n. 46-14858 e la Determinazione dirigenziale 2.3.2005, n. 9 della Direzione regionale Affari istituzionali e processo di delega, recanti rispettivamente i criteri ed il bando relativi alla concessione di contributi, per l'anno 2005, alle forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati all'ottimizzazione della gestione associata della Polizia Locale.*

*Inoltre nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 10 marzo, Parte I, sono state pubblicate la Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2005, n. 46-14976 e la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2005, n. 1/PRE, relative alle modalità di rimborso ai Comuni delle spese per l'organizzazione delle elezioni regionali del 3 e 4 aprile 2005.*



# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 51-14680	pag. 27	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 2-14706	pag. 35
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 52-14681	pag. 27	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 3-14707	pag. 35
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 53-14682	pag. 27	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 4-14708	pag. 35
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 54-14683	pag. 28	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 5-14709	pag. 36
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 55-14684	pag. 28	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 6-14710	pag. 36
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 56-14685	pag. 28	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 7-14711	pag. 36
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 57-14686	pag. 29	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 9-14713	pag. 36
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 58-14687	pag. 29	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 10-14714	pag. 36
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 59-14688	pag. 30	D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 11-14715	pag. 37
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 60-14689	pag. 30	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 82-14798	pag. 37
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 61-14690	pag. 30	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 83-14799	pag. 37
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 62-14691	pag. 31	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 86-14801	pag. 38
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 63-14692	pag. 31	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 88-14803	pag. 38
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 65-14694	pag. 31	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 89-14804	pag. 39
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 66-14695	pag. 32	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 90-14805	pag. 39
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 67-14696	pag. 32	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 91-14806	pag. 39
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 68-14697	pag. 32	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 92-14807	pag. 40
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 71-14698	pag. 32	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 93-14808	pag. 40
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 72-14699	pag. 33	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 94-14809	pag. 41
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 73-14700	pag. 33	D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 95-14810	pag. 44
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 74-14701	pag. 33	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 1-14813	pag. 44
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 75-14702	pag. 33	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 2-14814	pag. 44
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 76-14703	pag. 34	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 3-14815	pag. 44
D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 77-14704	pag. 34	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 4-14816	pag. 45
D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 1-14705	pag. 35	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 5-14817	pag. 45
		D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 6-14818	pag. 45
		D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 7-14819	pag. 45
		D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 8-14820	pag. 45
		D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 9-14821	pag. 46
		D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 10-14822	pag. 46
		D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 11-14823	pag. 46

D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 12-14824	pag. 46	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 50-14862	pag. 62
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 13-14825	pag. 46	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 52-14864	pag. 63
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 14-14826	pag. 47	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 53-14865	pag. 64
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 15-14827	pag. 47	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 54-14866	pag. 64
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 16-14828	pag. 47	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 55-14867	pag. 64
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 20-14832	pag. 53	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 56-14868	pag. 65
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 21-14833	pag. 53	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 59-14870	pag. 65
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 22-14834	pag. 53	D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 60-14871	pag. 65
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 23-14835	pag. 55		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 24-14836	pag. 55		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 26-14838	pag. 56		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 27-14839	pag. 56		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 28-14840	pag. 56		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 29-14841	pag. 56		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 30-14842	pag. 57		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 31-14843	pag. 57		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 32-14844	pag. 57		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 33-14845	pag. 57		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 34-14846	pag. 57		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 35-14847	pag. 58		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 36-14848	pag. 58		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 37-14849	pag. 58		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 38-14850	pag. 59		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 39-14851	pag. 59		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 40-14852	pag. 59		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 41-14853	pag. 60		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 42-14854	pag. 60		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 43-14855	pag. 60		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 44-14856	pag. 61		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 45-14857	pag. 61		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 47-14859	pag. 61		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 48-14860	pag. 62		
D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 49-14861	pag. 62		

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 143 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 12.3	
D.D. 15 marzo 2005, n. 27	pag. 65
Codice 15.10	
D.D. 11 gennaio 2005, n. 12	pag. 67
Codice 17.6	
D.D. 17 marzo 2005, n. 78	pag. 69
Codice 25.2	
D.D. 12 ottobre 2004, n. 1670	pag. 81
Codice 25.2	
D.D. 12 ottobre 2004, n. 1671	pag. 81
Codice 25.9	
D.D. 13 ottobre 2004, n. 1684	pag. 81
Codice 25.9	
D.D. 14 ottobre 2004, n. 1686	pag. 82
Codice 25.2	
D.D. 18 ottobre 2004, n. 1699	pag. 82
Codice 25.2	
D.D. 18 ottobre 2004, n. 1701	pag. 82
Codice 25.2	
D.D. 18 ottobre 2004, n. 1703	pag. 82
Codice 25.11	
D.D. 19 ottobre 2004, n. 1704	pag. 83
Codice 25.2	
D.D. 20 ottobre 2004, n. 1708	pag. 83

Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2004, n. 1709	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2004, n. 1749	pag. 86
Codice 25.11 D.D. 20 ottobre 2004, n. 1710	pag. 83	Codice 25.8 D.D. 25 ottobre 2004, n. 1750	pag. 86
Codice 25.11 D.D. 20 ottobre 2004, n. 1711	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2004, n. 1751	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1725	pag. 84	Codice 25.11 D.D. 25 ottobre 2004, n. 1752	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1726	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1761	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1728	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1764	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1729	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1765	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1730	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1766	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1731	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1767	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1732	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1768	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1733	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1769	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1734	pag. 85	Codice 25.11 D.D. 26 ottobre 2004, n. 1775	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1735	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 ottobre 2004, n. 1780	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1736	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 28 ottobre 2004, n. 1783	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1737	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 28 ottobre 2004, n. 1785	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1738	pag. 85	Codice 25.8 D.D. 28 ottobre 2004, n. 1786	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1739	pag. 85	Codice 25.8 D.D. 28 ottobre 2004, n. 1787	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 22 ottobre 2004, n. 1741	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 29 ottobre 2004, n. 1793	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2004, n. 1742	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 2 novembre 2004, n. 1799	pag. 89
Codice 25.11 D.D. 25 ottobre 2004, n. 1743	pag. 85	Codice 25.5 D.D. 2 novembre 2004, n. 1800	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2004, n. 1748	pag. 86	Codice 25.5 D.D. 2 novembre 2004, n. 1801	pag. 90

Codice 25.5 D.D. 2 novembre 2004, n. 1802	pag. 90	Codice 25.5 D.D. 16 novembre 2004, n. 1888	pag. 97
Codice 25.6 D.D. 2 novembre 2004, n. 1806	pag. 90	Codice 25.6 D.D. 16 novembre 2004, n. 1890	pag. 98
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2004, n. 1819	pag. 91	Codice 25.6 D.D. 16 novembre 2004, n. 1891	pag. 98
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2004, n. 1821	pag. 91	Codice 25.6 D.D. 17 novembre 2004, n. 1897	pag. 99
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2004, n. 1822	pag. 91	Codice 25.11 D.D. 18 novembre 2004, n. 1907	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2004, n. 1824	pag. 91	Codice 25.8 D.D. 18 novembre 2004, n. 1912	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 4 novembre 2004, n. 1837	pag. 91	Codice 25.7 D.D. 18 novembre 2004, n. 1914	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 4 novembre 2004, n. 1842	pag. 91	Codice 25.7 D.D. 18 novembre 2004, n. 1916	pag. 101
Codice 25.8 D.D. 4 novembre 2004, n. 1844	pag. 91	Codice 25.7 D.D. 18 novembre 2004, n. 1917	pag. 101
Codice 25.8 D.D. 4 novembre 2004, n. 1845	pag. 92	Codice 25.6 D.D. 19 novembre 2004, n. 1918	pag. 102
Codice 25.8 D.D. 4 novembre 2004, n. 1846	pag. 92	Codice 25.6 D.D. 19 novembre 2004, n. 1920	pag. 102
Codice 25.8 D.D. 4 novembre 2004, n. 1847	pag. 92	Codice 25.6 D.D. 19 novembre 2004, n. 1921	pag. 103
Codice 25.11 D.D. 5 novembre 2004, n. 1850	pag. 93	Codice 25.7 D.D. 19 novembre 2004, n. 1925	pag. 104
Codice 25.7 D.D. 8 novembre 2004, n. 1856	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 22 novembre 2004, n. 1928	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 9 novembre 2004, n. 1858	pag. 94	Codice 25.3 D.D. 22 novembre 2004, n. 1940	pag. 105
Codice 25.5 D.D. 9 novembre 2004, n. 1859	pag. 94	Codice 25.7 D.D. 22 novembre 2004, n. 1946	pag. 105
Codice 25.8 D.D. 10 novembre 2004, n. 1865	pag. 94	Codice 25.7 D.D. 22 novembre 2004, n. 1947	pag. 105
Codice 25.8 D.D. 10 novembre 2004, n. 1866	pag. 95	Codice 25.6 D.D. 23 novembre 2004, n. 1955	pag. 106
Codice 25.1 D.D. 10 novembre 2004, n. 1867	pag. 96	Codice 25.3 D.D. 24 novembre 2004, n. 1979	pag. 106
Codice 25.6 D.D. 15 novembre 2004, n. 1883	pag. 96	Codice 25.3 D.D. 25 novembre 2004, n. 1981	pag. 106
Codice 25.6 D.D. 15 novembre 2004, n. 1884	pag. 97	Codice 25.6 D.D. 25 novembre 2004, n. 1984	pag. 107



Codice 25.6 D.D. 25 novembre 2004, n. 1985	pag. 108	Codice 25.8 D.D. 1 dicembre 2004, n. 2064	pag. 115
Codice 25.3 D.D. 25 novembre 2004, n. 1986	pag. 108	Codice 25.5 D.D. 1 dicembre 2004, n. 2065	pag. 115
Codice 25.11 D.D. 26 novembre 2004, n. 1997	pag. 109	Codice 25.8 D.D. 1 dicembre 2004, n. 2068	pag. 115
Codice 25.8 D.D. 29 novembre 2004, n. 2023	pag. 109	Codice 25.8 D.D. 1 dicembre 2004, n. 2069	pag. 116
Codice 25.8 D.D. 29 novembre 2004, n. 2026	pag. 110	Codice 25.3 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2074	pag. 116
Codice 25.8 D.D. 29 novembre 2004, n. 2027	pag. 110	Codice 25.6 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2083	pag. 117
Codice 25.6 D.D. 29 novembre 2004, n. 2033	pag. 110	Codice 25 D.D. 3 dicembre 2004, n. 2085	pag. 117
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2041	pag. 111	Codice 25.8 D.D. 3 dicembre 2004, n. 2090	pag. 117
Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2004, n. 2042	pag. 111	Codice 25.6 D.D. 6 dicembre 2004, n. 2096	pag. 118
Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2004, n. 2043	pag. 111	Codice 25.3 D.D. 6 dicembre 2004, n. 2097	pag. 118
Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2004, n. 2045	pag. 111	Codice 25.6 D.D. 6 dicembre 2004, n. 2098	pag. 118
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2046	pag. 111	Codice 25.3 D.D. 6 dicembre 2004, n. 2099	pag. 118
Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2004, n. 2047	pag. 111	Codice 25.8 D.D. 9 dicembre 2004, n. 2103	pag. 119
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2048	pag. 112	Codice 25.6 D.D. 9 dicembre 2004, n. 2104	pag. 119
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2049	pag. 113	Codice 25.6 D.D. 9 dicembre 2004, n. 2105	pag. 120
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2052	pag. 113	Codice 25.9 D.D. 9 dicembre 2004, n. 2106	pag. 121
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2053	pag. 113	Codice 25.9 D.D. 9 dicembre 2004, n. 2107	pag. 121
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2054	pag. 114	Codice 25.7 D.D. 10 dicembre 2004, n. 2110	pag. 122
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2055	pag. 114	Codice 25.8 D.D. 13 dicembre 2004, n. 2112	pag. 123
Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2004, n. 2057	pag. 114	Codice 25.6 D.D. 14 dicembre 2004, n. 2113	pag. 124
Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2004, n. 2058	pag. 115	Codice 25.6 D.D. 14 dicembre 2004, n. 2114	pag. 124

Codice 25.6 D.D. 14 dicembre 2004, n. 2116	pag. 125	Codice 25.8 D.D. 24 dicembre 2004, n. 2181	pag. 132
Codice 25.6 D.D. 14 dicembre 2004, n. 2117	pag. 126	Codice 25.8 D.D. 27 dicembre 2004, n. 2186	pag. 133
Codice 25.3 D.D. 15 dicembre 2004, n. 2126	pag. 127	Codice 25.8 D.D. 28 dicembre 2004, n. 2195	pag. 133
Codice 25.7 D.D. 15 dicembre 2004, n. 2127	pag. 127	Codice 25.8 D.D. 30 dicembre 2004, n. 2202	pag. 134
Codice 25.3 D.D. 15 dicembre 2004, n. 2128	pag. 127	Codice 25.3 D.D. 4 gennaio 2005, n. 1	pag. 134
Codice 25.3 D.D. 15 dicembre 2004, n. 2129	pag. 128	Codice 25.3 D.D. 17 gennaio 2005, n. 28	pag. 134
Codice 25.3 D.D. 17 dicembre 2004, n. 2146	pag. 129	Codice 25.11 D.D. 10 marzo 2005, n. 324	pag. 135
Codice 25.5 D.D. 17 dicembre 2004, n. 2147	pag. 130	Codice 30 D.D. 28 febbraio 2005, n. 37	pag. 135
Codice 25.9 D.D. 17 dicembre 2004, n. 2154	pag. 130		
Codice 25.7 D.D. 20 dicembre 2004, n. 2158	pag. 131		
Codice 25.8 D.D. 24 dicembre 2004, n. 2180	pag. 131		

## COMUNICATI

ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale - Pinerolo (Torino)	pag. 142
--	----------

## INDICE SISTEMATICO

### AGRICOLTURA

#### D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 74-14701

L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3, comma 2, lett. a). Interventi a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche nell'anno 2003. Terzo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2003 e sua integrazione. Riparto fondi

pag. 33

#### D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 6-14710

III Programma regionale per l'applicazione del D.M. 11 settembre 1999, n. 401 approvato con D.G.R. n. 21-13675 del 18/09/04 per la concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo. Rettifica errore materiale e proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo

pag. 36

#### D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 88-14803

Azioni promozionali in svolgimento nel periodo febbraio-maggio 2005. Autorizzazione ad assumere atti di partecipazione e di affidamento iniziative

pag. 38

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 20-14832

L.R. n. 26/03 "Istituzione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità". Ridefinizione territoriale del Distretto floricolo del Lago Maggiore

pag. 53

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 59-14870

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg. CE 1257/99), misura F (azioni agroambientali), azioni F1 e F2. Programma straordinario in favore dei castagneti da frutto

pag. 65

#### Codice 12.3

#### D.D. 15 marzo 2005, n. 27

Approvazione dei disciplinari di concimazione, difesa e diserbo per l'azione F1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Regolamento (CE) n. 1257/99 e per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 2200/96. Aggiornamento

pag. 65

## ARTIGIANATO

### Codice 17.6

#### D.D. 17 marzo 2005, n. 78

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura S - "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" (Interventi A), C), D). Programma regionale 2004-2005 di attuazione dell'Azione. Individuazione degli interventi ammessi e dei soggetti attuatori pag. 69

## ASSISTENZA

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 26-14838

IPAB Asilo Infantile "Cav. Giuseppe Degiuli" di Borgosesia (VC), Frazione Sella - Estinzione pag. 56

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 27-14839

IPAB Asilo Infantile "Erocle Durio" di Varallo (VC), Frazione Roccapietra - Estinzione pag. 56

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 28-14840

IPAB - Casa di Riposo per Anziani "Seghini Strambi" con sede in Strevi (AL) - Variazione della denominazione pag. 56

### Codice 30

#### D.D. 28 febbraio 2005, n. 37

Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Integrazione degli aventi diritto, seconda erogazione di euro 2.095.968,25 sul capitolo 11998/04 (imp. 7356/04) pag. 135

## BENI AMBIENTALI

#### D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 82-14798

Concessione di proroga ai termini di scadenza prestabiliti nella convenzione per incarichi professionali affidati con D.G.R. n. 62-13166 del 26/07/2004 relativi al "Programma di intervento anno 2004", disposto in ottemperanza alla L.R. n. 50/95 pag. 37

#### D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 83-14799

Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.140 del D.lgs 22.1.04 N.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in riferimento all'Elenco di alberi monumentali giudicati di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale del Piemonte ai sensi della L.R. n.50/95 pag. 37

## BILANCIO

#### D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 71-14698

Conferma assegnazione sul Bilancio 2005 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2003 e 2004 sul capitolo 10870 pag. 32

## COMMERCIO

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 21-14833

Approvazione del programma delle iniziative da svolgersi da parte del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi su incarico dell'Amministrazione regionale pag. 53

## CONTENZIOSO

#### D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 1-14705

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso dal (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 n. 11744/17 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 35

#### D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 2-14706

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 n. 11745/17 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 35

#### D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 3-14707

Autorizzazione a costituirsi avanti la Suprema Corte di Cassazione nel giudizio avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1425 del 21.5.2004 depositata in data 20.9.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione del Prof. avv. Paolo Scaparone pag. 35

#### D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 4-14708

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 35

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 10-14822

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto dal dipendente della (omissis) ai sensi dell'art. 1676 cod. civ. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 46

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 11-14823

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da (omissis) ed altri per l'annullamento della D.G.R. 6.12.2004 n. 15-14257 di approvazione di variante strutturale del PRG di Castellazzo Bormida. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 46

#### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 12-14824

Autorizzazione a costituirsi avanti al Tribunale Civile di Novara nel ricorso in opposizione all'esecuzione proposto da (omissis) c/Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 46

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 13-14825**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso determinazione 7.12.2004 n. 1021 della Direzione regionale Formazione Professionale Lavoro concernente revoca di finanziamento ex L.R. n. 67/94. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma pag. 46

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 2-14814**

Liquidazione competenze professionali al Notaio Enrico Patrizio Mambretti. Spesa Euro 186,46 (cap. 10560/2005) pag. 44

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 3-14815**

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Torino proposti dai dipendenti della (omissis) ai sensi dell'art. 1676 cod. civ. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni dell'avv. Giulietta Magliona pag. 44

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 4-14816**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Savigliano proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni causati da animali selvatici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salotto pag. 45

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 5-14817**

Autorizzazione a costituirsi avanti il Tribunale Civile di Albenga nella citazione in opposizione a precetto proposta da (omissis). Patrocinio dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assitalia pag. 45

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 6-14818**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto dal Comune di (omissis) per l'annullamento della D.G.R. 6.12.2004 n. 15-14257 di approvazione di variante strutturale del PRG. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 45

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 7-14819**

Conferimento incarico di consulenza tecnica Ing. Giuseppe Amaro nella causa pendente avanti il Tribunale di Torino instaurata della Regione Piemonte (omissis) pag. 45

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 8-14820**

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 18226/2003 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 45

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 9-14821**

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione di ingiunzione n. 1356 del 15.11.2004 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 46

**CULTURA****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 59-14688**

Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione del "Centro per la Scienza" nella sede di Parco Colonnetti pag. 30

**D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 92-14807**

Approvazione dello schema di accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico per la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa. Previsione di spesa di Euro 4.000.000,00 sul Capitolo 27167 (2005-2007) pag. 40

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 50-14862**

Realizzazione di un percorso di visita museale ed allestimento di una mostra temporanea presso la Reggia di Venaria Reale. Affidamento all'Associazione Culturale Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea pag. 62

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 66-14695**

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti a lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria e relativo Contratto Integrativo regionale. Indennità anno 2004 pag. 32

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 67-14696**

Istruttori Forestali della Regione Piemonte. Istituzione dell'Elenco Regionale. Previsione di spesa di 100.000,00 Euro per la formazione, per gli anni 2005-2006 pag. 32

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 68-14697**

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, Azione 1. Disposizioni attuative per l'anno 2005 pag. 32

**ENTI LOCALI****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 58-14687**

Direttive agli uffici per l'applicazione dei criteri approvati dalla lettera a) della D.G.R. n. 30-7708 del 18.11.2002 per quanto concerne gli adempimenti connessi a progetti di sviluppo e/o ottimizzazione delle forme associative per la gestione di servizi comunali finanziati e conclusi pag. 29

**ENTI STRUMENTALI****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 73-14700**

I.R.E.S. - Contributo annuo 2005 - Accantonamento a favore della Direzione regionale Programmazione e Statistica di euro 4.200.000,00. cap. 10960/2005 (UPB 08041) pag. 33

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 47-14859**

Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Cesare Pavese pag. 61

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 48-14860**

L.R. n. 16/92, art. 19 - L.R. n. 58/2000, art. 1 - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentante del Politecnico di Torino eletto dalla componente studentesca pag. 62

**FINANZE****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 62-14691**

Attuazione dell'articolo 4, secondo comma della convenzione approvata con D.G.R. n. 79 - 14080 del 22 novembre 2004 per lo svolgimento del servizio riscossione tasse automobilistiche pag. 31

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 55-14867**

Affidamento di incarico al CSI Piemonte per la realizzazione del servizio di call center normativo in materia di tasse automobilistiche pag. 64

**FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 63-14692**

L.R. 1/1983. Approvazione piano di attività dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro per l'anno 2005. Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento della somma di Euro 131.500,00 sul Cap. 11040 del Bilancio 2005 pag. 31

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 24-14836**

Direttiva pluriennale sulla F.P. finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) di cui alla DGR 4-8214 del 20.01.03. Programmazione attività a.f. 2005/06 e assegnazione alla Direz. 15. Spesa di Euro 66.950.362,00 di cui Euro 45.000.000,00 con accantonamento cap. vari bilancio 2005, Euro 19.000.000,00 con prenotaz. cap. vari bilancio 2006 e Euro 2.950.362,00 con prenotaz. cap. 11400 bil. 2007 pag. 55

**Codice 15.10****D.D. 11 gennaio 2005, n. 12**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio (capp. 11172/2003 e 11172/2004) per Euro 116.892,04 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (capp. 11173/2003 e 11173/2004) per Euro 43.776,42 pag. 67

**INDUSTRIA****D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 94-14809**

Misure a favore dei settori in crisi (Progetto Piemonte) - Progetto multiregionale HI-TEX pag. 41

**D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 95-14810**

L.R. 56/1986 art. 2 lett. c). Approvazione Progetto del Virtual Reality and Multi Media Park "Grafica Computazionale Interattiva, Character Animation e Format Innovativi" pag. 44

**INFORMATICA****D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 93-14808**

Approvazione della bozza di Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte pag. 40

**MONTAGNA****D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 56-14868**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51, comma 1 lettera b. Individuazione delle azioni d'iniziativa della Giunta regionale ammissibili al finanziamento per l'anno 2005 pag. 65

**MUSEI E BIBLIOTECHE****D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 54-14866**

Istituzione e Regolamentazione del Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno 2005 Spesa di euro 30.000,00 cap. 40070/2005 pag. 64

**NOMINE****D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 5-14709**

Distretto Turistico dei Laghi S.c. a r.l. - Consiglio di amministrazione - Designazione di un amministratore (art. 2, II comma l.r. 39/95) pag. 36

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 30-14842**

Art. 3-ter, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Designazione componenti del collegio sindacale dell'ASO "Ordine Mauriziano di Torino" pag. 57

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 31-14843**

Art. 11, l.r. n. 10/1995. Nomina del direttore generale dell'ASO San Giovanni Battista di Torino pag. 57

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 32-14844**

Comitato interregionale per i trapianti - Sostituzione componente pag. 57

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.2****D.D. 12 ottobre 2004, n. 1670**

L.R. n. 18/84 - Comune di Veglio (BI) - Lavori di opere stradali - Corresponsione saldo Euro 2.043,14 - Capitolo 25010/2004 pag. 81

**Codice 25.2****D.D. 12 ottobre 2004, n. 1671**

L.R. n. 18/84 - Comune di Magnano (BI) - Lavori di sistemazione interna della sede municipale - Corresponsione saldo Euro 15.493,71 - Capitolo 23960/2004 pag. 81



**Codice 25.9****D.D. 13 ottobre 2004, n. 1684**

OO.MM. n. 3051 del 31.03.2000, n. 3157 del 7.11.2001 e n. 3240 del 21.08.2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Lavori di sistemazione dei rii Porcelli e Robano in Comune Trontano. Importo di Euro 124.853,46 pag. 81

**Codice 25.9****D.D. 14 ottobre 2004, n. 1686**

Comune di Baveno. Nulla osta ai soli fini idraulici per opere di sistemazione portuale con integrazione pontili di attracco, realizzazione collegamenti pedonali e recupero ambientale di aree demaniali degradate censite al N.C.T. sui mapp. n. 308 del Fg. n. 2 e mapp. n. 106 del Fg. 4. Lago Maggiore - Frazione Feriolo in Comune di Baveno pag. 82

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2004, n. 1699**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 Comune di Varallo Sesia lavori di sistemazione versante strada comunale Arborio nel tratto iniziale - Contributo Euro 77.468,53 pag. 82

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2004, n. 1701**

L.R. n. 38/78 - Danni a fabbricati di civile abitazione a seguito delle alluvioni dell'autunno 1993 - Comune di Arona - Erogazione di contributi a privati cittadini - Spesa di Euro 14.841,38 - Cap. 24080/2004 pag. 82

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2004, n. 1703**

O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002 - L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di San Giorgio M.to - Lavori di manutenzione del torrente Gattola nel territorio com.le. Contributo Euro 30.000,00 pag. 82

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2004, n. 1708**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998. Comune di Varallo Sesia - Lavori di revisione parziale copertura sacro Monte. Contributo Euro 15.493,71 pag. 83

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2004, n. 1709**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Programma di interventi. Rettifica alla D.D. n. 812 del 18.05.2004 pag. 83

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1725**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28.09.2000 - Comune di Vaglio Serra - Lavori di pronto intervento per sistemazione sede municipale. Contributo Euro 41.316,55 (L. 80.000.000) pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1726**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di somma urgenza per Via Sghigliata Borgo Madonna - smottamento versante di monte, costruzione muro di sottoscarpa. Contributo Euro 25.000,00 pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1728**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bene Vagienna - Lavori di pronto intervento per rimozione materiale franato e messa in sicurezza tratto antiche cinta del Castello su strada provinciale. Contributo Euro 35.000,00 pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1729**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pessinetto - Lavori di pronto intervento per ricostruzione tratto di canalizzazione acque sorgive nel concentrico della frazione La Costa. Contributo Euro 6.000,00 pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1730**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villafranca Piemonte - Lavori di pronto intervento per rifacimento tratti di muro di sostegno lungo le strade comunali per le borgate Cantogno e Mottura. Contributo Euro 31.000,00 pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1731**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pratiglione - Lavori di somma urgenza per sistemazione frana in s.c. "Buffi" - monte. Contributo Euro 15.000,00 pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1732**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Antignano - Lavori di somma urgenza per sistemazione strada comunale Vallone. Contributo Euro 10.000,00 pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1733**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Chiesanuova - Lavori di pronto intervento per sistemazione strade comunali per Borgiallo e di Salto. Contributo Euro 7.200,00 pag. 84

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1734**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pinasca - Lavori di somma urgenza per movimento franoso Via Vittorio Emanuele esecuzione scogliera e opere di regimazione acque di ruscellamento stradale. Contributo Euro 12.000,00 pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1735**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Rocchetta Tanaro - Lavori di somma urgenza per sistemazione strada S. Bernardo muro di sostegno e regimazione acque. Contributo Euro 5.000,00 pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1736**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pont Canavese - Lavori di somma urgenza per frane in località Stroba. Contributo Euro 32.000,00 pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1737**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Novello - Lavori di pronto intervento per rifacimento muro di sostegno strada comunale Fracchia. Contributo Euro pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1738**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cavaglio Spocchia - Lavori di pronto intervento per messa in sicurezza strada pedonale comunale "Val Borromea" nella frazione Cavaglio S. Domino. Contributo Euro 8.000,00 pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1739**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montescheno - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale in località Sasso. Contributo Euro 14.000,00 pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 22 ottobre 2004, n. 1741**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varallo Sesia - Lavori di costruzione muro di sottoscarpa su strada comunale per la frazione Arboerio e regimazione acque. Contributo Euro 13.427,88 pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2004, n. 1742**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Aisone - Lavori di ripristino strada com.le S. Croce. Contributo Euro 15.000,00 pag. 85

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2004, n. 1748**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Frassineto - Lavori vari di somma urgenza. Contributo Euro 30.700,00 (13.000,00 + 13.000,00 + 4.700,00) pag. 86

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2004, n. 1749**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Prascorsano - Lavori di somma urgenza per sistemazione frana in s.c. Catlanetti. Contributo Euro 17.000,00 pag. 86

**Codice 25.8****D.D. 25 ottobre 2004, n. 1750**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 56/Prov.VC - Ditta Veneta Mineraria - opere per attivare attingimento d'acqua sul fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia pag. 86

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2004, n. 1751**

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di Euro 5.000.000,00 sul Cap. 24105/04 destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi pag. 86

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2004, n. 1761**

L.R. 18/84. Comune di Massazza. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di Euro 25.000,00. Contabilità finale pag. 87

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2004, n. 1764**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rittana - Lavori di pronto intervento per ripristino strada tetto Sottana-Butta e rifacimento attraversamento strada ponte-tetto Sottano. Contributo Euro 6.500,00 pag. 87

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2004, n. 1765**

Evento alluvionale novembre 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Omegna (VCO). Lavori di rifacimento tratto di muro spondale crollato in sponda sinistra del canale Migoglia con sistemazione del fondo in loc. Pietra. Contributo Euro 80.000,00. Contabilità finale pag. 87

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2004, n. 1766**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pallanzeno (VCO). Lavori di disintasamento tombinatura a valle del Rio Cavallera e formazione piste di accesso per ripristino sezioni deflusso rii vari. Contributo Euro 15.000,00. Contabilità finale pag. 87

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2004, n. 1767**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Beura Cardezza (VCO). Lavori di consolidamento argine sponda destra Rio Buran in Loc. Cuzzego. Contributo Euro 5.500,00 pag. 87

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2004, n. 1768**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Pocapaglia (CN). Lavori di rifacimento tratto di fognatura e ripristino fosso loc. Cravere. Contributo Euro 7.746,85 - Contabilità finale pag. 87

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2004, n. 1769**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Brossasco (CN). Lavori di ripristino s.c.le Marmora, Picchi, S. Mauro e Orona e Meire Defin - Contributo Euro 36.151,98 - Contabilità finale pag. 87

**Codice 25.2****D.D. 27 ottobre 2004, n. 1780**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Varallo Sesia (VC) - Lavori di sistemazione strada comunale in fraz. Morca e regimazione Torr. Moro - Contributo Euro 41.316,55 pag. 88

**Codice 25.2****D.D. 28 ottobre 2004, n. 1783**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cavatore - Lavori di messa in sicurezza casa comunale "Scuti". Contributo Euro 25.822,84 pag. 88

**Codice 25.2****D.D. 28 ottobre 2004, n. 1785**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Condove - Lavori di pronto intervento per ricostruzione tratto muro e sostegno perimetrale del cimitero comunale in borgata Maffiotto. Contributo Euro 6.713,94 (lire 13.000.000) pag. 88

**Codice 25.8****D.D. 28 ottobre 2004, n. 1786**

Nulla-osta idraulico - pratica n. 1913 - Enel zona di Vercelli - attraversamento con L.E. a 15 kv. in tubazioni predisposte sui ponti esistenti sul torrente Strona di Valduggia e sul Rio Gemella in Comune di Valduggia pag. 88

**Codice 25.8****D.D. 28 ottobre 2004, n. 1787**

Nulla-osta idraulico - pratica n. 54/P.VC - Amministrazione Provinciale di Vercelli - opere in parziale sanatoria riguardanti variante alla derivazione d'acqua dal Torrente Mastallone assentita alla Ditta Basikdue in Comune di Varallo Sesia pag. 89

**Codice 25.2****D.D. 29 ottobre 2004, n. 1793**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Piobesi D'Alba (CN) - Lavori di pronto intervento per indagini geognostiche su movimento franoso in Loc. Bricco. Contributo Euro 20.658,28. Contabilità finale pag. 89

**Codice 25.2****D.D. 2 novembre 2004, n. 1799**

Eventi calamitosi del mese di settembre 2002 - Danni a privati cittadini. Integrazione alla D.D. n. 1645 del 23.10.2003 pag. 89

**Codice 25.5****D.D. 2 novembre 2004, n. 1800**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Sessame (AT). Intervento: disalveo rio Merli e ripristino briglia pag. 90

**Codice 25.5****D.D. 2 novembre 2004, n. 1801**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Rocchetta Palafea (AT). Intervento: ripristino s.c. Asinaria pag. 90

**Codice 25.5****D.D. 2 novembre 2004, n. 1802**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Cassinascio (AT). Intervento: sistemazione s.c. Cortesi e ripristino e regimazione acque lungo via Roma presso campo sportivo comunale pag. 90

**Codice 25.6****D.D. 2 novembre 2004, n. 1806**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4214 - Costruzione di un ponticello sul Combale Ripoli in Loc. Bersaglio nel comune di Dronero - Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero pag. 90

**Codice 25.2****D.D. 3 novembre 2004, n. 1819**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castell'Alfero - Lavori di pronto intervento per rifacimento tratto muro di sostegno Via F.lli Bechis e Via Garibaldi. Contributo Euro 40.000,00 pag. 91

**Codice 25.2****D.D. 3 novembre 2004, n. 1821**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rondissone - Lavori di pronto intervento per ripristino tetto edificio municipale. Contributo Euro 16.000,00 pag. 91

**Codice 25.2****D.D. 3 novembre 2004, n. 1822**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Berzano S. Pietro - Lavori di somma urgenza per ripristino s.c. al cimitero mediante muro di sostegno alla base dello smottamento e opere di regimazione acque. Contributo Euro 25.000,00 pag. 91

**Codice 25.2****D.D. 3 novembre 2004, n. 1824**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pinasca - Lavori di somma urgenza per ripristino canale scaricatore Via Cottolengo. Contributo Euro 11.000,00 pag. 91

**Codice 25.2****D.D. 4 novembre 2004, n. 1837**

Evento sismico del 21.08.2000 - Ordinanza del Ministero dell'Intero con delega alla Protezione Civile n. 3084 del 28.09.2000 - art. 6 - Erogazione contributi agli Enti locali per attività di supporto tecnico - Spesa di Euro 38.800,00 - Cap. 24290/2000 pag. 91

**Codice 25.2****D.D. 4 novembre 2004, n. 1842**

dell'Intero n. 3084 del 28.09.2000 - Comune di Cortiglione - Lavori di pronto intervento per cimitero. Rettifica alla D.D. n. 1763 del 26.10.2004. Contributo Euro 12.911,4 (lire 25.000.000) pag. 91

**Codice 25.8****D.D. 4 novembre 2004, n. 1844**

Alluvione 2000/202 - Comune di Cervatto - Conferenza dei Servizi - lavori di sistemazione torrente Cervo e conoidi attive in località Campo Cervo pag. 91

**Codice 25.8****D.D. 4 novembre 2004, n. 1845**

Alluvione 2000/2002 - Provincia di Vercelli - Conferenza dei Servizi - realizzazione di opere di difesa idraulica a protezione del corpo stradale in Comune di Rimella pag. 92

**Codice 25.8****D.D. 4 novembre 2004, n. 1846**

Alluvione 2000-2002 - Comune di Fobello - Conferenza dei Servizi - lavori di rifacimento briglia e sistemazione sponale del torrente Mastallone località Ca' Travaglino Capoluogo pag. 92

**Codice 25.8****D.D. 4 novembre 2004, n. 1847**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Alagna Valsesia - Conferenza dei Servizi - frana strada comunale Riale-Indecù pag. 92

**Codice 25.7****D.D. 8 novembre 2004, n. 1856**

Sig. Giacomini Massimo. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opera di scarico acque meteoriche a lago in Comune di Orta San Giulio (NO) pag. 93

**Codice 25.3****D.D. 9 novembre 2004, n. 1858**

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 3803 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Torto, con condotta fognaria, staffata al ponte della S.P. 194 al km 4+358, in Comune di Frossasco, già autorizzato con provvedimento in data 22.10.2003, n. 1635. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. pag. 94

**Codice 25.5****D.D. 9 novembre 2004, n. 1859**

Autorizzazione idraulica n. 1212 per lavori di disalveo e difesa sponale nei pressi della stazione ferroviaria lungo il rio Bizzarra, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al numero 90 - Comune di Penango (AT). Richiedente: Comune di Penango (AT) pag. 94

**Codice 25.8****D.D. 10 novembre 2004, n. 1865**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1917 - Ditta Riseria di Asigliano - realizzazione di opere consistenti nel consolidamento di un tratto di sponda della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese pag. 94

**Codice 25.8****D.D. 10 novembre 2004, n. 1866**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1912 - Enel Distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti - rete Elettrica - zona di Vercelli - n. 3 attraversamenti aerei con L.E. a 15 kv. Interferenti con il rio Gardina in Comune di Ronsecco pag. 95

**Codice 25.1****D.D. 10 novembre 2004, n. 1867**

Art. 30 L.r. 18/84 e s.m.i.. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato Regionale Opere Pubbliche) Sezione Infrastrutture e Sezione Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, per le sedute tenutesi e da tenersi nell'anno 2004. Impegno di spesa Euro 20.000,00= Capitolo n. 10590/2004 (Accantonamento 101572) pag. 96

**Codice 25.6****D.D. 15 novembre 2004, n. 1883**

R.D. 523/1904 - Riferimento Polizia Fluviale n. 4133 - Variante agli interventi di ripristino regolare deflusso acque dei corsi d'acqua montani nelle Comunità Montane ricadenti in aree depresse "Delibera CIPE 12.07.1996" - Torrente Maudagna nel Capoluogo del comune di Frabosa Sottana - Autorizzazione in sanatoria - Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi pag. 96

**Codice 25.6****D.D. 15 novembre 2004, n. 1884**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4241 - Lavori di ripristino opere di presa e del canale di adduzione del Torrente Pesio e Rio Paietta in comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Sig. Biarese Carlo pag. 97

**Codice 25.5****D.D. 16 novembre 2004, n. 1888**

Torrente Versa - Pulizia sponale in Comune di Castell'Alfero pag. 97

**Codice 25.6****D.D. 16 novembre 2004, n. 1890**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4248 - Rio Crosa - Realizzazione opere di consolidamento e sopralzo muro di sponda in corrispondenza dei mappali n. 251 e 252 del Foglio 109 in comune di Sampeyre - Richiedente: Società Pineta di Antonina, Bruno, Giuseppe Bongiasca & C. pag. 98



**Codice 25.6****D.D. 16 novembre 2004, n. 1891**

Polizia Fluviale n. 4256 - Istanza in sanatoria per la sistemazione idraulico-forestale del Rio Madonna nell'abitato del comune di Cortemilia - Richiedente: Comunità Montana Langhe delle Valli Bormida e Uzzone pag. 98

**Codice 25.6****D.D. 17 novembre 2004, n. 1897**

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica n. 4194 - Autorizzazione all'attraversamento del T. Rioffredo in Comune di Mombasiglio con tubazione fognaria - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio pag. 99

**Codice 25.8****D.D. 18 novembre 2004, n. 1912**

Nulla-osta idraulico - Pratica n. 55/Prov.VC - Amministrazione Provinciale di Vercelli - realizzazione opere per attuare derivazione d'acqua da due sorgenti e dal torrente Olen per alimentare i bacini idrici a servizio dell'impianto di innevamento artificiale per la pista da sci "Bocchetta delle Pisse - Alagna" - assentita alla Ditta Monterosa 2000 S.p.A. pag. 100

**Codice 25.7****D.D. 18 novembre 2004, n. 1914**

Autorizzazione idraulica per la ricostruzione di un tratto di difesa sponale crollata, in sinistra orografica del Colatore Guandra, in territorio del Comune di Oleggio, loc. Cascine Bellini. Ditta: Baudo Giuseppe pag. 101

**Codice 25.7****D.D. 18 novembre 2004, n. 1916**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Cavaglio d'Agogna. Lavori di sistemazione idraulica del rio Romenorio. Importo Euro 17.000,00 pag. 101

**Codice 25.7****D.D. 18 novembre 2004, n. 1917**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Fara Novarese. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Strona. Importo Euro 100.000,00 pag. 101

**Codice 25.6****D.D. 19 novembre 2004, n. 1918**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4176 - Ripristino delle opere di presa del canale consortile "Bealera Follone-Marro", situate nell'alveo del Torrente Ellero nel comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Tarcisio Dho Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Bealera Follone-Marro" pag. 102

**Codice 25.6****D.D. 19 novembre 2004, n. 1920**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4175 - Ripristino delle opere di presa del canale consortile "Bealea Nuova", situate nell'alveo del Torrente Lurisia nel comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Avagnina Giuseppe Presidente del Consorzio Irriguo "Bealea Nuova" pag. 102

**Codice 25.6****D.D. 19 novembre 2004, n. 1921**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4239 - Realizzazione ponticello su Rio Rolandi in comune di Montà - Richiedente: Sig.: Gianfranco Casetta pag. 103

**Codice 25.7****D.D. 19 novembre 2004, n. 1925**

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Pombia. Lavori di intervento di disalveo e sistemazione rio Riale. Importo Euro 60.000,00 pag. 104

**Codice 25.6****D.D. 22 novembre 2004, n. 1928**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4258 - Lavori di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani - Delibera CIPE 12/7/1996 - Opere di sistemazione idraulico-forestale - Rio Malandrè in comune di Robilante - Rio Secco in comune di Vernante e Rio dell'Agnello in Comune di Valdieri - Richiedente: Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna pag. 104

**Codice 25.3****D.D. 22 novembre 2004, n. 1940**

Autorizzazione idraulica n. 45/04 per opere di manutenzione dei bacini del rio Corrente e del rio Gerardo in Comune di Mattie pag. 105

**Codice 25.7****D.D. 22 novembre 2004, n. 1946**

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Arona. Lavori rifacimento muro di sostegno e tombino di attraversamento stradale lungo la via Campagna in frazione Dagnente. Importo Euro 80.000,00 pag. 105

**Codice 25.7****D.D. 22 novembre 2004, n. 1947**

LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2004. Lavori di sistemazione idraulica torrente Sizzone in Comune di Cureggio (NO). Importo Euro 80.000,00 pag. 105

**Codice 25.6****D.D. 23 novembre 2004, n. 1955**

Occupazione sedime demaniale con canale di adduzione attraversante il Rio Paietta in comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Sig. Biarese Carlo pag. 106

**Codice 25.3****D.D. 24 novembre 2004, n. 1979**

Autorizzazione idraulica n. 3917 per la realizzazione di un manufatto di scarico nel fiume Dora Riparia, a servizio del nuovo collettore fognario da realizzare a seguito dell'esecuzione del Passante Ferroviario in Comune di Torino pag. 106



**Codice 25.3****D.D. 25 novembre 2004, n. 1981**

Autorizzazione idraulica n. 49/04 per la realizzazione di strutture di contenimento del rio Pasano a salvaguardia della massicciata stradale per la messa in sicurezza di strada Valle Pasano in Comune di Chieri, II lotto. Ditta: Città di Chieri  
pag. 106

**Codice 25.6****D.D. 25 novembre 2004, n. 1984**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponticello su Rio Rolandi in comune di Montà - Richiedente: Sig. Gianfranco Casetta  
pag. 107

**Codice 25.6****D.D. 25 novembre 2004, n. 1985**

Occupazione sedime demaniale per costruzione ponticello sul Combale Ripoli in Loc. Bersaglio nel comune di Dronero - Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero  
pag. 108

**Codice 25.3****D.D. 25 novembre 2004, n. 1986**

Autorizzazione idraulica n. 3918 per la realizzazione di n. 4 ponti di attraversamento della gora del Molino del Pascolo, in Comune di Moncalieri. Richiedente: Ditta Sanda Vado S.r.l.  
pag. 108

**Codice 25.8****D.D. 29 novembre 2004, n. 2023**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1914 - Ditta Balocco Piergiorgio - richiesta di nulla-osta idraulico per opere di consolidamento edificio residenziale esistente, in fregio al Colatore Cervetto nel Comune di Vercelli, soggetto a lesionamenti, mediante opere di sottofondazione con micropali  
pag. 109

**Codice 25.8****D.D. 29 novembre 2004, n. 2026**

Rettifica autorizzazione idraulica - pratica n. 1913 - Enel zona di Vercelli - realizzazione di n. 3 attraversamenti con L.E., alloggiate all'interno di tubazioni esistenti nell'impalcato dei ponti sul torr. Strona e Rio Gemella in Comune di Valduggia, aventi le seguenti tensioni d'esercizio: n. 2 da 15 Kv. (torr. Strona e Rio Gemella) e n. 1 da 400 Volt (Rio Gemella)  
pag. 110

**Codice 25.8****D.D. 29 novembre 2004, n. 2027**

Rettifica autorizzazione idraulica - pratica n. 1912 - Enel Distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - zona di Vercelli - Realizzazione di n. 2 attraversamenti aerei senza appoggi e n. 1 attraversamento in sub-alveo del Rio Gardina, in Comune di Ronsecco, con L.E. a 15 Kv  
pag. 110

**Codice 25.6****D.D. 29 novembre 2004, n. 2033**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento Torrente Riofreddo in Comune di Monsabiglio con tubazione fognaria - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio  
pag. 110

**Codice 25.2****D.D. 30 novembre 2004, n. 2042**

D.L. 624/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Impegno della somma di Euro 537.383,58 sul Cap. 24076/2004 onde consentire il pagamento di obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati  
pag. 111

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2004, n. 2043**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Priola - Corso d'acqua Rio Mursecco - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo  
pag. 111

**Codice 25.2****D.D. 30 novembre 2004, n. 2045**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Andorno Micca. Lavori di pronto intervento per riprofilatura e consolidamento versante sponda sx rio Turil. Contributo Euro 7.746,85  
pag. 111

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2004, n. 2047**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4261 - Costruzione opere di difese spondali e relative briglie realizzate con strutture di ingegneria naturalistica - Rii Albarea e Desertetto nel comune di Valdieri - Richiedente: Comunità Montana Valli Gesso e Vermentagna  
pag. 111

**Codice 25.2****D.D. 30 novembre 2004, n. 2058**

Piogge novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione - Euro 2.000.000,00 sul capitolo 24112/2004. (A/101867)  
pag. 115

**Codice 25.8****D.D. 1 dicembre 2004, n. 2064**

VCTG27 - Sig. Pasquino Antonio - Autorizzazione taglio delle piante cedue su suolo demaniale in sponda sinistra del fiume Sesia in località Cascina Tiravacca nel Comune di Vercelli - frontistante i mapp. 12-17-19-26-24 del fg. 8  
pag. 115

**Codice 25.5****D.D. 1 dicembre 2004, n. 2065**

Restituzione deposito cauzionale versato dalla Ditta Renato Salpetre garanzia della concessione per asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone  
pag. 115

**Codice 25.8****D.D. 1 dicembre 2004, n. 2068**

Alluvione 2000/2002 - Provincia di Vercelli - Conferenza dei Servizi - ricostruzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 pag. 115

**Codice 25.8****D.D. 1 dicembre 2004, n. 2069**

Alluvione 2000-2002 - Comune di Boccioleto - Conferenza dei Servizi - regimazione acque superficiali in frazione Palancato pag. 116

**Codice 25.3****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2074**

Autorizzazione idraulica n. 3921 per lavori di attraversamento e sistemazione del Rio Palazzolo in Comune di Chivasso, nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A4, tratto Torino-Novara Est, lotto 1.1, alla progr. km. 2+100 alla progr. km 20+800 pag. 116

**Codice 25.6****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2083**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Demonte) - Progetto per lavori di nuove opere sul fiume Stura in località Festiona sulla S.P. n. 293 Tronco: bivio S.S. 21 - Festiona. Finanziamento Euro 129.114,22 pag. 117

**Codice 25****D.D. 3 dicembre 2004, n. 2085**

Evento sismico 11.04.2003; O.P.C.M. 3284 30.04.2003 - D.P.G.R. 40 del 05.05.2003. Fornitura e posa di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n. 12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Agata Fossili e n. 3 da staccare in area di proprietà regionale a disposizione per future emergenze. Approvazione atti di contabilità finale e dei certificati di regolare esecuzione dei lavori pag. 117

**Codice 25.8****D.D. 3 dicembre 2004, n. 2090**

Autorizzazione estrazione materiali - pratica n. 1/2004 - Ditta Enel Green Power S.p.A. Unità territoriale di Novara - estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del bacino di Rimasco in Comune di Rimasco, finalizzati alla manutenzione straordinaria dello scarico di fondo del bacino di Rimasco - Proroga pag. 117

**Codice 25.6****D.D. 6 dicembre 2004, n. 2096**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Brondello - Progetto per lavori di sistemazione danni alle strade comunali Via Rosis, Loc. Frera e Ruà Beltrent. Finanziamento di Euro 15.493,20 pag. 118

**Codice 25.3****D.D. 6 dicembre 2004, n. 2097**

Autorizzazione idraulica n. Au - 503 - per la realizzazione di un attraversamento della gora comunale Rainola con linea elettrica aerea a BT 400 Volt, in Comune di Montanaro. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 118

**Codice 25.6****D.D. 6 dicembre 2004, n. 2098**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Briga Alta - Corso d'acqua Rio Snigg - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 118

**Codice 25.3****D.D. 6 dicembre 2004, n. 2099**

Autorizzazione idraulica n. Au - 504 - per la realizzazione di un attraversamento con cavo elettrico aereo a MT 15 KV del torrente Chiusella in località Cascina Ruine, in Comune di Traversella. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 118

**Codice 25.8****D.D. 9 dicembre 2004, n. 2103**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1915 - Enel Distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti-Rete Elettrica - Zona di Vercelli - realizzazione attraversamento aereo senza appoggi del Rio Bondale, con L.E. a 400/230 Volt, in località Scopetta del Comune di Scopa pag. 119

**Codice 25.6****D.D. 9 dicembre 2004, n. 2104**

Polizia Idraulica n. 4068 - Lavori di consolidamento muro di contenimento del Lago di Beinette in comune di Beinette - Richiedente: Ditta S.I.A.B. S.r.l. pag. 119

**Codice 25.6****D.D. 9 dicembre 2004, n. 2105**

LL.RR. 54/75 e 18/84 - Polizia Idraulica n. 4269 - Lavori di sistemazione idraulica e consolidamento spondale - Torrente Seno d'Elvio in comune di Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba pag. 120

**Codice 25.9****D.D. 9 dicembre 2004, n. 2106**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Premia. Lavori di consolidamento versante roccioso con opere di difesa passiva a protezione delle abitazioni della località Sagiago. Importo finanziato: 100.000,00 Euro pag. 121

**Codice 25.9****D.D. 9 dicembre 2004, n. 2107**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Bogna in località "Il Boione" in comune di Domodossola (VB). Importo finanziato: Euro 930.000. Importo progetto: Euro 930.000 pag. 121

**Codice 25.7****D.D. 10 dicembre 2004, n. 2110**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento ed ampliamento della concessione di pertinenza idraulica del fiume Ticino, ad uso darsena e piazzali, nel territorio del Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). (art. 903 di 2<sup>a</sup> C.D.). Ditta: Yachting Center Il Porticciolo S.r.l. pag. 122

**Codice 25.8****D.D. 13 dicembre 2004, n. 2112**

Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Canale di derivazione d'acqua dalla traversa sul fiume Sesia in Comune di Quarona - Opere di manutenzione straordinaria delle opere di protezione spondale - Ditta richiedente: Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. pag. 123

**Codice 25.6****D.D. 14 dicembre 2004, n. 2113**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4263 - Lavori di completamento difesa spondale in destra idrografica del Torrente Bronda in comune di Pagno - Richiedente: Sig. Piero Bellino pag. 124

**Codice 25.6****D.D. 14 dicembre 2004, n. 2114**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4265 - Esecuzione opere di difesa spondale - Torrente Vermegnana in comune di Limone Piemonte - Richiedente: Sig. Delfino Giovanni in qualità di Amministratore del Condominio "Piani del Mulino" pag. 124

**Codice 25.6****D.D. 14 dicembre 2004, n. 2116**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4247 - Torrente Ellero - Realizzazione rampa di risalita dell'ittiofauna in corrispondenza della briglia esistente nei pressi della frazione Rastello in comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Mettone Pierluigi Presidente della Società Ellero Energie S.r.l. pag. 125

**Codice 25.6****D.D. 14 dicembre 2004, n. 2117**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4262 - Lavori di manutenzione idraulica del reticolo minore - Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - Richiedente: Comunità Montana Valle Maiora pag. 126

**Codice 25.3****D.D. 15 dicembre 2004, n. 2126**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i.. Estrazione di acquisizione di materiale litoidemaniale dall'alveo del Torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand e Oulx. Richiedente: Faure Scavi S.r.l.. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 9963,03 pag. 127

**Codice 25.7****D.D. 15 dicembre 2004, n. 2127**

Ditta: Comune di Arona. Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di nuovo chiosco ad uso direzionale da destinarsi a sede A.P.T., su area demaniale contraddistinta al mapp. 21/parte fg. 23, NCT del Comune di Arona pag. 127

**Codice 25.3****D.D. 15 dicembre 2004, n. 2128**

Domanda in data 19.11.2004 intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 3732 assunta con D.D. n. 1613 in data 28.11.2002 per la realizzazione di uno scarico in sponda sx del Torrente Orco in Comune di Sparone pag. 127

**Codice 25.3****D.D. 15 dicembre 2004, n. 2129**

Autorizzazione idraulica n. 3924 per la sistemazione idraulica di un tratto del rio Chantelube in Comune di Salbertrand. Ditta: S.I.T.A.F. S.p.A. pag. 128

**Codice 25.3****D.D. 17 dicembre 2004, n. 2146**

Autorizzazione idraulica n. 3925 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo con condotta in ghisa e realizzazione di platea e di due scogliere in massi a secco, sul torrente Fandaglia, in Comune di Rocca Canavese. Richiedente: Ditta S.M.A.T. S.p.A. pag. 129

**Codice 25.5****D.D. 17 dicembre 2004, n. 2147**

Autorizzazione idraulica n. 1214 per progetto di sistemazione idraulica del rio Rilate, Lotto 2, (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti al numero 75 - R.D. del 4 novembre 1938) - Comune di Asti. Richiedenti: Ruscalla Delio S.p.A., F.A.R.E. di Fasolis Raffaella, Epicedio Luigi c/o Idrosanitaria pag. 130

**Codice 25.9****D.D. 17 dicembre 2004, n. 2154**

Autorizzazione idraulica n. 192/04 per la ricostruzione dei due ponti sul fiume Toce in località Valdo e Casse nel Comune di Formazza (VB). Ditta: Società A.N.A.S. S.p.A. pag. 130

**Codice 25.7****D.D. 20 dicembre 2004, n. 2158**

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera/estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Pombia. Lavori sistemazione versante a difesa strada comunale della Rocca e delle abitazioni della frazione omonima. Importo Euro 130.000,00 pag. 131

**Codice 25.8****D.D. 24 dicembre 2004, n. 2180**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1923 - alluvione 2000/2002 - ripristino danni alluvionali - Unione Coser Bassa Vercellese - lavori di ripristino della sezione di deflusso della Roggia Corazzana in Comune di Stroppiana - importo Euro 39.000,00 pag. 131

**Codice 25.8****D.D. 24 dicembre 2004, n. 2181**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1924 - alluvione 2000-2002 - ripristino danni alluvionali - Comune di Alagna Valsesia - lavori di sistemazione idraulica rio Bonda - perizia di variante senza aumento di spesa pag. 132

**Codice 25.8****D.D. 27 dicembre 2004, n. 2186**

Autorizzazione estrazione materiali - pratica n. 3/2004 - ditta Lauro S.p.A. - lavori di estrazione ed asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Ghisla-rengo, per un quantitativo inferiore a 10.000 mc pag. 133

**Codice 25.8****D.D. 28 dicembre 2004, n. 2195**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1916 - Ditta Nordind - realizzazione di opere consistenti nell'adeguamento funzionale delle Rogge Molinara di Larizzate e Lamporo nel Comune di Vercelli, mediante ricostruzione di un ponte sulla Roggia Lamporo pag. 133

**Codice 25.8****D.D. 30 dicembre 2004, n. 2202**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Cervatto - Conferenza dei Servizi - lavori di sistemazione torrente Cervo e conoidi attive in località Campo Cervo pag. 134

**Codice 25.3****D.D. 4 gennaio 2005, n. 1**

R.D. 523/1904 D.Lgs 275/1993 D.lgs. 112/1998 L.R. 44/2000 e s.m.i.. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torr. Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand e Oulx e di acquisizione di materiale già estratto dall'alveo del Rio Secco in Comune di Salbertrand. Richiedente: COGEDIL S.p.A. Volume di mat. demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 9675,57 (Dora R.) 312,48 (Rio Secco) pag. 134

**Codice 25.3****D.D. 17 gennaio 2005, n. 28**

R.D. 523/190, D.G.R. 14.01.2002 e n. 44-5084, L.R. 12/2004. Domanda della Ditta Edilvie di estrazione e successiva acquisizione di mc. 1.758,00 di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Stura, in loc. Bracchiello in Comune di Ceres. Ditta richiedente: Edilvie S.r.l. con sede legale in Aosta Via Piave n. 6 pag. 134

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 72-14699**

Finiemonte S.p.A. - Modifica articolo 27 dello Statuto sociale. Richiesta convocazione assemblea straordinaria pag. 33

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 49-14861**

Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". Approvazione dell'atto costitutivo e variazioni allo Statuto pag. 62

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 60-14689**

Dipendente Ing. Andrea Carpi; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Società RCF s.r.l. engineering di Milano ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 30

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 61-14690**

Proroga dell'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2005 delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/1997 e rinnovo dei suoi componenti. Impegno di Euro 83.700,00 - Cap. 10870 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 pag. 30

**D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 10-14714**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Coordinamento della promozione domanda turistica - organizzazione degli eventi promozionali, articolazione della direzione 21, alla dr.ssa Anna Maria Costa pag. 36

**D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 11-14715**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - ufficio di Bruxelles, articolazione della struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, alla dr.ssa Rosa Corradin pag. 37

**D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 9-14713**

Artt. 21 e 27 della l.r. 51/97: conferimento dell'incarico di staff (par. 281,91) alla dr.ssa Alba Giglio nell'ambito della direzione 21 Turismo - Sport - Parchi pag. 36

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 52-14864**

Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Società Consortile Langhe Monferrato Roero ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 63

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 7-14711**

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Alpitour S.p.A. pag. 36



## PROCESSO DI DELEGA

### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 16-14828

Decreto Legislativo n. 112/1998 - D.G.R. n. 55-3331 del 25.06.2001 - Trasferimento alle Province piemontesi dei beni immobili di cui all'allegato "E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000 pag. 47

## PROTEZIONE CIVILE

### D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 65-14694

Legge 21 novembre 2000 n. 353, approvazione Procedure Operative Antincendi Boschivi della Regione Piemonte pag. 31

### D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 29-14841

Conferenze di servizi in sede decentrata per l'esame dei progetti compresi nei piani di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi. Nuove disposizioni pag. 56

### Codice 25.11

#### D.D. 19 ottobre 2004, n. 1704

Fornitura di n. 3 unità di insacchettatrice sabbia meccanizzata ad erogazione multipla a quattro bocche. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 83

### Codice 25.11

#### D.D. 20 ottobre 2004, n. 1710

Affidamento fornitura e posa di aste, bandiere, totem e pannello sospeso. Destinati al Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 6488,14 (O.F.I.) sul cap. 10740/04 pag. 83

### Codice 25.11

#### D.D. 20 ottobre 2004, n. 1711

Affidamento fornitura di strumentazione e software per ricezione di immagini satellitari di tipo meteorologico destinati al Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 14208,6 (O.F.I.) sul cap. 10740/04 pag. 83

### Codice 25.11

#### D.D. 25 ottobre 2004, n. 1743

Atto aggiuntivo al contratto rep. 7876 tra la Regione Piemonte e la Ditta G&G per il servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova sala operativa regionale della protezione civile. Impegno di spesa di Euro 48.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 85

### Codice 25.11

#### D.D. 25 ottobre 2004, n. 1752

Affidamento di fornitura e installazione di impianto di illuminazione bandiere presso la nuova sede del Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 1522,36 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 86

### Codice 25.11

#### D.D. 26 ottobre 2004, n. 1775

Approvazione dello schema di convenzione di sublicenza con la Compagnia Generale Ripreseeree S.p.A. per l'utilizzo a fini istituzionali delle ortofoto digitali terraitaly - IT2000. Impegno di spesa di Euro 5711,80 pag. 87

### Codice 25.11

#### D.D. 5 novembre 2004, n. 1850

Fornitura di n. 1 gru idraulica da installare su autocarro Astra serie HD7/C modello 44,32 passo 3800 mm. monotraccia. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina Commissione Giudicatrice pag. 93

### Codice 25.11

#### D.D. 18 novembre 2004, n. 1907

Servizio di sistema satellitare nello standard skyplexnet. Approvazione relazione progettuale e richiesta di offerta pag. 100

### Codice 25.11

#### D.D. 26 novembre 2004, n. 1997

Approvazione della convenzione con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria per la gestione del 35% del C.A.P.I. di Novi Ligure (Al) per conto della Regione Piemonte pag. 109

### Codice 25.11

#### D.D. 30 novembre 2004, n. 2041

Variazione alla det. 2034 del 29.11.04 affidamento fornitura n. 1 cestello biposto per gru idraulica dietro cabina su autocarro Astra serie HD7/C modello 44.32 pag. 111

### Codice 25.11

#### D.D. 30 novembre 2004, n. 2046

Affidamento del servizio di rimozione e ricondizionamento di strumentazione geotecnica per il monitoraggio di fenomeni franosi ed approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di Euro 18.530,88 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 111

### Codice 25.11

#### D.D. 30 novembre 2004, n. 2048

Affidamento della fornitura di gadget. Impegno di spesa di Euro 28.684,92 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 112

### Codice 25.11

#### D.D. 30 novembre 2004, n. 2049

Affidamento della fornitura di strumentazione geotecnica per il monitoraggio d'emergenza di fenomeni franosi ed approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di Euro 114.125,76 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 113

### Codice 25.11

#### D.D. 30 novembre 2004, n. 2052

Affidamento della fornitura di abbigliamento. Impegno di spesa di Euro 18.507,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 113



**Codice 25.11**

**D.D. 30 novembre 2004, n. 2053**

Affidamento fornitura n. 12 personal computer ultraportatili e relativi accessori e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di Euro 28.868,40 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 113

**Codice 25.11**

**D.D. 30 novembre 2004, n. 2054**

Affido del progetto preliminare per l'integrazione dei dati della missione goce con dati geodetici a terra a fini di analisi sismo-genetica e applicazioni topo-cartografiche. Impegno di Euro 30.000,00 sul cap. 14142/04 pag. 114

**Codice 25.11**

**D.D. 30 novembre 2004, n. 2055**

Azienda delle montagne olimpiche. Affidamento dell'incarico di responsabile organizzativo del terzo campionato nazionale di sci della protezione civile e approvazione del piano economico. Impegno di Euro 160.000,00 sul cap. 10740/04 pag. 114

**Codice 25.11**

**D.D. 30 novembre 2004, n. 2057**

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362 - Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma generale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul capitolo 10740/2004 (A/100977) pag. 114

**Codice 25.11**

**D.D. 10 marzo 2005, n. 324**

Emergenza idrica estate 2003 - assegnazione di fondi a favore delle province piemontesi per il rimborso delle spese sostenute dagli enti locali e dai gestori dei servizi idrici. euro 1.439.056,75 cap. 14132/04 (imp. n. 7461 del 30/11/2004) pag. 135

**SANITA'**

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 51-14680**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 15 di Cuneo - Atto n. 615/04 del 25/10/2004 "Conto consuntivo anno 2003" modificato e integrato con atto n. 748/04 del 31/12/2004. Approvazione pag. 27

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 52-14681**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 279/2004 del 29/10/2004 "Bilancio Consuntivo di Esercizio - anno 2003" modificato e integrato con atto n. 325/2004 del 29/12/2004. Approvazione pag. 27

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 53-14682**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. SAN LUIGI di Orbassano - Atto n. 390 del 05/11/2004 "Deliberazione di approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2003" modificato e integrato con atto n. 482 del 31/12/04. Approvazione pag. 27

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 54-14683**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino - Atto n. 711/DG/2004/SFP del 27/10/2004 "Bilancio Consuntivo di Esercizio 2003: Adozione" modificato e integrato con atto n. 976/DG/04/SFP del 29/12/2004. Approvazione pag. 28

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 55-14684**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 682/003/2004 del 25/10/2004 "Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2003" modificato e integrato con atto n. 857/003/2004 del 24/12/2004. Approvazione pag. 28

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 56-14685**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 18 e 20.01.2005. Provvedimenti pag. 28

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 57-14686**

Presa d'atto del Protocollo d'intesa "Tutela della salute in via preventiva degli atleti piemontesi e lotta al doping" pag. 29

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 76-14703**

D.G.R. n. 35 - 14277 del 6 dicembre 2004. Rettifica pag. 34

**D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 77-14704**

Casa di Cura privata "Salus" S.r.l. sita in Alessandria, via Trotti, 21: accreditamento attivita' degenziale ed ambulatoriale pag. 34

**D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 89-14804**

Aggiornamento quota riservata alle Associazioni per la raccolta del sangue umano e degli emocomponenti pag. 39

**D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 90-14805**

Agenzia regionale per i servizi sanitari. Affidamento specifico incarico ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n.10/98 pag. 39

**D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 91-14806**

Applicazione art. 4, comma 4, L.R. 10/98 e art. 53 del D.Lgs. 165/2001. D.G.R. n. 28-13682 del 18.10.2004 sul progetto Mattone 5 Standard minimi di quantita' di prestazioni - Nucleo di valutazione investimenti pubblici in sanita' pag. 39

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 33-14845**

Autorizzazione all'avvio del programma di trapianto di insule pancreatiche presso l'ASO San Giovanni Battista di Torino

pag. 57

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 34-14846**

Recepimento dell'Accordo regionale sottoscritto il 31 gennaio 2005 con le OO.SS. firmatarie del CCNL Area Comparto sulle "Risorse finanziarie aggiuntive per il personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale"

pag. 57

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 35-14847**

Approvazione degli obiettivi e dei programmi di formazione rivolti al personale dipendente dal SSR, da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità relativi all'anno 2005. Accantonamento della somma di Euro 619.748,00 sul cap. 12176 e di Euro 150.000,00 sul cap. 12174 del bilancio regionale anno 2005

pag. 58

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 36-14848**

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 1 del 30.12.2004 "Adeguamento alle prescrizioni regionali dell'Atto Aziendale adottato con provvedimento n. 1 del 1.7.2002, modificato con atto n. 1 del 23.4.2003". Formulazione di rilievi

pag. 58

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 37-14849**

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 22 di Novi Ligure - Atto n. 324/2004 del 29.12.2004 "Integrazione e adeguamento deliberazione n. 721/2001 del 5.12.2001- Atto Aziendale ASL n. 22". Formulazione di rilievi

pag. 58

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 38-14850**

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 19 di Asti - Atto n. 34 del 28.12.2004 "Modifiche e integrazioni al Piano di Organizzazione Aziendale". Formulazione di rilievi

pag. 59

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 39-14851**

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 9 di Ivrea - Atto n. 1228 del 28.12.2004 "Approvazione Atto Aziendale". Formulazione di rilievi

pag. 59

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 40-14852**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 14.02.2005. Provvedimenti

pag. 59

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 41-14853**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 1116 del 08/11/2004 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2003" modificato e integrato con atto n. 0066 del 24/01/2005. Approvazione

pag. 60

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 42-14854**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 846/2004/GEF del 19/11/2004 "Bilancio di Esercizio anno 2003: proposta di approvazione" modificato e integrato con atto n. 31/2005/GEF del 21/01/2005. Approvazione

pag. 60

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 43-14855**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. S. Giovanni Battista di Torino - Atto n. 638/587/20 del 03/11/2004 "Bilancio Consuntivo 2003" modificato e integrato con atto n. 15/24/20/2005 del 21/01/2005. Approvazione

pag. 60

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 44-14856**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 1837/RAG/006/04/0022 del 10/11/2004 "Bilancio Consuntivo esercizio 2003" modificato e integrato con atto n. 20/RAG/006/05/0001 del 14/01/2005. Approvazione

pag. 61

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 45-14857**

Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di Maria Teresa Foco s.a.s. - Via E. Raggio, 87 - Novi Ligure. Accreditamento attività ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di 1 livello

pag. 61

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 53-14865**

Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Formont ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

pag. 64

**SICUREZZA****D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 1-14813**

Legge Regionale 23 marzo 2004 n. 6 "Politiche regionali integrate in materia di sicurezza". Proroga per la definizione delle graduatorie delle domande ammesse al contributo ed alla determinazione delle modalità di erogazione dello stesso, in base al disposto dell'art. 11 della L.R. 6/2004

pag. 44

**TRASPORTI****D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 86-14801**

Approvazione del testo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 661 "delle Langhe" e la S.P.12 "Fondovalle Tanaro" - Variante all'abitato di Cherasco

pag. 38

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 14-14826**

Adempimenti attuativi in ordine ai disposti di cui all'articolo 3 del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese", n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i. pag. 47

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 15-14827**

Primo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Piano regionale della sicurezza stradale. Accantonamento di euro 8.000.000,00 sul cap. 25245/05 pag. 47

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 60-14871**

Incarico di consulenza per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del trasporto pubblico locale. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 21.000,00 sul cap. 10870/05 pag. 65

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 31 gennaio 2005, n. 75-14702**

Giudizio di compatibilità ambientale ex art. 12 della legge regionale 14.12.1998, n. 40, relativo al progetto di perforazione del pozzo esplorativo per ricerca di idrocarburi, denominato "Buscaglino 1 Dir" in Comune di Trecate (NO) nell'ambito del permesso di ricerca denominato "Novara", presentato dalla Società ENI S.p.A. pag. 33

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 22-14834**

Contributi regionali per la realizzazione di progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti. Modifica alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 relativa alle disposizioni da applicarsi ai soggetti beneficiari di contributo ed ai soggetti ammissibili a finanziamento pag. 53

**D.G.R. 21 febbraio 2005, n. 23-14835**

Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani ai sensi della L.R. n. 24/2002. Determinazione della misura percentuale dell'intervento finanziario regionale per la realizzazione di impianti di compostaggio e di impianti di incenerimento della frazione secca del rifiuto urbano, in attuazione del programma attivato con la D.G.R. n. 40-5724 del 3 aprile 2002 pag. 55

**ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale  
- Pinerolo (Torino)**

Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali, Servizio Sismico di Pinerolo. Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 10/01/2005 pag. 142

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 51-14680

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 15 di Cuneo - Atto n. 615/04 del 25/10/2004 "Conto consuntivo anno 2003" modificato e integrato con atto n. 748/04 del 31/12/2004. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell' A.S.L. 15 di Cuneo n. 615/04 del 25/10/2004 avente ad oggetto "Conto consuntivo anno 2003", modificato e integrato con atto n. 748/04 del 31/12/2004, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 3.948.342;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 52-14681

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 279/2004 del 29/10/2004 "Bilancio Consuntivo di Esercizio - anno 2003" modificato e integrato con atto n. 325/2004 del 29/12/2004. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell' A.S.L. 22 di Novi Ligure n. 279/2004 del 29/10/2004 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo di Esercizio - anno 2003", modificato e integrato con atto n. 325/2004 del 29/12/2004, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 4.298.023;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 53-14682

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. San Luigi di Orbassano - Atto n. 390 del 05/11/2004 Deliberazione di approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2003 modificato e integrato con atto n. 482 del 31/12/04. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'ASO San Luigi di Orbassano n. 390 del 05/11/2004 avente ad oggetto "Deliberazione di approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2003", modificato e integrato con atto n. 482 del 31/12/04, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 9.427.569;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 54-14683

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino - Atto n. 711/DG/2004/SFP del 27/10/2004 "Bilancio Consuntivo di Esercizio 2003: Adozione" modificato e integrato con atto n. 976/DG/04/SFP del 29/12/2004. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell' A.S.O. C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino n. 711/DG/2004/SFP del 27/10/2004 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo di Esercizio 2003: Adozione", modificato e integrato con atto n. 976/DG/04/SFP del 29/12/2004, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 14.461.818;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 55-14684

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 682/003/2004 del 25/10/2004 "Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2003" modificato e integrato con atto n. 857/003/2004 del 24/12/2004. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell' A.S.L. 3 di Torino n. 682/003/2004 del 25/10/2004 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2003", modificato e inte-

grato con atto n. 857/003/2004 del 24/12/2004, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 12.286.880;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 56-14685

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 18 e 20.01.2005. Provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 1023 del 13/12/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. 22 e la Scuola Quadriennale di Psicoterapia "Il ruolo terapeutico di Genova" per lo svolgimento del tirocinio da parte degli allievi aspiranti alla formazione in Psicoterapia";

A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 823/013/2004 del 17/12/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino per il funzionamento della Laurea Specialistica in Chimica Clinica, Forense e dello Sport";

A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 843/013/04 del 24/12/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra la Scuola di Formazione LI.S.T.A. (Libera scuola di terapia analitica) di Milano e l'A.S.L. 3 di Torino per lo svolgimento di tirocinio da parte di medici e psicologi iscritti alla Scuola di specializzazione in Psicoterapia";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 759 del 20/12/2004 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con l'Università di Torino per il tirocinio degli studenti della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2004/2005";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 01494 del 23/12/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino per la formazione del Corso di Laurea della professione sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - A.A. 2004-2005";



A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 611 del 23/12/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo e la libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 691 del 30/12/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica (A.A. 2004/2005)";

A.S.L. 6 di Cirié - Atto n. 1984/DG del 20/12/04 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2004/2005";

A.S.O. S. CROCE e CARLE di Cuneo - Atto n. 1570 del 23/12/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Cardiologia - A.A. 2004/2005";

A.S.O. S. CROCE e CARLE di Cuneo - Atto n. 1571 del 23/12/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna - A.A. 2004/2005";

A.S.O. S. CROCE e CARLE di Cuneo - Atto n. 1572 del 23/12/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - A.A. 2004/2005";

A.S.O. S. CROCE e CARLE di Cuneo - Atto n. 1573 del 23/12/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria - A.A. 2004/2005";

A.S.L. 22 Novi Ligure - Atto n. 1065 del 23/12/2004 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Facoltà di Medicina e Chirurgia - per tirocini degli Studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica da svolgersi presso strutture dell'ASL 22 - Anno Accademico 2004-2005";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 410/A06/04 del 30/12/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - Anno Accademico 2004/2005";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2992 del 29/12/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l' A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - per l'Anno Accademico 2004/2005";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 57-14686

**Presenza d'atto del Protocollo d'intesa "Tutela della salute in via preventiva degli atleti piemontesi e lotta al doping"**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto, per le finalità descritte in premessa, del Protocollo di Intesa sottoscritto il 20 dicembre 2004, per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (Allegato A), tra il "Consorzio Piemontese per la Prevenzione e Repressione del Doping e di altri usi illeciti dei farmaci" e le Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva, di cui all'elenco dell'Allegato B. Il suddetto Protocollo è stato promosso e patrocinato dalla Regione Piemonte, dal Comitato Regionale Piemontese del CONI, nonché dal Comitato Regionale Piemontese della Federazione Medico Sportiva Italiana e concerne il programma regionale per la "Tutela della salute in via preventiva degli atleti piemontesi e lotta al doping".

La spesa prevista per l'attuazione del programma di cui al summenzionato protocollo ammonta a euro 500.000,00 così come previsto dalla DGR n° 1-12653 del 7.6.04 e di cui euro 417.500,00 già impegnati con D.D. n° 476 del 30.11.04.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 58-14687

**Direttive agli uffici per l'applicazione dei criteri approvati dalla lettera a) della D.G.R. n. 30-7708 del 18.11.2002 per quanto concerne gli adempimenti connessi a progetti di sviluppo e/o ottimizzazione delle forme associative per la gestione di servizi comunali finanziati e conclusi**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di impartire agli uffici regionali preposti alla gestione delle procedure connesse ai contributi regionali assegnati per la realizzazione di progetti di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali, di cui ai criteri approvati alla lettera a) della D.G.R. n. 30-7708 del 18.11.2002, le seguenti direttive:

a) la forma associativa deve produrre alla Regione Piemonte, entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intero progetto finanziato, la dichiarazione di avvenuta attuazione accompagnata dai monitoraggi effettuati e dalla relazione finale;

b) la Regione Piemonte verifica che la relazione finale rispetti i criteri di finanziamento e ne comunica l'accettazione alla forma associativa. Dalla data di accettazione decorrono i novanta giorni per l'erogazione del saldo del contributo;

c) la forma associativa deve rendicontare tutto il contributo concesso entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario nel corso del quale ha ricevuto la comunicazione dell'avvenuta accettazione della relazione finale. La rendicontazione, redatta a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario, deve documentare, nei limiti del contributo concesso, le spese dichiarate nella relazione finale accettata e deve essere

accompagnata dai documenti (fatture, note di addebito, ecc. in copia conforme) muniti del visto di liquidazione, ovvero, se tali documenti non sono ancora stati emessi, dagli atti di impegno di spesa in copia conforme.

- di invitare i soggetti destinatari delle presenti direttive a darne la massima diffusione alle forme associative interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 59-14688

**Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione del "Centro per la Scienza" nella sede di Parco Colonnetti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte congiuntamente alla Provincia di Torino e al Comune di Torino alla costituzione del "Centro per la Scienza" nella sede di Parco Colonnetti;

- di rinviare a successivo provvedimento deliberativo l'adesione alla Fondazione del "Centro per la Scienza", con l'approvazione del relativo statuto;

- di stabilire che per la realizzazione del Progetto, per la quota parte di competenza della regione Piemonte, verranno utilizzati i fondi pari a 1.800.000,00 euro già accantonati sul capitolo 20405/2005 con provvedimento n. 20-10838 del 3/11/2003 e n. 47-13753 del 25/10/2004 (Acc. n. 100065 e n. 100191);

- di autorizzare il Direttore della Direzione competente in materia a produrre gli atti necessari a presentare la domanda per ottenere finanziamento sul DOCUP 2002/2006 "misura 3.4".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 60-14689

**Dipendente Ing. Andrea Carpi; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Società RCF s.r.l. engineering di Milano ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Ing. Andrea Carpi a proseguire l'incarico di consulenza tecnica a favore della RCF s.r.l. engineering di Milano, fino a tutto il mese di dicembre 2005.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recu-

perare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla Società direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 61-14690

**Proroga dell'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2005 delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/1997 e rinnovo dei suoi componenti. Impegno di Euro 83.700,00 - Cap. 10870 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prorogare, con riferimento a quanto richiamato dall'art. 31 della L.R. 51/97 e dalle disposizioni dei Contratti Collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente, l'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2005 delle attività ivi previste, senza soluzione di continuità e dunque a far data dal 1° gennaio 2005 e fino al 31 dicembre 2005;

- di confermare per l'anno 2005 quale componente "ope legis" il Responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", il dott. Sergio Rolando;

- di confermare per l'anno 2005, quali componenti interni del Nucleo di Valutazione del ruolo della Giunta Regionale il Responsabile della Direzione regionale "Organizzazione; Pianificazione Sviluppo e Gestione delle risorse umane" e il responsabile della Direzione "Programmazione e Statistica", rispettivamente Ing. Sergio Crescimanno e Dott. Franco Amato;

- di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla conferma dell'incarico di consulente esterno in qualità di esperto del Nucleo di Valutazione, per l'attività da svolgersi nell'anno 2005, al dott. Nicola Longo e all'Avv. Roberto Trincherò, professionista associato allo Studio Lageard;

- di nominare quindi per quanto di competenza della Giunta regionale, quali componenti del Nucleo di Valutazione per l'anno 2005:

Dott. Sergio Rolando - in qualità di responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", ai sensi dell'art. 31 comma 3

Ing. Sergio Crescimanno - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Dott. Franco Amato - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Dott. Nicola Longo - in qualità di esperto esterno all'Amministrazione designato dalla Giunta Regionale

Avv. Roberto Trincherò - in qualità di esperto esterno all'Amministrazione designato dalla Giunta Regionale

- di nominare altresì, quali componenti del Nucleo di Valutazione, in base alle designazioni di competenza espresse dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale per l'anno 2005;

Dott.ssa Maria Rovero - Direttore della Segreteria dell'Assemblea regionale - in qualità di componente interno del ruolo della Consiglio Regionale

Dott. Salvatore Corrado - in qualità di esperto esterno all'Amministrazione designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale

- di approvare lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il dott. Nicola Longo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e l'Avv. Roberto Trinchero allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare conseguentemente lo schema di convenzione tra l'Amministrazione Regionale e il dott. Salvatore Corrado allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di delegare alla firma delle tre predette convenzioni il Responsabile della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane;

- di affidare al Responsabile della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane la verifica dell'impegno assicurato dai professionisti in relazione all'apposizione del visto ai fini della liquidazione delle parcelle;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 83.700,00 (ottantatremilasettecento/00) sul capitolo 10870 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 (impegno n. 242).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 62-14691

**Attuazione dell'articolo 4 , secondo comma della convenzione approvata con D.G.R. n. 79 - 14080 del 22 novembre 2004 per lo svolgimento del servizio riscossione tasse automobilistiche**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di affidare, anche singolarmente, le attività previste dall'art. 4, secondo comma della convenzione approvata con D.G.R. n. 79-14080 del 22 novembre 2004, tenuto conto delle necessità emerse nell'Amministrazione a :

\* G.E.C Gestione Esattorie Cuneesi Spa, con sede in Cuneo via Felice Cavalletti n.35, (omissis);

\* Caralt S.p.A., con sede in Alessandria via Spalto Gamodio n. 1, (omissis);

di dare atto che la spesa presunta per l'anno 2005 è di 500.000 euro, e nel caso questo risultasse insufficiente, rispetto allo stanziamento sul capitolo 10209 del bilancio 2005, trattandosi di spesa obbligatoria, potrà essere integrato con prelievo dal fondo per le spese obbligatorie ai sensi della L.R. 7/2001;

di dare atto che l'accantonamento e il conseguente impegno saranno effettuati nell'esercizio 2005, successivamente all'accordo di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 63-14692

**L.R. 1/1983. Approvazione piano di attività dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro per l'anno 2005. Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento della somma di Euro 131.500,00 sul Cap. 11040 del Bilancio 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare il piano di attività dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro per l'anno 2005, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di assegnare, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, la somma di Euro 131.500,00 per la realizzazione delle azioni previste dal piano di attività dell'ORML mediante accantonamento sul capitolo 11040 del Bilancio 2005 (Acc. 100379).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 65-14694

**Legge 21 novembre 2000 n. 353, approvazione Procedure Operative Antincendi Boschivi della Regione Piemonte**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare le Procedure Operative antincendi boschivi della Regione Piemonte di primo livello contenute nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il quale:

- descrive la struttura antincendi boschivi,

- individua requisiti, caratteristiche e mansioni dei soggetti che ne fanno parte,

- definisce modalità di esecuzione dell'attività a.i.b. e regole generali e particolari che assicurino efficacia, efficienza e condizioni di sicurezza ottimali.

di rimandare a successivi atti l'approvazione delle Procedure Operative relative al secondo e terzo livello, non appena completata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 66-14695

**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti a lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria e relativo Contratto Integrativo regionale. Indennità' anno 2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di confermare per l'anno 2004, l'importo riconosciuto per l'anno 2003 e precisamente:

\* agli impiegati di IV livello che svolgono attività amministrative: euro 1.582,00;

\* agli impiegati di V livello che svolgono attività amministrative: euro 2.800,00;

\* agli impiegati di IV livello che svolgono mansioni tecniche e/o direzione dei lavori: euro 1.695,00;

\* agli impiegati di V livello che svolgono mansioni tecniche e/o direzione dei lavori: euro 3.000,00;

di dare atto che le risorse finanziarie necessarie sono accantonate con la D.G.R. n. 95 -14096 del 22.11.2004 (capitolo n. 13768/04 - acc. n. 101736; capitolo n. 23100/2004 - acc. n. 101739) e con la D.G.R. n. 47-65984 del 24.01.2005 (capitolo n. 13768/05 - acc. n. 100303).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 67-14696

**Istruttori Forestali della Regione Piemonte. Istituzione dell'Elenco Regionale. Previsione di spesa di 100.000,00 Euro per la formazione, per gli anni 2005-2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di riconoscere la figura professionale dell'Istruttore forestale della Regione Piemonte, demandando al Dirigente del Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, in accordo con il Settore Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale e nel rispetto delle direttive previste dal presente provvedimento, la determinazione delle "Linee guida per il conseguimento ed il mantenimento della qualifica di Istruttore forestale" contenenti la descrizione dei profili per competenze, l'articolazione dei percorsi didattici da seguire, le modalità di certificazione degli esiti finali ed il rilascio delle conseguenti attestazioni;

di riconoscere quali Istruttori Forestali della Regione Piemonte i soggetti che, negli anni 2002-2003-2004, hanno partecipato con esito positivo ai corsi per Istruttore Forestale di abbattimento, allestimento ed esbosco, organizzati dall'Assessorato Politiche per la Montagna, Foreste e Beni Ambientali, Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, nell'ambito delle attività di formazione previste dalla D.G.R. n. 9-6845 del 05/08/2002 e dalla D.G.R. n. 42-10350 del 02/09/2003;

di istituire presso la Direzione Economia Montana e Foreste, Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, l'Elenco degli Istruttori Forestali Regionali, demandando al Dirigente del Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste la predisposizione, secondo i principi evidenziati dal presente provvedimento, di apposita determinazione contenente modalità di funzionamento dello stesso;

di prevedere, per l'organizzazione dei corsi per il conseguimento e per il mantenimento della qualifica di Istruttore Forestale della Regione Piemonte, per gli anni 2005 e 2006 la spesa di 100.000,00 euro da reperire nell'ambito della disponibilità finanziaria della Misura C, azione 2 del P.S.R. della Regione Piemonte 2000-2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 68-14697

**Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, Azione 1. Disposizioni attuative per l'anno 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura E, azione 1, "Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane" secondo le modalità disposte con D.G.R. n. 33-2226 del 12/2/2001;

2. le domande dovranno pervenire alle Comunità montane competenti per territorio entro il 31 marzo 2005;

3. gli eventuali aggiornamenti delle domande presentate entro la scadenza sopra indicata devono essere presentati entro il 16 maggio 2005 nel caso di rettifiche culturali relative alle semine primaverili ed entro il 27 giugno 2005 nel caso delle rettifiche relative ai pascoli d'alpeggio;

4. la Direzione Regionale 14 - Economia Montana e Foreste è incaricata di emanare eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 71-14698

**Conferma assegnazione sul Bilancio 2005 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2003 e 2004 sul capitolo 10870**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



- di confermare le assegnazioni in favore delle singole Direzioni Regionali e Strutture Speciali indicate nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, relativo a prenotazioni effettuate nel corso degli anni 2003 e 2004 sull'esercizio finanziario 2005 attinenti al capitolo di spesa 10870;

- di impegnare le prenotazioni n. 100260 (I. 238) e 100275 (I. 239), come specificato nell'elenco allegato, sul capitolo 10870/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 72-14699

**Finpiemonte S.p.A. - Modifica articolo 27 dello Statuto sociale. Richiesta convocazione assemblea straordinaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di richiedere la convocazione, ex art. 2367 c.c., dell'assemblea straordinaria di Finpiemonte S.p.A. per discutere e deliberare sulla modifica dell'art. 27 dello Statuto sociale nei termini meglio descritti in premessa, vincolando, in quella sede, il rappresentante regionale ad attenersi alle indicazioni che sull'argomento dovessero nel frattempo intervenire da parte del Consiglio regionale ovvero, in loro mancanza, a quelle contenute nel presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 73-14700

**I.R.E.S. - Contributo annuo 2005 - Accantonamento a favore della Direzione regionale Programmazione e Statistica di euro 4.200.000,00. cap. 10960/2005 (UPB 08041)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare a favore della Direzione regionale Programmazione e Statistica l'intera somma di euro 4.200.000,00 iscritta in bilancio al capitolo 10960/2005 (UPB 08041) quale contributo regionale all'I.R.E.S. dovuto, per l'anno 2005, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 43/1991 (A/100398);

di vincolare la medesima Direzione regionale a gestire la suddetta somma rispettando i limiti quantitativi stabiliti dalla legge che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 74-14701

**L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3, comma 2, lett. a). Interventi a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche nell'anno 2003. Terzo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2003 e sua integrazione. Riparto fondi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

in attuazione della L.R. n. 17 dell'8 luglio 1999:

- di approvare il riparto dei fondi tra gli Enti competenti, di cui all'allegato che fa parte integrante della presente deliberazione, al fine di consentire l'applicazione in prima istanza dell'intervento previsto dall'articolo 3, 2° comma, lett. a), della legge 14 febbraio 1992 n. 185 e s.m.i., a favore delle aziende agricole, singole ed associate, a seguito dei danni alle produzioni provocati dalle avversità atmosferiche dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 03/1743 del 27 ottobre 2003 integrato con D.M. del 12 marzo 2003, n. 04/1782 del 2 febbraio 2004, n. 04/1788 del 2 febbraio 2004;

- di rinviare a successivi provvedimenti l'integrazione del presente riparto con la somma prevista di euro 3.144.307,21 derivante da economie accertate su precedenti assegnazioni ministeriali relative alla L. 185/92 prevista dalla D.G.R. n. 36-14470 del 29/12/2004 e da eventuali altre integrazioni allorquando i fondi saranno iscritti al pertinente capitolo del bilancio di previsione 2005;

- di dare indicazione agli enti competenti ai sensi della L.R. 17/99 che tutte le richieste di trasferimento di cassa e di liquidazione contributi andranno inviate a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 Torino;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., ai sensi della D.G.R. n. 44-10683 del 13/10/2003 e della convenzione, sottoscritta dalla stessa Società e dal Direttore della Direzione Territorio Rurale il 29/10/2003 e repertoriata al n. 8558, nei limiti degli importi indicati con il presente riparto, al trasferimento di cassa dei contributi in conto capitale previsti dalla legge 185/92 e s.m.i. all'art. 3, comma 2, lett. a), agli Enti competenti a seguito di loro richiesta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 75-14702

**Giudizio di compatibilità ambientale ex art. 12 della legge regionale 14.12.1998, n. 40, relativo al progetto di perforazione del pozzo esplorativo per ricerca di idrocarburi, denominato "Buscaglino 1 Dir" in Comune di Trecate (NO) nell'ambito del permesso di ricerca denominato "Novara", presentato dalla Società ENI S.p.A.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



- di esprimere giudizio negativo di compatibilità ambientale in merito al progetto di perforazione del pozzo esplorativo per ricerca di idrocarburi, denominato "Bucaglinio 1 Dir", previsto nel programma del Permesso di ricerca per idrocarburi denominato "Novara", localizzato in Comune di Trecate (NO), presentato dalla Società ENI S.p.A. con sede in Roma, Piazzale E. Mattei, 1, preso atto del parere negativo unanimemente espresso dai soggetti istituzionali interessati, convocati in sede di conferenza di servizi, per le motivazioni dettagliatamente espresse in premessa, di seguito sintetizzate:

a) carenze di inquadramento programmatico dell'intervento proposto inerenti, in particolare:

\* quadro strategico relativo alle politiche energetiche a livello nazionale;

\* valutazione dell'importanza strategica dell'intervento proposto alla luce delle caratteristiche ambientali e degli indirizzi di pianificazione previsti per l'ambito di riferimento;

\* prefigurazione ed analisi approfondita degli scenari connessi all'eventuale sfruttamento produttivo del giacimento, con particolare riferimento alla possibile realizzazione di altri pozzi, finalizzati ad un organico sfruttamento del giacimento, e di infrastrutture necessarie di servizio, precedentemente richiesta con deliberazione della Giunta regionale n. 25-25684 del 19.10.1998;

\* classificazione del sito di intervento alla luce delle disposizioni degli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale;

\* compatibilità con le disposizioni previste dal Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po, inerenti la realizzazione di interventi in fascia fluviale C a tergo di una fascia fluviale B di progetto.

b) Carenze in merito all'analisi delle caratteristiche ambientali e socio-economiche del territorio interessato ed alla conseguente individuazione degli impatti dell'intervento proposto che non consentono una corretta valutazione dell'entità delle interferenze dell'intervento proposto sulle componenti ambientali né dell'eventuale loro rischio di irreversibilità, inerenti, in particolare:

\* caratterizzazione e potenziali impatti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee;

\* valutazione degli impatti dovuti a possibili eventi alluvionali ed alla presenza di rifiuti o di materiali utilizzati per la perforazione e per l'attività di cantiere;

\* caratterizzazione e potenziali impatti sulla qualità dell'aria;

\* caratterizzazione e potenziali impatti su fauna, flora ed ecosistemi;

\* paesaggio e patrimonio storico, artistico e culturale;

\* potenziale impatto sulla viabilità esistente;

\* impatti potenziali sulla salute pubblica derivanti da possibili incidenti.

Alla presente deliberazione è allegato il verbale della riunione conclusiva di Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2004 per farne parte integrante.

Avverso al presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998, dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 76-14703

**D.G.R. n. 35 - 14277 del 6 dicembre 2004. Rettifica**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di rettificare il secondo alinea della D.G.R. n. 35-14277 del 6 dicembre 2004 prevedendo che l'incompatibilità per i medici dei Servizi di Medicina Legale ad assumere consulenze a favore delle partoi lese ovvero consulenze tecniche d'ufficio sia limitata ai casi in cui è direttamente coinvolta l'A.S.L. dalla quale i medici dipendono.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 77-14704

**Casa di Cura privata "Salus" S.r.l. sita in Alessandria, via Trotti, 21: accreditamento attività' degenziale ed ambulatoriale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accreditare in fascia A, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., le seguenti unità di degenza della Casa di Cura privata "SALUS" S.r.l., sita in Alessandria - via Trotti, 21:

Chirurgia generale (cod. 09) - 15 posti letto

Ortopedia e traumatologia (cod. 36) - 10 posti letto

Day Surgery di tipo A: (cod. 02) - 10 posti letto

(chirurgia generale, ortopedia, oculistica)

Neurologia (cod. 32) - 10 posti letto

Medicina generale (cod. 26) - 15 posti letto

Recupero e Rieducazione Funzionale 2° livello (cod. 56.20) - 60 posti letto

Recupero e Rieducazione Funzionale 3° livello (cod. 75) - 26 posti letto

di accreditare in fascia A, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., l'attività poliambulatoriale comprensiva delle prestazioni ambulatoriali specifiche delle branche specialistiche, quali presenti nel nomenclatore tariffario regionale di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i.: cardiologia (08), chirurgia generale (09), chirurgia plastica (12), neurologia (32), ortopedia e traumatologia (36), oculistica (34), nonché la specialità di medicina generale, dando atto che le prestazioni relative a quest'ultima non possono essere riconosciute a carico del Servizio Sanitario Nazionale, in quanto non presenti nel citato nomenclatore tariffario regionale;

di accreditare in fascia B l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con il settore specializzato di microbiologia e sieroinmunologia) - cod. 98;

di demandare a successivo provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, il definitivo accreditamento dell'attività di chirurgia plastica (cod. 12), con ri-

ferimento all'Unità operativa di 10 posti letto di ricovero ordinario e all'attività di day surgery;

di disporre che la Casa di Cura privata "SALUS" S.r.l. dovrà presentare, entro i tempi massimi previsti dalla D.C.R. 616/2000 e s.m.i., l'aggiornamento del progetto preliminare di adeguamento strutturale per la messa a norma delle non conformità residuali indicate in premessa;

di disporre che in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 16.10.2003 tra la Regione e le Associazioni di categoria Aiop-Aris per il settore sanitario privato, a valere per gli anni 2003-2006, ed approvato con D.G.R. n. 56-10748 del 20.10.2003, la tipologia e la composizione della capacità produttiva, relativa all'attività di degenza, deve essere concordata, considerato il nuovo quadro normativo che rafforza la funzione di tutela della salute dei cittadini in capo alle ASL, nell'ambito delle conferenze di Quadrante;

di disporre che i criteri di cui al punto precedente dovranno essere osservati, attraverso accordi contrattuali, anche per le attività specialistico-ambulatoriali;

di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del decreto legislativo n. 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

di demandare all'A.S.L. territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 31-8151 del 30.12.2002 e s.m.i., nonché dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla D.C.R. 616-3149 del 22.2.2000 e s.m.i., per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 1-14705

**Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso dal (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 n. 11744/17 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 2-14706

**Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 n. 11745/17 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 3-14707

**Autorizzazione a costituirsi avanti la Suprema Corte di Cassazione nel giudizio avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1425 del 21.5.2004 depositata in data 20.9.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione del Prof. avv. Paolo Scaparoni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

la costituzione della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale nel giudizio dinanzi la Suprema Corte di Cassazione in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa del Prof. Avv. Paolo Scaparoni, eleggendo domicilio presso lo studio dell'avv. Guido Romanelli in Roma, Via Pacuvio n. 34.

Gli oneri relativi all'incarico di cui sopra saranno imputati e liquidati a carico della Gestione Liquidatoria dell'ex U.S.S.L. 56 di Domodossola.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 4-14708

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta regionale, nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 5-14709

**Distretto Turistico dei Laghi S.c. a r.l. - Consiglio di amministrazione - Designazione di un amministratore (art. 2, II comma l.r. 39/95)**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di designare quale amministratore di "Distretto dei Laghi S. c. a r. l." il signor:

- Siro Lombardini

- di porre a carico del succitato l'obbligo di tenere informato, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, il Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 6-14710

**III Programma regionale per l'applicazione del D.M. 11 settembre 1999, n. 401 approvato con D.G.R. n. 21-13675 del 18/09/04 per la concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo. Rettifica errore materiale e proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Di rettificare la D.G.R. n. 21-13675 del 18.10.2004 modificando la data di scadenza dal 15.02.2004 al 15.02.2005;

\* di prorogare la data di scadenza della presentazione delle domande di contributo riportata sul III Programma regionale per l'applicazione del D.M. 11 settembre 1999, n. 401 approvato con D.G.R. n. 21-13675 del 18/10/04, alle ore 12.00 del 31/03/2005;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 7-14711

**Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Alpitour S.p.A.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le ragioni illustrate in premessa:

\* di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e Alpitour S.p.A. allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

\* di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale o ad un suo delegato, di sottoscrivere il sopracitato Accordo di collaborazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 9-14713

**Artt. 21 e 27 della l.r. 51/97: conferimento dell'incarico di staff (par. 281,91) alla dr.ssa Alba Giglio nell'ambito della direzione 21 Turismo - Sport - Parchi**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 21, 27 e 28 della l.r. 51/97 nonché dei criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Turismo - sport - parchi:

- di attribuire alla dr.ssa Alba Giglio l'incarico di staff intermedio ad esaurimento (par. 281,91) con decorrenza 13 febbraio 2005 senza soluzione di continuità rispetto a quello precedentemente rivestito;

- di stabilire che detto incarico è attribuito sino al 30 giugno 2005 o sino alla data che sarà determinata dal ri-calcolo degli anni utili al raggiungimento del diritto al pensionamento, se antecedente;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 10-14714

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Coordinamento della promozione domanda turistica - organizzazione degli eventi pro-**

**mozionali, articolazione della direzione 21, alla dr.ssa Anna Maria Costa**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione 21 Turismo - sport - parchi:

- di attribuire la responsabilità del settore Coordinamento della promozione domanda turistica - organizzazione degli eventi promozionali alla dirigente regionale dr.ssa Anna Maria Costa con decorrenza 14 febbraio 2005 senza soluzione di continuità rispetto a quello precedentemente rivestito;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, detto incarico è attribuito per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 11-14715

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - ufficio di Bruxelles, articolazione della struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, alla dr.ssa Rosa Corradin**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale:

- di attribuire la responsabilità del settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - ufficio di Bruxelles alla dirigente regionale dr.ssa Rosa Corradin con decorrenza 12 febbraio 2005 senza soluzione di continuità rispetto a quello precedentemente rivestito;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, detto incarico è attribuito per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 82-14798

**Concessione di proroga ai termini di scadenza prestabiliti nella convenzione per incarichi professionali affidati con D.G.R. n. 62-13166 del 26/07/2004 relativi al "Programma di intervento anno 2004", disposto in ottemperanza alla L.R. N. 50/95**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accogliere, in parziale sanatoria, la richiesta di proroga avanzata dall'I.P.L.A. per le ragioni espresse in narrativa e di concedere lo slittamento dei termini prestabiliti nel rispettivo atto di convenzione stipulato con rep. N.9565/04 tra la Regione Piemonte e il suddetto Ente, spostando la data prevista per la conclusione delle prestazioni professionali, espressamente ed unicamente indicate al punto A) alla data del 30.03.2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 83-14799

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.140 del D.lgs 22.1.04 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in riferimento all'Elenco di alberi monumentali giudicati di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale del Piemonte ai sensi della L.R. n.50/95**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare la dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.140 del D.LGS. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in riferimento all' Elenco di Alberi Monumentali giudicati di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale del Piemonte, ai sensi della L.R. n. 50/95 situati nei Comuni di Novi Ligure (AL) Stresa (VB) Pietraporzio (CN) Monleale (AL) Bioglio (BI);

- di dare atto che i soggetti arborei interessati risultano, nello specifico, come dall'elenco appresso riportato:



Comune	Alberatura	Localizzazione
Novi Ligure (AL)	Rovere	In strada Castellone n.11
Stresa (VB)	Cedro	In C.so Re Umberto I n.15
Pietraporzio (CN)	Larice	Nel Vallone del Piz
Monleale (AL)	Roverella	In direzione San Sebastiano presso la località Cà del Pep
Bioglio (BI)	Castagno	Nel parco ex Villa della Famiglia Sella

- di approvare altresì il fascicolo esplicativo, predisposto ai sensi di quanto richiesto dalla normativa vigente, ai fini dell'esatta individuazione degli esemplari sopraccitati, nonché delle specifiche motivazioni addotte dalla Commissione tecnica a sostegno delle ragioni di apposizione del vincolo di tutela, fascicolo che viene pertanto allegato per divenire parte integrante del presente provvedimento

- di richiedere a norma della L.R. 56/77 (art.9 comma 2) , della L.R.50/95 (art.3 comma 5 e 6) e del D.Lgs 42/04 (art.140) di procedere ai seguenti adempimenti :

Trasmissione del provvedimento di istituzione del vincolo ai rispettivi Comuni interessati per i relativi adempimenti di propria competenza e come tali quelli qui in elenco appresso riportati:

\* Notifica ai proprietari, possessori o detentori del bene ivi interessati, del provvedimento di avvenuta istituzione del vincolo di tutela

\* Affissione per 90 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune della copia della G.U. contenente la dichiarazione di istituzione del vincolo,

\* Atto di deposito presso gli uffici comunali del provvedimento di avvenuta istituzione del vincolo e sua relativa documentazione tecnica.

\* Individuazione del vincolo negli strumenti urbanistici comunali, a fronte di quanto disposto dall'art. 3 comma 5 della L.R. 50/95, il quale richiede che gli alberi inseriti nel suddetto elenco devono essere individuati negli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 24 della L.R.56/77

\* Trascrizione alla Conservatoria dei Registri della dichiarazione di vincolo

- di approvare parimenti l'inserimento degli esemplari medesimi nell' Elenco degli Alberi Monumentali di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale del Piemonte, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 03.04.1995 n.50

- di procedere, separatamente, con successivo provvedimento, secondo quanto ulteriormente indicato dall'art. 4, rigo Terzo, Della L.R.50/95, (In Relazione All'aggiornamento Periodico), all' aggiornamento dell' elenco degli alberi monumentali

La presente deliberazione sarà pubblicata:

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi di quanto richiesto dall'art.3 comma 4 della L.R.50/95 e per quanto espressamente previsto ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. 8/R/2002;

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per garantire e soddisfare le ulteriori disposizioni dettate dalle leggi a carattere nazionale, in relazione alle idonee forme di pubblicità, (cfr. ex art. 142 Dlgs 490/99 e art.140 del D.Lgs. 42/04).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 86-14801

**Approvazione del testo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale**

**tra la S.P. 661 "delle Langhe" e la S.P.12 "Fondovalle Tanaro" - Variante all'abitato di Cherasco**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare il testo del Protocollo d'Intesa la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 661 "delle Langhe" e la S.P.12 "Fondovalle Tanaro" - Variante all'abitato di Cherasco, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

- di dare atto che agli oneri finanziari provenienti dalla presente deliberazione si provvederà con successivi atti;

- di autorizzare il Vice Presidente ed Assessore ai Trasporti, Viabilità e Comunicazioni, alla sottoscrizione del Protocollo di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 88-14803

**Azioni promozionali in svolgimento nel periodo febbraio-maggio 2005. Autorizzazione ad assumere atti di partecipazione e di affidamento iniziative**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di autorizzare la Direzione Regionale n. 11 "Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura" ad assumere atti di partecipazione e di affidamento di iniziative per:

1) le seguenti azioni ed iniziative promozionali in calendario nel quadrimestre febbraio-maggio 2005:

- Test gustativi presso il Centro Congressi della Regione Piemonte a Torino il 16 febbraio 2005;

- Iniziativa Editoriale Natural, in calendario per fine febbraio 2005;

- Partecipazione al Medial di Palermo in calendario dal 26 al 29 febbraio 2005;

- Campagna pubblicitaria in collaborazione con IMA Piemonte per il latte del Piemonte - uscite previste sui giornali: febbraio-marzo 2005

- Iniziativa Editoriale - Speciale Civiltà del bere Vinitaly 2005, in calendario per fine marzo 2005;

- Partecipazione alla Fiera Agricola di Verona, in calendario dal 3 al 6 marzo 2005;

- Partecipazione a Divizia a Torino, a fine marzo 2005;

- Partecipazione al Vinitaly 2005 a Verona, in calendario dal 7 all'11 aprile 2005;

- SIAL China 2005, in calendario a Shanghai dal 18 al 20 maggio 2005.

2) la partecipazione di un esperto al workshop "Nitrogen and phosphorus in livestock manure" dalla Commissione Europea organizzato per il 14 febbraio 2005 a Bruxelles.



3) Gli impegni di spesa saranno assunti dalla Direzione Regionale n. 11 "Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura" a valere sulle disponibilità degli stanziamenti delle UPB n. 11011 e n. 11021 a seguito degli accantonamenti di spesa che saranno disposti dopo la pubblicazione della Legge di Bilancio di previsione dell'esercizio 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 89-14804

**Aggiornamento quota riservata alle Associazioni per la raccolta del sangue umano e degli emocomponenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare, con decorrenza 01.01.05, la quota riservata alle Associazioni dei donatori volontari per le attività associative e promozionali di loro competenza come da verbale della Commissione Regionale Sangue del 16.12.04, Allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

\* di dare atto che il maggior onere, quantificato a livello regionale per l'anno 2005 in euro 83.200 è ricompreso nella tariffa di cessione degli emocomponenti di cui alla D.G.R. n. 53-11600 del 26.01.04 e posto a carico delle Aziende sanitarie sede di Servizio Trasfusionale;

\* di valorizzare in 10 euro ad unità il buffy coat ceduto fra i Servizi Trasfusionali della Regione per la preparazione di pool di piastrine.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 90-14805

**Agenzia regionale per i servizi sanitari. Affidamento specifico incarico ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n.10/98**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di definire, i contenuti dell'obiettivo specifico già affidato all'ARESS con D.G.R. n. 49 - 14627 del 24 gennaio 2005, precisando che il medesimo si dovrà esplicitare con riferimento:

\* alla determinazione delle priorità di realizzazione delle strutture anche in relazione alla loro localizzazione territoriale, al fabbisogno di servizi sanitari su base locale e conseguente definizione del loro corretto dimensionamento, costi, organizzazione;

\* all'analisi comparativa delle forme più opportune di partecipazione di soggetti privati nella realizzazione di opere pubbliche;

\* all'individuazione e definizione di parametri che influiscono sui costi di realizzazione delle opere e degli interventi di manutenzione e di ristrutturazione;

\* allo sviluppo e supporto del coordinamento tra gli uffici tecnici delle Aziende sanitarie regionali per uniformare le procedure con le indicazioni fornite dagli Uffici regionali competenti, nonché porre in essere iniziative atte a favorire lo scambio di conoscenze e competenze tecniche e normative anche attraverso la organizzazione di momenti formativi e l'eventuale creazione di un portale web.

\* al supporto tecnico-scientifico per le decisioni dell'azione politica in merito alle strategie di rinnovamento del patrimonio strutturale dei servizi sanitari e loro progettazione e finanziamento.

Di dare atto che tale obiettivo verrà inserito nel piano di attività e spesa per l'anno 2005 dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 91-14806

**Applicazione art. 4, comma 4, L.R. 10/98 e art. 53 del D.Lgs. 165/2001. D.G.R. n. 28-13682 del 18.10.2004 sul progetto Mattone 5 Standard minimi di quantità di prestazioni - Nucleo di valutazione investimenti pubblici in sanità'**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di assegnare l'incarico dello sviluppo del Progetto Mattoni del SSN - Mattone 5 "Standard minimi di quantità di prestazioni" all'A.Re.S.S., trasferendo con le modalità previste dalla convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e l'ASSR, di cui all'Allegato B, della D.G.R. n. 28-13682 del 18.10.2004, le residue risorse economiche sul Bilancio dell'A.Re.S.S. pari a euro 374.948,00;

- di dare mandato al Responsabile della Direzione Programmazione Sanitaria, di verificare la necessità e possibilità di integrare la convenzione stipulata con l'ASSR, di cui sopra, assegnando all'A.Re.S.S. l'attuazione del sopra citato progetto;

- di dare atto che l'A.Re.S.S. inserirà il Progetto Mattone 5 "Standard minimi di quantità di prestazione" di cui all'Allegato A, della D.G.R. n. 28-13682 del 18.10.2004, nel piano di attività e spesa;

- di confermare l'Arch. Luigi Robino, Direttore Generale dell'A.Re.S.S. nell'incarico di Responsabile Tecnico del progetto ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, unitamente a tutti gli atti conseguenti per la realizzazione del progetto stesso;

- di precisare che per tale incarico di Responsabile tecnico del Progetto Mattoni del SSN - Mattone 5 "Standard minimi di quantità di prestazioni", verrà erogato specifico compenso direttamente dall'ASSR, ai sensi dell'art. 6 della citata convenzione;

- di autorizzare l'Arch. Luigi Robino, Direttore dell'A.Re.S.S. a far parte quale componente del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici in sanità ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 92-14807

**Approvazione dello schema di accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico per la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa. Previsione di spesa di Euro 4.000.000,00 sul Capitolo 27167 (2005-2007)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267 del 18.08.2002, lo schema di accordo di programma, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, per la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, la cui parte più significativa è prevista sull'area industriale dismessa dell'ex calzificio Dansilar;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.lgs 267 del 18.08.2002, il Presidente della Regione Piemonte o un suo delegato a stipulare l'accordo di programma in oggetto;

- all'impegno finanziario di Euro 4.000.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, si farà fronte ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007, compatibilmente con le risorse disponibili sul capitolo 27167, "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma", per una quota di euro 920.000,00 per l'anno 2005, euro 1.540.000,00 per l'anno 2006 e euro 1.540.000,00 per l'anno 2007.

All'accantonamento e prenotazione degli stanziamenti si provvederà con successivo provvedimento. Ai relativi impegni di spesa provvederà, con appositi atti, la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 93-14808

**Approvazione della bozza di Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare la bozza dell'Atto Integrativo dell'"Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Piemonte" allegata alla presente e di cui fa parte integrante (Allegato A), comprensiva delle relazioni tecniche e schede di sintesi dei progetti CIPE 2004 e dei progetti e -government II fase (Allegato 1) e delle rispettive schede di intervento (Allegato 2), per la successiva sottoscrizione;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo dell'"Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Piemonte" e ad apportare, qualora si rendessero necessarie, modifiche non sostanziali alla bozza di dell'Atto Integrativo dell'Accordo stesso;

- di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari assunti dalla Regione Piemonte nell'ambito della bozza dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (previsti all'art. 5 tavola 4 e 6) dell'Allegato A, pari a euro 10.225.874,19 o.f.i. e relativi agli interventi "Sviluppo di attività di assistenza tecnica per la gestione del processo inerente la ricerca scientifica applicata nell'ambito della società dell'informazione", "Webconference - Strumenti multimediali di comunicazione per le scuole", "Monitoraggio evoluzione servizi ICT", "Interventi per la diffusione della larga banda nelle aree marginali nell'ambito del programma RUPAR 2", "LDS - Form-azione", "EPROC - E-procurement", "PBG - Servizi di pubblicazione dei bandi di gara", "SPIN - Evoluzione dell'infrastruttura dei servizi WEB", "CSSP - Infrastrutture di supporto per carte servizi Sistema Piemonte", saranno reperite come di seguito:

i fondi per l'anno 2004, ammontanti a euro 5.287.616,00 o.f.i., sono stati reperiti rispettivamente sul capitolo 20008/04 per un importo pari a euro 4.567.400,00 o.f.i. (Impegni 3928 e 6636), sul capitolo 10640/04, per un importo pari a euro 720.216,00 o.f.i. (Impegno 7934); per l'anno 2005 l'importo pari a euro 2.730.675,27 o.f.i. è già stato accantonato sul capitolo 20008/05 del Bilancio di Previsione 2005 (accantonamento n. 100362); alla spesa pari a euro 1.256.611,25 o.f.i. per l'anno 2006 e alla spesa pari a euro 950.971,67 o.f.i. per l'anno 2007, si farà fronte utilizzando i fondi del capitolo 20008 come da Bilancio di Previsione Pluriennale 2005 - 2007;

- di prendere atto che gli interventi per la "Società dell'informazione nella Regione Piemonte" ammontanti a euro 9.417.632,00 o.f.i., vengono finanziati tramite i fondi stanziati con la delibera CIPE del 29 settembre 2004, n. 20, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2004/2007 (legge finanziaria 2004)", per una somma pari a euro 4.412.232,00 o.f.i.;

- di prendere atto che gli interventi presentati all'avviso per la selezione dei progetti per lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC - Linea 1 "II fase di e-government" ammontanti a euro 7.463.720,00 o.f.i. vengono cofinanziati dal CNIPA per una somma pari a euro 2.060.645,81 o.f.i.

- di rimandare alle successive convenzioni attuative, come previsto nella bozza dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro, la disciplina in dettaglio dei rapporti tra gli Enti sottoscrittori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 94-14809

**Misure a favore dei settori in crisi (Progetto Piemonte)  
- Progetto multiregionale HI-TEX**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, in attuazione del "Progetto Piemonte":

- di approvare il progetto di massima denominato "HI-TEX", di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare a successivo atto l'approvazione del progetto definitivo che evidenzierà in dettaglio costi, durata e soggetto attuatore, fisserà la misura e l'importo del contributo, individuerà il soggetto beneficiario e metterà a disposizione le somme necessarie, mediante appropriato accantonamento a favore della Direzione regionale Industria, cui saranno demandati tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa, fissandone modalità e criteri;

- di approvare lo schema di protocollo di intesa (allegato B, parte integrante della presente deliberazione) tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana, autorizzando il Presidente della Regione o, in sua vece, l'Assessore competente per materia alla sottoscrizione del medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

**PROGETTO DI MASSIMA "HI-TEX"**

*Introduzione*

Le imprese della filiera tessile abbigliamento, per vocazione, cultura, tipologia di produzioni e capacità, sono portate a realizzare innovazioni di tipo incrementale, con ritorni economici nel breve periodo.

Poiché la competitività del sistema produttivo si dovrà basare sempre di più sul contenuto tecnologico e sulla produzione di nuovi prodotti e servizi, è evidente la necessità di attivare e rendere operativo un programma per l'innovazione e la ricerca, che permetta alle imprese di realizzare investimenti aggiuntivi rispetto all'innovazione incrementale.

Occorre, per tanto, definire una strategia di sostegno alle imprese per realizzare nuove forme di innovazione, basate sulla esecuzione di ricerca tecnologica, e riposizionare i distretti tessili su nuovi assetti di competitività.

*Finalità*

Il progetto HI-TEX vuole rappresentare un'iniziativa strategica, per innescare nuovi processi di innovazione nelle imprese della filiera tessile abbigliamento, per il riorientamento tecnologico e produttivo dei distretti tessili italiani.

Allo stesso tempo può costituire una sperimentazione di nuove metodologie di collaborazione tra Imprese, Università e Centri di Ricerca per realizzare il trasferimento tecnologico e le conoscenze scientifiche alle imprese.

*Obiettivi*

Il fine generale del progetto è quello di realizzare una rete di università, centri di ricerca e di imprese con l'obiettivo di:

- ridare slancio agli investimenti in ricerca e innovazione nelle imprese del settore tessile-abbigliamento;
- utilizzare e sviluppare nuove tecnologie per uno sviluppo sostenibile;
- favorire la crescita di una nuova cultura imprenditoriale basata sulle conoscenze e non esclusivamente sulla produzione;
- offrire alle imprese opportunità di applicare nuove tecnologie di processo e di prodotto, altrimenti non realizzabili con le sole risorse interne;
- favorire processi di diversificazione produttiva in settori a maggior valore aggiunto (nuovi materiali per il tessile, tessuti per la salute, tessile protettivo, tessuti per usi tecnici);
- favorire la crescita delle competenze scientifiche del personale delle imprese;
- favorire la partecipazione a progetti di ricerca con Paesi della UE.

Si dovranno pertanto programmare una serie di progetti pilota attraverso i quali sviluppare nuove conoscenze a livello di laboratorio congiuntamente a singole imprese o consorzi di imprese.

*Linee di azione*

Il progetto HI-TEX si svolge secondo le seguenti tre linee di intervento:

- LINEA 1: rappresenta un programma articolato di ricerca applicata e affronta alcuni temi ritenuti prioritari per l'innovazione di prodotto nella filiera tessile-abbigliamento. Serve inoltre a definire un programma di intervento per la LINEA 2;

- LINEA 2 : rappresenta un programma di intervento per lo sviluppo tecnologico dei principali distretti tessili italiani.

- LINEA 3 : rappresenta la fase di trasferimento e utilizzazione dei risultati ottenuti nelle Linee 1 e 2, lo sviluppo di progetti svolti dalle imprese per la sperimentazione di prototipi e di tecnologie a livello semindustriale.

Il progetto viene svolto in collaborazione tra Università Centri di Ricerca e Imprese delle regioni che aderiscono. Nella Linea 1 le imprese costituiscono dei partners di riferimento per fare la sperimentazione su attrezzature e prototipi di laboratorio delle tecnologie studiate e sviluppate dalle Università e dai Centri di Ricerca.

L'avvio dei lavori della Linea 1 è propedeutico alla Linea 2, che può iniziare già dopo un anno dall'inizio della Linea 1. Le attività relative alle Linee 1 e 2 possono essere svolte nell'arco di 4 anni.

*Programma operativo*

Il progetto si svilupperà in tre fasi:

- selezione, studio e sperimentazione a livello di laboratorio di tecnologie innovative riprese da settori avanzati;

- sviluppo, sperimentazione e realizzazione a livello di laboratorio di nuove tipologie di materiali e prodotti tessili altamente funzionali;

- trasferimento alle imprese delle conoscenze acquisite in laboratorio alla sperimentazione semi-industriale.

*Risultati e trasferimento dei risultati alle imprese*

I risultati delle ricerche ottenuti nella Linea 1 verranno trasferiti alle imprese con la realizzazione di progetti specifici da svolgere con le imprese nella Linea 2. In questi progetti le Università e i Centri di Ricerca trasferiranno alle imprese le conoscenze e i risultati ottenuti nella Linea 1.

Le attività relative alla Linea 3 sono connesse prevalentemente allo svolgimento di progetti con prevalente attività di sviluppo. Questi progetti rappresentano la logica prosecuzione delle ricerche svolte nelle linee prece-

denti e costituiscono l'applicazione industriale dei risultati scientifici ottenuti nelle Linee 1 e 2 .

*Modalità di attuazione e risultati attesi*

LINEA 1- Attività di ricerca applicata

Durata : 3 anni

Piano finanziario: vedi Tab. 1)

Strumento di attuazione: da definire

Risultati attesi: Definizione di tecnologie e di nuovi processi produttivi per la realizzazione di nuovi prodotti. Realizzazione di prototipi di laboratorio e linee pilota per la verifica sperimentale e per la relativa valutazione di trasferibilità industriale.

LINEA 2 - Attività di ricerca applicata e di sviluppo precompetitivo

Durata: 3 anni

Normativa di riferimento: Decreto MIUR 8 agosto 2000, n. 593, art. 13

Piano finanziario: da definire

Strumenti di attuazione: da definire

Risultati attesi: Realizzazione di prototipi per la messa a punto di nuovi processi produttivi e/o per la realizzazione di nuovi prodotti. Realizzazione di prototipi e linee pilota per la verifica sperimentale a livello preindustriale

LINEA 3 - Attività di sviluppo precompetitivo

Durata : i singoli progetti potranno avere durate diverse, indicativamente da 6 a 18 mesi.

Piano finanziario: da definire

Strumento di attuazione: da definire

Risultati attesi: Realizzazione di prototipi di macchine, di nuovi processi produttivi e di nuovi prodotti.

Tab. 1)

Quadro finanziario di massima

TEMA	REGIONE	COSTO TOTALE
Prodotti e materiali tessili per impieghi tecnici, a base laniera, in particolare rigenerata, o di altre fibre vegetali ed artificiali	Piemonte	960.000
	Toscana	2.858.000
Prodotti e materiali tessili con specifiche proprietà e funzioni (antifiama, antispurco, conducibilità elettrica ecc.) e sviluppo di nuove tecnologie di processo (irraggiamento, nanotecnologie)	Piemonte	1.950.000
	Toscana	480.000
Prodotti tessili per abbigliamento , e metodologie di progettazione per migliorare il comfort e il benessere della persona.	Piemonte	1.050.000
	Toscana	380.000
Tessili per impieghi nel settore ospedaliero e biomedicale	Piemonte	570.000
	Toscana	1.442.000
Monitoraggio in continuo dei processi di tintura e finissaggio per la riduzione dell'impatto ambientale	Piemonte	490.000
	Toscana	0
Produzione di fibre ceramiche o ibride mediante processi non convenzionali	Piemonte	280.000
	Toscana	0
Processi e sistemi per la tracciabilità del prodotto e per l'associazione di dati su prodotti intermedi e finiti	Piemonte	700.000
	Toscana	230.000
TOTALE PIEMONTE		6.000.000
TOTALE TOSCANA		5.390.000
TOTALE GENERALE		11.390.000

Allegato B)

PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA LA REGIONE PIEMONTE  
E LA REGIONE TOSCANA

Nell'intento di dare attuazione ai propri programmi regionali e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi, in particolare di quelli mirati alla realizzazione di progetti a carattere interregionale finalizzati alla attività di ricerca nel settore del tessile abbigliamento

La Regione Piemonte, nella persona di .....

La Regione Toscana, nella persona di .....

Premesso

\* che le Linee-Guida per la Politica Scientifica e Tecnologica del Governo, approvate dal CIPE il 19 aprile 2002, hanno posto, quale obiettivo dell'asse IV, la promozione della capacità d'innovazione nelle imprese attra-

verso la creazione d'aggregazioni sistemiche a livello territoriale; ciò al fine di favorire una maggiore competitività delle aree produttive esistenti ad alta intensità di export, rivitalizzandole attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti innovazioni di prodotto, di processo e d organizzative.

\* che a tale scopo le Linee-Guida individuano, tra gli strumenti di attuazione, lo sviluppo di azioni concertate da tradursi in specifici accordi di programma mirati a realizzare sinergie nei programmi e complementarietà finanziarie.

\* che le caratteristiche dell'attività manifatturiera nel settore tessile e abbigliamento sono connaturate da una complessiva omogeneità di contesto nelle proprie realtà regionali.

\* che la presenza in Piemonte e in Toscana di un esteso patrimonio di competenze tecnologiche e scientifiche



che nel settore tessile e abbigliamento, sia nel sistema universitario che in quello di centri di ricerca pubblici e privati, pone alle suddette Regioni la sfida per divenire soggetti di animazione sui propri territori e per diventare un interlocutore nei confronti del partenariato territoriale e di altre amministrazioni pubbliche allo scopo di portare a sistema le specializzazioni presenti.

\* che l'obiettivo prioritario diventa, perciò, la valorizzazione della ricerca e delle politiche di sostegno alla ricerca per rendere più adeguati ed efficaci i processi di trasferimento tecnologico nel complesso sistema delle imprese del settore tessile e abbigliamento, favorendo un collegamento e un'integrazione diretta con i centri di ricerca di alta tecnologia tessile e abbigliamento finalizzata finalizzata allo sviluppo e alla competitività dei sistemi produttivi operanti nelle Regioni interessate.

Considerato

\* che l'attivazione di progetti interregionali costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla presente intesa intraprendono sul proprio territorio.

Concordano

1. di dare attuazione al progetto interregionale denominato "HI-TEX", di cui si allega la scheda progettuale di descrizione delle principali azioni che si intendono realizzare, obiettivi e costi di massima e che costituisce parte integrante del presente Protocollo.

2. di impegnarsi a rendere disponibile la propria quota di finanziamento secondo quanto previsto dalla realizzazione della LINEA 1 della scheda progettuale di cui al punto 1.

3. di attivare le procedure necessarie per definire gli impegni finanziari dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione della LINEA 1 della scheda progettuale allegata al presente Protocollo.

4. di avviare una fase di concertazione con il MIUR da tradursi in uno specifico Accordo di Programma, finalizzato alla realizzazione della LINEA 2 della scheda progettuale.

5. di costituire un comitato di pilotaggio del progetto interregionale, composto da due rappresentanti per ciascuna Regione designati dalle strutture competenti con i seguenti compiti:

- a) definizione delle linee di indirizzo e gestione dell'intero progetto;
- b) messa a fattore comune delle esperienze delle singole Regioni/PA aderenti;
- c) garanzia e omogeneità metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale e interregionale;
- d) revisione e adattamento in itinere, laddove necessario, delle metodologie di intervento e di monitoraggio e valutazione adottate.

Tale Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi di un gruppo di esperti rappresentanti delle partnership, individuati dalle Regioni aderenti.

6. di individuare la Regione Piemonte come Amministrazione Capofila, dando atto che ciascuna delle macrotipologie del progetto sarà affidata a ciascuna Regione aderente al progetto sulla base delle specifiche vocazioni territoriali.

Ciascuna Amministrazione si riserva la facoltà di impegnarsi a finanziare, con criteri e modalità che verranno concordati, la fase di trasferimento e utilizzazione dei risultati ottenuti nelle LINEE 1 e 2 della scheda progettuale.

I compiti di segreteria tecnico organizzativa del progetto nonché di organizzazione logistica del Comitato di Pilotaggio si intendono affidati in modo congiunto alle

Regioni Piemonte e Toscana che definiranno di comune accordo i rispettivi compiti operativi.

I costi riferibili alla dimensione interregionale sono quelli sostenuti dalle singole Amministrazioni aderenti al presente Protocollo per l'attivazione di azioni nonché gli oneri connessi al funzionamento del Comitato di Pilotaggio.

Le Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo d'Intesa, ai fini di favorire l'allargamento della "rete", a implementazione del progetto, concordano altresì nell'estendere la partecipazione all'iniziativa ad altre Regioni che in prima istanza non abbiano ritenuto di aderire.

Il presente Protocollo si intende valido per un periodo corrispondente alla durata temporale della Linea 1 della scheda progettuale. La validità del Protocollo può essere estesa ulteriormente per esplicita volontà delle Regioni aderenti. E' fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna Amministrazione aderente può esercitare.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Regione Toscana

Allegato

## SCHEDA PROGETTUALE "HI-TEX"

### Introduzione

Le imprese della filiera tessile abbigliamento, per vocazione, cultura, tipologia di produzioni e capacità, sono portate a realizzare innovazioni di tipo incrementale, con ritorni economici nel breve periodo.

Poiché la competitività del sistema produttivo si dovrà basare sempre di più sul contenuto tecnologico e sulla produzione di nuovi prodotti e servizi, è evidente la necessità di attivare e rendere operativo un programma per l'innovazione e la ricerca, che permetta alle imprese di realizzare investimenti aggiuntivi rispetto all'innovazione incrementale.

Occorre, per tanto, definire una strategia di sostegno alle imprese per realizzare nuove forme di innovazione, basate sulla esecuzione di ricerca tecnologica, e riposizionare i distretti tessili su nuovi assetti di competitività.

### Obiettivo

Il progetto HI-TEX vuole rappresentare un'iniziativa strategica, per innescare nuovi processi di innovazione nelle imprese della filiera tessile abbigliamento, per il riorientamento tecnologico e produttivo dei distretti tessili italiani.

Allo stesso tempo può costituire una sperimentazione di nuove metodologie di collaborazione tra Imprese, Università e Centri di Ricerca per realizzare il trasferimento tecnologico e le conoscenze scientifiche alle imprese.

### Linee di intervento

Il progetto HI-TEX si svolge secondo le seguenti tre linee di intervento:

- LINEA 1: rappresenta un programma articolato di ricerca applicata e affronta alcuni temi ritenuti prioritari per l'innovazione di prodotto nella filiera tessile-abbigliamento. Serve inoltre a definire un programma di intervento per la LINEA 2;
- LINEA 2 : rappresenta un programma di intervento per lo sviluppo tecnologico dei principali distretti tessili italiani.

- LINEA 3 : rappresenta la fase di trasferimento e utilizzazione dei risultati ottenuti nelle Linee 1 e 2, lo sviluppo di progetti svolti dalle imprese per la sperimentazione di prototipi e di tecnologie a livello semindustriale.

Il progetto viene svolto in collaborazione tra Università Centri di Ricerca e Imprese delle regioni che aderiscono.



scono. Nella Linea 1 le imprese costituiscono dei partners di riferimento per fare la sperimentazione su attrezzature e prototipi di laboratorio delle tecnologie studiate e sviluppate dalle Università e dai Centri di Ricerca.

L'avvio dei lavori della Linea 1 è propedeutico alla Linea 2, che può iniziare già dopo un anno dall'inizio della Linea 1. Le attività relative alle Linee 1 e 2 possono essere svolte nell'arco di 4 anni.

#### *Risultati e trasferimento dei risultati alle imprese*

I risultati delle ricerche ottenuti nella Linea 1 verranno trasferiti alle imprese con la realizzazione di progetti specifici da svolgere con le imprese nella Linea 2. In questi progetti le Università e i Centri di Ricerca trasferiranno alle imprese le conoscenze e i risultati ottenuti nella Linea 1.

Le attività relative alla Linea 3 sono connesse prevalentemente allo svolgimento di progetti con prevalente attività di sviluppo. Questi progetti rappresentano la logica prosecuzione delle ricerche svolte nelle linee precedenti e costituiscono l'applicazione industriale dei risultati scientifici ottenuti nelle Linee 1 e 2.

#### *Modalità di attuazione e risultati attesi*

LINEA 1- Attività di ricerca applicata

Durata : 3 anni

Strumento di attuazione: da definire

Costo presunto totale: euro 11.390.000, di cui di pertinenza Piemonte euro 6.000.000, di pertinenza Toscana euro 5.390.000.

Risultati attesi: Definizione di tecnologie e di nuovi processi produttivi per la realizzazione di nuovi prodotti. Realizzazione di prototipi di laboratorio e linee pilota per la verifica sperimentale e per la relativa valutazione di trasferibilità industriale.

LINEA 2 - Attività di ricerca applicata e di sviluppo precompetitivo

Durata: 3 anni

Normativa di riferimento: Decreto MIUR 8 agosto 2000, n. 593, art. 13

Piano finanziario: da definire

Strumenti di attuazione: da definire

Risultati attesi: Realizzazione di prototipi per la messa a punto di nuovi processi produttivi e/o per la realizzazione di nuovi prodotti. Realizzazione di prototipi e linee pilota per la verifica sperimentale a livello preindustriale

LINEA 3 - Attività di sviluppo precompetitivo

Durata : i singoli progetti potranno avere durate diverse, indicativamente da 6 a 18 mesi.

Piano finanziario: da definire

Strumento di attuazione: da definire

Risultati attesi: Realizzazione di prototipi di macchine, di nuovi processi produttivi e di nuovi prodotti.

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 95-14810

**L.R. 56/1986 art. 2 lett. c). Approvazione Progetto del Virtual Reality and Multi Media Park "Grafica Computazionale Interattiva, Character Animation e Format Innovativi"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare il progetto di massima presentato dalla società Virtual Reality and Multi Media Park "Grafica

Computazionale Interattiva, Character Animation e Format Innovativi" allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e che risulta finanziabile con le risorse previste per gli adempimenti di cui all'art. 2 lett. c) della L.R. 56/86;

di demandare a successivo atto l'accantonamento delle risorse necessarie a favore della Direzione regionale Industria, cui saranno demandati tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 1-14813

**Legge Regionale 23 marzo 2004 n. 6 "Politiche regionali integrate in materia di sicurezza". Proroga per la definizione delle graduatorie delle domande ammesse al contributo ed alla determinazione delle modalità di erogazione dello stesso, in base al disposto dell'art. 11 della L.R. 6/2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di riservarsi la definizione della graduatoria delle domande ammesse ai contributi di cui alla L.R. n. 6/2004, successivamente alla formulazione della proposta del Comitato tecnico Scientifico, e comunque non oltre trenta giorni dal ricevimento della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 2-14814

**Liquidazione competenze professionali al Notaio Enrico Patrizio Mambretti. Spesa Euro 186,46 (cap. 10560/2005)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di liquidare, così come indicato nell'allegato prospetto facente parte integrante di questo provvedimento, al Notaio Enrico Patrizio Mambretti con studio in Torino - C.so Vinzaglio, 3, la somma di Euro 186,46;

la somma totale di Euro 186,46 è impegnata sul cap. 10560/2005 (imp. n. 243)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 3-14815

**Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Torino proposti dai dipendenti della (omissis) ai sensi**

**dell'art. 1676 cod. civ. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nei giudizi avanti il Tribunale di Torino in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nei giudizi e nelle eventuali successive esecuzioni mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 4-14816

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Savigliano proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni causati da animali selvatici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Savigliano in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 5-14817

**Autorizzazione a costituirsi avanti il Tribunale Civile di Albenga nella citazione in opposizione a precetto proposta da (omissis). Patrocinio dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assitalia**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare la Regione Piemonte in persone del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio in opposizione a precetto, ed in quello eventuale successivo di opposizione all'esecuzione, avanti il Tribunale di Albenga in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse

dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Franco Gigliotti ed eleggendo domicilio in Albenga, Via Medaglie d'Oro n. 46/5, presso lo Studio dell'avv. Massimo Caratozzolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 6-14818

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto dal Comune di (omissis) per l'annullamento della D.G.R. 6.12.2004 n. 15-14257 di approvazione di variante strutturale del PRG. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso di lei in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 7-14819

**Conferimento incarico di consulenza tecnica Ing. Giuseppe Amaro nella causa pendente avanti il Tribunale di Torino instaurata della Regione Piemonte (omissis)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di conferire per le ragioni sovraespresse all'Ing. Giuseppe Amaro incarico quale consulente di parte relativamente alla causa medesima pendente davanti al Tribunale di Torino.

La spesa relativa all'incarico affidato all'Ing. Giuseppe Amaro sarà liquidato ed impegnato con successivo provvedimento, previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal Competente Ordine Professionale:

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 8-14820

**Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 18226/2003**

**r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 18226/03 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 9-14821

**Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione di ingiunzione n. 1356 del 15.11.2004 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio avvalendosi dell'avv. Giulietta Magliona, professionista legale addetta all'Avvocatura regionale, eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 10-14822

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto dal dipendente della (omissis) ai sensi dell'art. 1676 cod. civ. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresen-

tanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 11-14823

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da (omissis) ed altri per l'annullamento della D.G.R. 6.12.2004 n. 15-14257 di approvazione di variante strutturale del PRG di Castellazzo Bormida. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso di lei in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 12-14824

**Autorizzazione a costituirsi avanti al Tribunale Civile di Novara nel ricorso in opposizione all'esecuzione proposto da (omissis) c/Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Novara in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguenti attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso l'avv. Lorenzo Giudice dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità in Novara, Corso Mazzini n. 18.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 13-14825

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso determinazione**

**7.12.2004 n. 1021 della Direzione regionale Formazione Professionale Lavoro concernente revoca di finanziamento ex L.R. n. 67/94. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 14-14826

**Adempimenti attuativi in ordine ai disposti di cui all'articolo 3 del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese", n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di non individuare, per le motivazioni in premessa riportate, specifiche "zone portuali" nello scenario di riferimento e nella seguente località:

Lago Maggiore: località Solcio di Lesa (NO).

Di individuare il Comune di Lesa (NO), o forma comunale associata, quale soggetto titolato al rilascio delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio idrico statale (ambiti definiti aree "fuori zona portuale"), site nella località succitata, secondo i criteri stabiliti dall'articolo 2 della l.r. 18.05.2004, n. 12 e dal "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese", n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 15-14827

**Primo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Piano regionale della sicurezza stradale. Accantonamento di euro 8.000.000,00 sul cap. 25245/05**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, la somma complessiva di euro 8.000.000,00 sul capitolo 25245/2005 del bilancio regionale pluriennale per l'attuazione del "Primo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" (n. 100488/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 16-14828

**Decreto Legislativo n. 112/1998 - D.G.R. n. 55-3331 del 25.06.2001 - Trasferimento alle Province piemontesi dei beni immobili di cui all'allegato "E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000**

A relazione dell'Assessore Casoni:

Premesso che:

- la Legge 15 marzo 1997 n. 59 delega al Governo il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

- con il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 92 del 21 aprile 1998, sono stati, tra gli altri, definiti i criteri di emanazione di singoli decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

- il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 461 ha individuato la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

- il D.P.C.M. 21 febbraio 2000 ha individuato, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale che sono state trasferite;

- l'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 21 febbraio 2000 conferma la titolarità, in capo ai Comuni, dei tratti interni delle strade previste al comma 1 aventi caratteristiche indicate dall'art. 2, comma 2, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni e che pertanto tali attraversamenti, già delimitati, sono a tutti gli effetti esclusi dai tratti di Strade Statali oggetto del presente trasferimento;

- il D.P.C.M. 12 ottobre 2000 ha individuato i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire in attuazione all'art. 7 della legge 15 marzo 1997 n. 59, per l'esercizio delle funzioni di cui agli art. 99 e 101 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

- il D.P.C.M. 13 novembre 2000 ha determinato i criteri di ripartizione fra le Regioni e gli Enti Locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 in materia di viabilità;

- il D.P.C.M. 21 settembre 2001 ha apportato modifiche ed integrazioni al precedente D.P.C.M. 21 febbraio 2000, provvedendo anche a rettificare alcune imprecisioni inerenti i dati chilometrici delle strade contenuti nelle tabelle allegate al decreto legislativo 29 ottobre 1999;

- in data 01 ottobre 2001 è stata formalizzata la consegna alla Regione Piemonte e alle Province piemontesi delle strade statali individuate con i precedenti atti normativi ricadenti nel territorio delle Province stesse;

- con il succitato verbale si è precisato, per quanto concerne gli immobili al servizio delle strade trasferite, che gli stessi sono ceduti in uso alle singole Province territorialmente competenti posticipando il trapasso di proprietà ad un successivo atto, da redigersi dopo la ri-



cognizione da parte dell'Anas, dello stato d'uso degli immobili e la stesura, per ognuno di essi, dello stato di consistenza, unitamente alla identificazione catastale aggiornata;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 31-1546 del 05 dicembre 2000 si è individuata la rete stradale di interesse regionale e la rete stradale di interesse provinciale";

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 55-3331 del 25 giugno 2001 si è provveduto alla classificazione ed acquisizione al demanio regionale della rete stradale regionale e classificazione e trasferimento al demanio provinciale della rete stradale provinciale, aggiornata successivamente con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 90 - 4628 del 26 novembre 2001;

Considerato che:

- la ricognizione da parte dell'Anas, dello stato d'uso degli immobili e la stesura, per ognuno di essi, dello stato di consistenza, unitamente alla identificazione catastale aggiornata, è stata dalla stessa eseguita, in collaborazione con la Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte, e sono stati evidenziati i problemi connessi allo stato di fatto esistenti presso l'Agenzia del Territorio;

- per gli effetti dell'attività di ricognizione occorre dare seguito al passaggio di proprietà sottoscrivendo il verbale di consegna dei beni immobili indicati nella allegata tabella "A", facente parte integrante della presente deliberazione, le cui elencazioni dei beni corrispondono a quelle indicate - seppure in modo generico e non esaustivo - dalla "tabella E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000;

Ritenuto che:

- la proprietà dei citati beni immobili, in quanto pertinenti delle strade e strettamente necessari per lo svolgimento delle attività manutentive che le Province devono svolgere sul Demanio Regionale, debba quindi essere attribuita direttamente alle Province;

Considerato inoltre che:

- la Conferenza Regione-Autonomie Locali tenutasi in data 10 novembre 2004 ha espresso parere favorevole;

- che in tale seduta l'Agenzia del Demanio ha richiesto la possibilità di effettuare una verifica puntuale di quanto previsto dall'allegato "E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000 eventualmente supportata da sopralluoghi;

- che a seguito di tale verifica, nella sede del tavolo tecnico della Conferenza Regione-Autonomie Locali si è concordemente stabilito di procedere al trasferimento dei beni individuati dall'allegato "E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000;

- che la Conferenza Regione-Autonomie Locali tenutasi in data 16 febbraio 2005 ha ribadito, per la presente deliberazione, il parere favorevole già espresso in precedenza.

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

Visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 461;

Visto il D.P.C.M. 21 febbraio 2000;

Visto il D.P.C.M. 12 ottobre 2000;

Visto il D.P.C.M. 13 novembre 2000;

Visto il D.P.C.M. 21 settembre 2001;

Visto il verbale di consegna redatto in data 01 ottobre 2001 dal Ministero delle Finanze - Agenzia del Demanio;

Vista la D.G.R. n. 31-1546 del 05 dicembre 2000;

Vista la D.G.R. n. 55-3331 del 25 giugno 2001;

Vista la D.G.R. n. n. 90-4628 del 26 novembre 2001;

Per tutto quanto sopra esposto, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di trasferire in proprietà alle Province i beni immobili individuati nella allegata tabella "A", facente parte integrante della presente deliberazione, in quanto pertinenti delle strade e strettamente necessari per lo svolgimento delle attività manutentive che le Province devono svolgere sulle ex Strade Statali di Demanio Regionale;

- di dare atto che la citata tabella "A" rispecchia il contenuto dell'allegato "E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000 e che in nulla intende innovare;

- di stabilire che i beni suddetti saranno ceduti direttamente dalla competente Filiale dell'Agenzia del Demanio alle Province piemontesi secondo il criterio della competenza territoriale, le quali sottoscriveranno il verbale integrativo di consegna direttamente con l'Agenzia del Demanio e l'Anas S.p.A.;

- di stabilire che, in virtù del trasferimento alle Province dei beni immobili insistenti sulle ex Strade Statali di Demanio Regionale, non si darà luogo all'integrazione del solo verbale di trasferimento che in data 01 ottobre 2001 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Demanio di Torino;

- di dare atto che il verbale integrativo di consegna dei citati beni sarà redatto nel rispetto di quanto stabilito dalla Normativa in premessa citata, dall'Agenzia del Demanio;

- di stabilire che la cessione dei citati beni immobili alle Province piemontesi non è sottoposta ad alcun vincolo da parte della Regione Piemonte in ordine alla futura destinazione d'uso dei beni;

- di dare atto che il verbale da sottoscrivere è da considerarsi titolo esecutivo per la trascrizione da effettuarsi a cura delle Province;

- di dare atto che la Regione ha provveduto a mettere a disposizione delle Province tutti i dati in suo possesso relativi all'individuazione catastale dei beni indicati nella tabella "A", allegata alla presente Deliberazione, fermo restando che le eventuali integrazioni occorrenti non sono a carico della Regione;

- di dare atto che - come previsto dalla vigente normativa - i beni di cui alla allegata tabella "A", sono ceduti nello stato di fatto e diritto in cui esse si trovano alla data di consegna, con tutti gli oneri e pesi inerenti, concessioni e fitti passivi, subentrando le Province territorialmente competenti all'Anas S.p.A. nei relativi diritti ed obblighi con le eccezioni indicate al comma 3 art. 3 del D.P.C.M. 21 febbraio 2000;

- di dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti necessari all'attuazione della cessione sono esentati da ogni onere relativo ad imposte e tasse, così come previsto dai commi 2 e 3 art. 2 D.P.C.M. 21 febbraio 2000;

- di riservarsi la possibilità, previo sopralluoghi e verifiche, di coinvolgere, in futuro, il competente Ministero circa la possibilità di includere nel passaggio quei beni che, se pur presenti sul territorio, non sono stati inclusi nella citata "tabella E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000, qualora questi beni si rendessero indispensabili per lo svolgimento delle attività manutentive che le Province devono svolgere;

- di dare atto che il passaggio di proprietà a favore delle Province dei beni immobili di cui alla citata tabella "A", non farà venir meno il trasferimento a favore delle stesse delle risorse economiche stabilite dall'art. 2 del D.P.C.M. 12 ottobre 2000.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Am-



ministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza dell'atto secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998, dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO "A"

## ALESSANDRIA

N° d'ordine	N° d'ordine da DPCM	ex Strada Statale	Demanio	Progr.va km.ca	Località	Comune	Provincia
1	4	10	R	96+640	Ponte Bormida	Alessandria	AL
2	5	10	R	103+060	Spinetta M.go	Alessandria	AL
3	33	30	R	3+100	Rione Cristo	Alessandria	AL
4	34	30	R	10+219	Borgoratto	Borgoratto	AL
5	35	30	R	18+980	Cassine	Cassine	AL
6	36	30	R	26+600	Strevi	Strevi	AL
7	37	30	R	32+200	Acqui Terme	Acqui Terme	AL
8	38	30	R	38+380	Terzo d'Acqui	Terzo d'Acqui	AL
9	39	30	R	46+800	Ponti	Ponti	AL
10	40	30	R	55+500	Spigno Monf.to	Spigno Monf.to	AL
11	41	30	R	64+964	Merana	Merana	AL
12	44	31	R	17+200	Villanova Monf.to	Villanova Monf.to	AL
13	45	31	R	22+537	Casale Monf.to	Casale Monf.to	AL
14	47	31	R	33+300 (ora 30+100)	San Germano	Casale Monf.to	AL
15	48	31	R	43+650 (ora 40+350)	Mirabello Monf.to	Mirabello Monf.to	AL
16	49	31	R	50+500	San Michele	Alessandria	AL
17	54	35	R	62+055	Castellar Ponzano	Tortona	AL
18	55	35	R	68+500	Tortona	Tortona	AL
19	56	35 bis	P	3+500	Novi L.	Novi L.	AL
20	57	35 bis	P	12+200	Pozzolo F.ro	Pozzolo F.ro	AL
21	58	35 bis	P	19+400	Spinetta M.go	Alessandria	AL
22	68	494	P	71+800		Valenza	AL

Note:  Demanio Provinciale

## ASTI

N° d'ordine	N° d'ordine da DPCM	ex Strada Statale	Demanio	Progr.va km.ca	Località	Comune	Provincia
23	1	10	R	40+760	Dusino S.Michele	Dusino S.Michele	AT
24	2	10	R	50+388	Valleandona	Asti	AT
25	3	10	R	73+187	Castello d'Annone	Castello d'Annone	AT
26	32	29 racc	R	4+170	Villanova d'Asti	Villanova d'Asti	AT
27	64	457	R	29+100	Castell'Alfero	Castell'Alfero	AT

## ALLEGATO "A"

## BIELLA

N° d'ordine	N° d'ordine da DPCM	ex Strada Statale	Demanio	Progr.va km.ca	Località	Comune	Provincia
28	61	143	R	16+456	Dorzano	Dorzano	BI
29	62	232	R	0+000	Cossato	Cossato	BI

## CUNEO

N° d'ordine	N° d'ordine da DPCM	ex Strada Statale	Demanio	Progr.va km.ca	Località	Comune	Provincia
30	13	20	R	63+370	Centallo	Centallo	CN
31	14	20	R	67+750	Cuneo	Cuneo	CN
32	27	29	R	38+418	Montà	Montà	CN
33	28	29	R	56+981	Mussotto d'Alba	Alba	CN
34	29	29	R	59+260	Ponte Tanaro	Alba	CN
35	15	22	P	22+500	Cuneo	Cuneo	CN
36	23	28 bis	P	4+190	Priero	Priero	CN
37	30	29	P	64+626	Diano d'Alba	Diano d'Alba	CN
38	31	29	P	91+200	Cortemilia	Cortemilia	CN

Note:  Demanio Provinciale

## NOVARA

N° d'ordine	N° d'ordine da DPCM	ex Strada Statale	Demanio	Progr.va km.ca	Località	Comune	Provincia
39	10	11	R	92+700	Novara	Novara	NO
40	11	11	R	108+300	Trecate	Trecate	NO
41	60	142	R	52+919	Arona	Arona	NO
42	53	32 dir	P	1+500 (ora 8+650)	Gattico	Gattico	NO

Note:  Demanio Provinciale

## ALLEGATO "A"

## TORINO

N° d'ordine	N° d'ordine da DPCM	ex Strada Statale	Demanio	Progr.va km.ca	Località	Comune	Provincia
43	6	11	R	10+200	Settimo T.se	Settimo T.se	TO
44	7	11	R	21+350	Chivasso	Chivasso	TO
45	12	20	R	14+000	Carmagnola	Carmagnola	TO
46	16	23	R	14+495	None	None	TO
47	17	23	R	19+495	None	None	TO
48	18	23	R	38+700	Abbadia Alpina	Pinerolo	TO
49	19	23	R	55+800	Perosa Argentina	Perosa Argentina	TO
50	20	23	R	70+960	Fenestrelle	Fenestrelle	TO
51	21	23	R	91+900	Champlas du Col	Sestrieres	TO
52	25	29	R	13+500	Poirino	Poirino	TO
53	26	29	R	30+500	Poirino	Poirino	TO
54	22	24	P	53+350	Gravere	Susa	TO
55	24	29	P	10+286	Moncalieri	Moncalieri	TO
56	50	31 bis	P	3+410	Verolengo	Verolengo	TO
57	65	458	P	2+000	S.Sebastiano Po	S.Sebastiano Po	TO
58	66	458	P	0+000		n.d.	TO
59	67	460	P	70+500	Ceresole Reale	Ceresole Reale	TO

Note:   Demanio Provincialen.d. non disponibile

## VERCELLI

N° d'ordine	N° d'ordine da DPCM	ex Strada Statale	Demanio	Progr.va km.ca	Località	Comune	Provincia
60	8	11	R	53+000	Tronzano	Tronzano	VC
61	9	11	R	53+500	Tronzano	Tronzano	VC
62	42	31	R	2+045	Vercelli	Vercelli	VC
63	43	31	R	8+127	Pezzana	Pezzana	VC
64	59	142	R	26+930	Via Biella	Gattinara	VC
65	46	31 bis	P	30+250		Trino	VC
66	51	31 bis	P	14+030	Crescentino	Crescentino	VC
67	52	31 bis	P	21+830	Fontaneto Po	Fontaneto Po	VC
68	63	299	P	21+730 (ora 51+100)	Rocca Pietra	Varallo Sesia	VC

Note:   Demanio Provinciale

Tornano i 68 beni immobili della tabella "E" del D.P.C.M. 12 ottobre 2000



Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 20-14832

**L.R. n. 26/03 "Istituzione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità". Ridefinizione territoriale del Distretto floricolo del Lago Maggiore**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1 di individuare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13 ottobre 2003, n. 26 la nuova delimitazione territoriale del Distretto floricolo del Lago Maggiore nei territori di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2 Le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola, di intesa tra loro, elaboreranno ai sensi dell'art. 6 (Piani di distretto) della L.R. 26/03 il Piano di Distretto del Lago Maggiore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 4 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 21-14833

**Approvazione del programma delle iniziative da svolgersi da parte del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi su incarico dell'Amministrazione regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare il programma di interventi da affidare al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante;

\* di dare atto che lo stesso potrà subire variazioni - che saranno effettuate con provvedimento dirigenziale - anche in funzione di successive verifiche sugli eventi internazionali connessi, nell'ambito delle linee direttrici e degli indirizzi di cui alla citata D.G.R. n. 69-10954 del 10.11.2003;

\* di provvedere con determinazioni dirigenziali a stabilire le modalità di attuazione del programma, nonché i relativi impegni di spesa, cui si farà fronte con le risorse di cui al capitolo 10476 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 22-14834

**Contributi regionali per la realizzazione di progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti. Modifica alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 relativa alle disposizioni da applicarsi ai soggetti beneficiari di contributo ed ai soggetti ammissibili a finanziamento**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 87-10253 del 1 agosto 2003, ha dettato le disposizioni da applica-

re ai soggetti beneficiari di contributo regionale ed ai soggetti ammissibili a finanziamento di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 26-25507 del 21.09.1998 e n. 16-409 del 10.07.2000, per la realizzazione di progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

La necessità di tale provvedimento scaturiva dal nuovo assetto normativo dei servizi pubblici locali previsto dall'art. 35 della L. n. 448/2001, che ha modificato l'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000, e dalla L.R. n. 24/2002 - Norme per la gestione dei rifiuti -. L'art. 35 L. n. 448/2001, in particolare, prevedeva la separazione della proprietà degli impianti, sempre in capo agli enti locali - direttamente o tramite una società di capitali a maggioranza pubblica incedibile - dall'erogazione del servizio, attività da svolgersi tramite società di capitali individuate con procedure ad evidenza pubblica. La L.R. n. 24/2002, in accordo con quanto dettato dall'art. 35 L. n. 448/2001, prevede la distinzione delle funzioni di governo, affidate all'ente pubblico, dalla gestione degli impianti e dall'erogazione del servizio, la separazione della proprietà degli impianti dall'erogazione del servizio oltreché, dando attuazione al comma 3 dell'art. 113 D.Lgs. n. 267/2000, la separazione dell'attività di gestione degli impianti da quella di erogazione del servizio. La L.R. n. 24/2002 attribuisce pertanto ai Consorzi unici di bacino le funzioni di governo e coordinamento per assicurare l'esecuzione dei servizi di gestione integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti, la realizzazione e gestione delle strutture di servizio a supporto della raccolta differenziata ed il conferimento dei rifiuti agli impianti di recupero e smaltimento. Sono invece attribuite alle Associazioni di Ambito le funzioni di governo e coordinamento relative alla realizzazione degli impianti di recupero e smaltimento. Inoltre, con deliberazione n. 64-9402 del 19.05.2003, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare tipo per la costituzione dei Consorzi di bacino e delle Associazioni di Ambito, disciplinando altresì la titolarità della proprietà degli impianti e delle strutture fisse a servizio della raccolta dei rifiuti urbani.

L'allegato alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 detta pertanto le disposizioni da applicare ai soggetti già individuati quali beneficiari di contributi di cui alle D.D.G.R. n. 26-25507 del 21 settembre 1998 e n. 16-409 del 10 luglio 2000 ed i cui progetti non siano conclusi prima della costituzione dei Consorzi di bacino nonché ai soggetti ammissibili a finanziamento ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000, affinché gli stessi, a seguito dell'adeguamento al nuovo assetto organizzativo dei servizi pubblici locali previsto dalla L. n. 448/2001, dalla legge regionale n. 24/2002 e dal disciplinare tipo, possano mantenere le condizioni per l'ammissione ai predetti finanziamenti. In sintesi l'allegato dispone che:

- Punto A) - La titolarità del finanziamento è in capo al soggetto al quale, con provvedimento dirigenziale, è stato concesso il contributo fino alla costituzione del Consorzio obbligatorio di bacino; dopo tale data la titolarità del finanziamento passa a quest'ultimo al quale saranno pertanto erogati gli acconti e/o il saldo del contributo;

- Punto B) - Il soggetto beneficiario mantiene in capo a sé e, dopo la sua costituzione, al Consorzio di bacino la proprietà dei mezzi e delle attrezzature oggetto di contributo regionale per almeno 5 anni. In alternativa, previo parere favorevole della Direzione Regionale Tutela e risanamento ambientale, programmazione gestione rifiuti, può essere attribuita alla società di capitali di cui all'art. 113 c. 13 D.Lgs. n. 267/2000 la proprietà delle strutture, dei mezzi e delle attrezzature finanziate. La

proprietà dei mezzi e delle attrezzature deve essere mantenuta per 5 anni, mentre le strutture di servizio devono essere mantenute in funzione per almeno 10 anni.

- Punto C) - Il soggetto beneficiario può individuare il soggetto a cui delegare l'attuazione del progetto oggetto di contributo o nella società di capitali di cui all'art. 113 c. 13 D.Lgs. n. 267/2000 o nella società di capitali affidataria diretta del servizio. Quest'ultima non può in alcun caso essere proprietaria dei beni oggetto di finanziamento.

L'art. 14 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, convertito dalla L. n. 326 del 24 novembre 2003, ha cambiato nuovamente la disciplina relativa all'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica modificando l'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000. In particolare, per quanto riguarda l'erogazione del servizio (art. 113 c. 5 D.Lgs. n. 267/2000), è stata introdotta la possibilità per gli enti locali di affidare direttamente il servizio a "società a capitale interamente pubblico, a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano" (c.d. affidamento "in house"). Nel testo precedente l'erogazione del servizio poteva essere affidata esclusivamente a società di capitali individuate a seguito di gara ad evidenza pubblica. La scelta effettuata con la D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 di affidare la proprietà dei beni oggetto di contributo al Consorzio di bacino o alla società proprietaria degli impianti (art. 113 c. 13 D.Lgs. n. 267/2000) scaturiva dalla volontà di dotare il territorio di mezzi ed attrezzature, indipendentemente dalla società che, vincendo la gara ad evidenza pubblica bandita dal Consorzio di bacino, avrebbe erogato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

In alcune realtà piemontesi le aziende consortili beneficiarie dei contributi di cui alle D.D.G.R. n. 26-25507 del 21 settembre 1998 e n. 16-409 del 10 luglio 2000 hanno effettuato la trasformazione in Consorzio di bacino ai sensi dell'art. 20 L.R. n. 24/2002 e del disciplinare tipo scindendo il ramo aziendale e destinandolo a società di nuova costituzione, a totale capitale pubblico, i cui soci sono gli stessi comuni aderenti al Consorzio di bacino. Al momento attuale e fino al termine del periodo transitorio (31 dicembre 2006, termine stabilito dall'art. 113 c. 15bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 14 della L. n. 326/2003) tali società operano sul territorio del bacino di competenza in forza dell'affidamento che i comuni avevano effettuato nei confronti della preesistente azienda consortile ed il cui contratto di servizio, in base a quanto stabilito dall'art. 11 c. 7 L.R. n. 24/2002, è ora gestito dal Consorzio di bacino. Alla luce della modifica introdotta dall'art. 14 D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, i Consorzi di bacino, alla scadenza del contratto, hanno la possibilità di affidare "in house" a tali società i servizi di raccolta dei rifiuti urbani sul proprio territorio. Con l'affidamento "in house" la società si obbliga ad esercitare la parte prevalente della propria attività sul territorio consortile: viene pertanto a cadere l'esigenza di vincolare la proprietà dei mezzi e delle attrezzature sul Consorzio di bacino per avere la garanzia del loro utilizzo nell'ambito del territorio relativo al progetto oggetto di finanziamento.

L'allegato F, punto D) della D.G.R. n. 64-9402 del 19 maggio 2003 di approvazione dello schema di disciplinare tipo per la costituzione dei Consorzi di bacino stabilisce il regime di proprietà delle strutture fisse a servizio della raccolta dei rifiuti urbani, attribuendone la proprietà al Consorzio di bacino o al singolo comune o a più

comuni in comproprietà. Il punto B) dell'allegato alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 dispone invece erroneamente che il beneficiario del contributo possa attribuire la proprietà delle strutture finanziate, ossia dei centri di raccolta dei rifiuti urbani, a favore delle "società di capitali a maggioranza pubblica incredibile di cui all'art. 35 c. 13 L. n. 448/2001".

Alla luce di quanto fin qui esposto si ritiene dunque necessario modificare quanto previsto dai punti B) e C) dell'allegato alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 prevedendo la possibilità per il Consorzio di bacino beneficiario del contributo di attribuire la proprietà dei mezzi e delle attrezzature finanziate, oltreché alla società di cui all'art. 113 c. 13 D.Lgs. n. 267/2000, anche alla società a capitale interamente pubblico, di cui all'art. 113 comma 5, lett. c), purché affidataria "in house" del servizio di raccolta dei rifiuti urbani con un contratto di durata almeno quinquennale. Il soggetto beneficiario può altresì attribuire la proprietà dei centri di raccolta finanziati al Comune individuato per la localizzazione o a più comuni in comproprietà. Resta fermo il divieto di alienazione dei beni oggetto di contributo per almeno 5 anni ed il vincolo di destinazione dei mezzi e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio del Consorzio di bacino beneficiario del contributo oltreché il mantenimento in esercizio dei centri di raccolta per almeno 10 anni.

Vista la L.R. n. 24/2002 e la D.G.R. n. 64-9402 del 19 maggio 2003 di approvazione dello schema di disciplinare tipo per la costituzione dei Consorzi di bacino;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 113 come modificato dall'art. 35 della L. n. 448/2001 e dal D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, convertito dalla L. n. 326 del 23 novembre 2003;

Richiamate le DD.G.R. n. 26-25507 del 21.09.1998 e n. 16-409 del 10.07.2000,

La Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di sostituire, per le considerazioni riportate in premessa, i punti B) e C) dell'allegato alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 con i seguenti:

B) Disposizioni in merito alla proprietà delle strutture e dei beni oggetto di contributo regionale.

Il Consorzio di bacino beneficiario del contributo si impegna a mantenere la proprietà dei mezzi e/o delle attrezzature oggetto di finanziamento per almeno 5 anni, mentre i centri di raccolta, anch'essi di proprietà del Consorzio di bacino, dovranno essere mantenuti in funzione per almeno 10 anni.

In alternativa il Consorzio di bacino beneficiario del contributo, previa comunicazione alla Direzione Regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti - Settore Programmazione gestione rifiuti -, può attribuire la proprietà dei beni mobili finanziati o alla società a capitale interamente pubblico ed incredibile di cui all'art. 113 comma 13 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., - la quale si obbliga a concedere in uso, con contratto di usufrutto, i beni finanziati al soggetto individuato dal Consorzio di bacino per la gestione del servizio -, o alla società a capitale interamente pubblico di cui all'art. 113 c. 5 lett. c) D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. purché affidataria "in house" del servizio di raccolta dei rifiuti urbani con contratto almeno quinquennale. Resta fermo il divieto di alienazione per 5 anni dei beni mobili oggetto di finanziamento ed il vincolo di destinazione dei mezzi e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio del Consorzio di bacino beneficiario del contributo.

Il Consorzio di bacino può altresì attribuire la proprietà del centro di raccolta oggetto di contributo al Comune nel quale il centro è localizzato o a più comuni in comproprietà, fermo restando l'obbligo di mantenerlo in esercizio per almeno 10 anni.

C) Individuazione di un soggetto attuatore dell'intervento.

Il Consorzio di bacino, previo parere favorevole della Direzione Regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti - Settore Programmazione gestione rifiuti -, può individuare il soggetto a cui delegare l'attuazione dell'intervento oggetto di contributo o nella Società a capitale interamente pubblico ed incedibile, di cui all'art. 113 c. 13 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. o alla società di capitali affidataria "in house" del servizio di raccolta ai sensi dell'art. 113 c. 5 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

I rapporti tra il Consorzio di bacino, soggetto beneficiario del contributo, ed il soggetto attuatore dovranno essere regolati da apposita convenzione i cui elementi essenziali devono essere:

- Obbligo del soggetto attuatore di realizzare l'intervento secondo quanto previsto dal progetto finanziato, dalle prescrizioni indicate nel provvedimento di concessione del contributo e secondo le indicazioni dettate dal soggetto beneficiario;

- Garanzia della copertura finanziaria dell'intervento per la quota non oggetto di contributo regionale;

- Vincolo della proprietà dei centri di raccolta realizzati e dei beni mobili acquistati in accordo a quanto stabilito al punto B) dell'allegato alla D.G.R. n. 87-10253 del 1 agosto 2003 e s.m.i.. Le infrastrutture ed i beni finanziati dovranno essere disponibili ed utilizzabili dal soggetto individuato dal Consorzio di bacino per la gestione del servizio.

Il soggetto attuatore espletterà per conto del soggetto beneficiario le procedure ad evidenza pubblica per la costruzione dei centri di raccolta e per la fornitura dei beni e dei servizi finanziati.

Tutti i rapporti con l'Amministrazione regionale inerenti il finanziamento rimangono comunque in capo al Consorzio di bacino.

- di demandare alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto disposto dal presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 23-14835

**Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani ai sensi della L.R. n. 24/2002. Determinazione della misura percentuale dell'intervento finanziario regionale per la realizzazione di impianti di compostaggio e di impianti di incenerimento della frazione secca del rifiuto urbano, in attuazione del programma attivato con la D.G.R. n. 40-5724 del 3 aprile 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di stabilire nel 30% della spesa ammissibile a finanziamento la misura dell'intervento finanziario regionale per la realizzazione di impianti di compostaggio e di impianti di incenerimento della frazione secca del rifiuto urbano, in attuazione del programma attivato con la D.G.R. n. 40-5724 del 3 aprile 2002.

- di demandare alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 24-14836

**Direttiva pluriennale sulla F.P. finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) di cui alla DGR 4-8214 del 20.01.03. Programmazione attività a.f. 2005/06 e assegnazione alla Direz. 15. Spesa di Euro 66.950.362,00 di cui Euro 45.000.000,00 con accantonamento cap. vari bilancio 2005, Euro 19.000.000,00 con prenotaz. cap.vari bilancio 2006 e Euro 2.950.362,00 con prenotaz. cap. 11400 bil. 2007**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- \* di dare indicazioni alle Province affinché avviino il procedimento di affidamento delle attività formative per il mercato del lavoro da realizzare nell'anno formativo 2005/06, così come previsto nell'atto di indirizzo di cui alla DGR n. 4-8214 del 20/01/2003 e rendano pubblica l'offerta dei corsi, in coerenza con i tempi del calendario scolastico e quindi diano certezza di finanziamento delle attività in tempo utile per le iscrizioni che di norma vengono effettuate entro il mese di settembre/ottobre di ogni anno;

- di autorizzare la Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro a predisporre, in accordo con le Province, appositi atti amministrativi di dettaglio contenenti:

- \* il manuale di riferimento per la valutazione ex ante dei progetti, in cui siano riportati per le motivazioni descritte in narrativa, oltre agli item di valutazione con i relativi punteggi, anche i criteri di ammissibilità delle domande e dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali. Rientrano nel provvedimento le indicazioni mirate a far sì che le proposte delle Agenzie formative siano commisurate alle effettive potenzialità delle singole strutture a disposizione. A tal fine ogni sede operativa accreditata dovrà dimostrare la propria capacità erogativa nel suo complesso (Mercato del lavoro, occupati, apprendistato, corsi liberi, ecc..) e le attività presentate in sedi occasionali, ad eccezione dei corsi presentati sulle azioni che prevedono obbligatoriamente l'integrazione con la scuola (di norma in ATS) e quelle realizzate c/o gli Istituti di pena, dovranno essere commisurate al dimensionamento della sede operativa di riferimento;

- \* i modelli contenenti le linee guida per la formulazione dei progetti e lo schema di formulario riproducente le informazioni richieste per via telematica ai fini amministrativi, della progettazione didattica e della valutazione nonché ogni altra informazione utile a rendere trasparente e semplificata la partecipazione da parte delle Agenzie formative ai bandi provinciali;



di approvare la spesa complessiva di Euro=66.950.362,00 destinata a finanziare le attività di cui sopra;

di approvare il riparto provinciale della spesa prevista assegnando ad ogni Provincia gli importi indicati nell'allegato "A" quale parte integrante della presente deliberazione.

di assegnare, ai sensi della L.R. 51/97, la somma complessiva di Euro=66.950.362,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

Alla spesa complessiva di Euro=66.950.362,00 si fa fronte:

per Euro=45.000.000,00 mediante accantonamento sui seguenti capp. del bilancio 2005:

Euro= 8.550.000,00 cap. 11546/05 (100402/A)

Euro= 8.360.000,00 cap. 11442/05 (100403/A)

Euro= 2.090.000,00 cap. 11540/05 Cofinanziamento (100404/A)

Euro= 26.000.000,00 cap. 11400/05 (100405/A)

per Euro=19.000.000,00 con prenotazione sui seguenti capp. del bilancio pluriennale 2005/07 anno 2006:

Euro= 4.500.000,00 cap. 11546/06 (100105/P)

Euro= 4.400.000,00 cap. 11442/06 (100106/P)

Euro= 1.100.000,00 cap. 11540/06 Cofinanziamento (100107/P)

Euro= 9.000.000,00 cap. 11400/06 (100108/P)

per Euro=2.950.362,00 con prenotazione sul cap. 11400 del bilancio pluriennale 2005/07 anno 2007. (100002/P).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 26-14838

**IPAB Asilo Infantile "Cav. Giuseppe Degiuli" di Borgosesia (VC), Frazione Sella - Estinzione**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Cav. Giuseppe Degiuli" di Borgosesia, Frazione Sella, ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Borgosesia, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Borgosesia sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 27-14839

**IPAB Asilo Infantile "Ercole Durio" di Varallo (VC), Frazione Roccapietra - Estinzione**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Ercole Durio" di Varallo (VC), Frazione Roccapietra, ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Varallo, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Varallo è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 28-14840

**IPAB - Casa di Riposo per Anziani "Seghini Strambi" con sede in Strevi (AL) - Variazione della denominazione**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare la variazione della denominazione della Casa di Riposo sita in Strevi (AL) da "Casa di Riposo per Anziani Seghini-Strambi" a "Casa di Riposo Seghini-Strambi & Giulio Segre".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 29-14841

**Conferenze di servizi in sede decentrata per l'esame dei progetti compresi nei piani di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi. Nuove disposizioni**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di stabilire la possibilità, per gli enti attuatori che ne facciano richiesta, di ricorrere alle Conferenze di servizi, già istituite presso i Settori decentrati opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, per l'esame di progetti degli interventi urgenti a seguito degli eventi alluvionali del 2000 e del 2002, per i quali non è stato prorogato lo stato di emergenza, nelle ipotesi in cui non trovi applicazione la fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/1998, ferme restando le competenze e l'osservanza della normativa in materia di lavori pubblici ed espropriazione per pubblica utilità, che permangono in capo ai soggetti attuatori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 30-14842

**Art. 3-ter, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Designazione componenti del collegio sindacale dell'ASO "Ordine Mauriziano di Torino"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di designare quali componenti del collegio sindacale dell'ASO Ordine Mauriziano di Torino il dott. Broccio Massimo ed il rag. Di Russo Davide, entrambi inseriti nell'elenco di cui all'Allegato B della DGR n. 32-9458 del 26.5.2003;

- di comunicare le designazioni di cui sopra al direttore generale dell'ASO Ordine Mauriziano di Torino affinché possa procedere alla nomina del collegio sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 5, l.r. n. 10/1995.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 31-14843

**Art. 11, l.r. n. 10/1995. Nomina del direttore generale dell'ASO San Giovanni Battista di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di nominare, per le motivazioni in premessa indicate e con decorrenza dal 23 febbraio 2005, direttore generale dell'ASO San Giovanni Battista di Torino il dott. Giovanni Monchiero, subordinando l'efficacia della nomina alla stipulazione del contratto di diritto privato di durata triennale previsto dall'art. 3 bis, comma 8 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., conforme allo schema di cui all'allegato A) intitolato "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale del direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino" che, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di definire ed assegnare al direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 32-14844

**Comitato interregionale per i trapianti - Sostituzione componente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di nominare il Prof. Giuseppe Segoloni quale membro del Comitato interregionale per i trapianti in sostituzione del Prof. Giuseppe Piccoli;

- di dare atto che tale incarico avrà durata corrispondente a quella del Comitato interregionale per i trapianti attualmente in carica e che tale incarico viene svolto a titolo gratuito;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 33-14845

**Autorizzazione all'avvio del programma di trapianto di insule pancreatiche presso l'ASO San Giovanni Battista di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare l'ASO San Giovanni Battista di Torino all'avvio del programma di trapianto di insule pancreatiche fino alla definizione dell'atto regionale di attuazione delle linee-guida per l'idoneità ed il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 34-14846

**Recepimento dell'Accordo regionale sottoscritto il 31 gennaio 2005 con le OO.SS. firmatarie del CCNL Area Comparto sulle "Risorse finanziarie aggiuntive per il personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di recepire, per i motivi di cui in narrativa, l'Accordo regionale sulle Risorse Finanziarie Aggiuntive sottoscritto il 31 gennaio 2005 fra regione Piemonte e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali fp-cgil, cisl fps, uil-fpl, F.S.I. e fials-confsal del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale firmatarie del CCNL di categoria, allegato alla presente per farne parte integrante;

- di specificare che i finanziamenti dei costi derivanti dagli accordi, sono ricompresi nel finanziamento complessivo alle aziende per gli anni di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 35-14847

**Approvazione degli obiettivi e dei programmi di formazione rivolti al personale dipendente dal SSR, da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità relativi all'anno 2005. Accantonamento della somma di Euro 619.748,00 sul cap. 12176 e di Euro 150.000,00 sul cap. 12174 del bilancio regionale anno 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare gli obiettivi e programmi relativi alle iniziative ed attività di formazione ed aggiornamento del personale delle A.S.R. da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità entro l'anno 2005 così come in premessa specificato;

- di accantonare la somma di Euro 619.748,00= sul capitolo 12176/2005 (Acc. 100416) e di Euro 150.000,00 sul cap. 12174/2005 da destinarsi alle diverse finalità precisate in premessa (Acc. 100418).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 36-14848

**AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 1 del 30.12.2004 "Adeguamento alle prescrizioni regionali dell'Atto Aziendale adottato con provvedimento n. 1 del 1.7.2002, modificato con atto n. 1 del 23.4.2003". Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

-di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, dell'atto n. 1 del 30.12.2004 avente ad oggetto "Adeguamento alle prescrizioni regionali dell'Atto Aziendale adottato con provvedimento n. 1 del 1.7.2002, modificato con atto n. 1 del 23.4.2003";

-di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- il documento concernente la struttura organizzativa aziendale, allegato all'Atto Aziendale quale sua parte integrante e sostanziale, deve indicare, esaurientemente tutte le strutture organizzative aziendali (Dipartimenti, Strutture Complesse, Strutture semplici costituenti articolazione delle Strutture Complesse e Strutture Semplici a valenza dipartimentale); le variazioni del documento concernente l'articolazione organizzativa aziendale (in attuazione delle previsioni del Piano attuativo locale), sono soggette al procedimento regionale di verifica (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000, all. A - par. 1.2 - n. 7 e 18);

- le strutture organizzative "Medico Competente" e "S.P.P." devono, conformemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia, essere poste in posizione di

Staff al Direttore Generale in qualità di datore di lavoro (D. Lgs. 626/94, Circolare Assessore Sanità prot. n. 3242/48/768 del 12.5.1997); è necessario inoltre che le due funzioni siano articolate, sotto l'aspetto organizzativo, in modo da garantire, in ossequio alla pertinente normativa, l'espletamento delle relative competenze in piena autonomia e responsabilità, senza vincolo di subordinazione;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 37-14849

**AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 22 di Novi Ligure - Atto n. 324/2004 del 29.12.2004 "Integrazione e adeguamento deliberazione n. 721/2001 del 5.12.2001- Atto Aziendale ASL n. 22". Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 22 di Novi Ligure della deliberazione n. 324/2004 del 29.12.2004 avente ad oggetto "Integrazione e adeguamento deliberazione n. 721/2001 del 5.12.2001 - Atto Aziendale ASL n. 22";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- si sollecita l'Azienda alla piena ottemperanza delle prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 41-5227 del 4.2.2002 mediante il tempestivo inoltro alla Regione, per il procedimento di verifica, del documento contenente la dotazione organica attribuita a ciascuna articolazione organizzativa (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A-par.1.2-punti 7 e 8); si evidenzia altresì che le variazioni al documento concernente l'articolazione organizzativa aziendale (in attuazione delle previsioni del Piano attuativo locale), sono soggette al procedimento regionale di verifica (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000, all. A - par. 1.2 - n. 7 e 18);

- le strutture organizzative "Medico Competente" e "S.P.P." devono, conformemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia, essere poste in posizione di Staff al Direttore Generale in qualità di datore di lavoro (D. Lgs. 626/94, Circolare Assessore Sanità prot. n. 3242/48/768 del 12.5.1997); è necessario inoltre che le due funzioni siano articolate, sotto l'aspetto organizzativo, in modo da garantire, in ossequio alla pertinente normativa, l'espletamento delle relative competenze in piena autonomia e responsabilità, senza vincolo di subordinazione;

- non può ritenersi corretta l'attivazione di due dipartimenti Materno-Infantili; peraltro detti dipartimenti, entrambi strutturali, aggregando la SC Neuropsichiatria e la SC Pediatria interpresidio (trasversali aziendali), non risultano conformi alla definizione normativa di dipartimento strutturale;

- l'organigramma non evidenzia la configurazione organizzativa della funzione "Coordinamento dei Dipartimenti per l'organizzazione e la programmazione strategica"; si rileva tuttavia che una struttura dipartimentale che aggrega funzioni tipicamente esercitate in staff alla Direzione Generale si pone in contrasto con le direttive regionali di cui alla DGR 80-1700 del 11.12.2000 e le disposizioni di indirizzo dalla medesima espressamente richiamate in materia di organizzazione (DGR 27-26318 del 21.12.1998), salva la valutazione di particolari e motivate esigenze aziendali;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 38-14850

**AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 19 di Asti - Atto n. 34 del 28.12.2004 "Modifiche e integrazioni al Piano di Organizzazione Aziendale". Formulazione di rilievi**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL 19 di Asti della deliberazione n. 34 del 28.12.2004 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Piano di Organizzazione Aziendale";

\* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

l'Azienda deve effettuare una ponderata valutazione di conformità delle modifiche organizzative proposte (con particolare riguardo alla attivazione di nuove Strutture Complesse) ai rigorosi dettami della recente legge finanziaria nazionale, evidenziando gli specifici profili di razionalizzazione delle attività, dal punto di vista organizzativo-gestionale e dei costi;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 39-14851

**AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 9 di Ivrea - Atto n. 1228 del 28.12.2004 "Approvazione Atto Aziendale". Formulazione di rilievi**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL 9 di Ivrea della deliberazione n. 1228 del 28.12.2004 avente ad oggetto "Approvazione Atto Aziendale";

\* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la S.S. dipartimentale D.E.A. di Ivrea deve essere più correttamente denominata Pronto Soccorso, non potendosi configurare un dipartimento quale struttura semplice;

- le strutture organizzative "Medico Competente" e "S.P.P." devono, conformemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia, essere poste in posizione di Staff al Direttore Generale in qualità di datore di lavoro (D. Lgs. 626/94, Circolare Assessore Sanità prot. n. 3242/48/768 del 12.5.1997);

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare l'eventuale espansione o avvio di nuove attività, deve risultare compatibile con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 40-14852

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 14.02.2005. Provvedimenti**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 36 del 18/01/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione Chirurgia Generale III dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 38 del 18/01/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 40 del 18/01/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Cardiologia dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 41 del 18/01/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 42 del 18/01/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 2/10/05 del 14/01/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica e l'A.S.L. 2, per l'A.A. 2004/2005, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 0037 del 21/01/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 21 di Casale Monf.to e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia per la formazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie. A.A. 2004/2005";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 32 del 17/01/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2004/2005. Biochimica Clinica";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 41-14853

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 1116 del 08/11/2004 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2003" modificato e integrato con atto n. 0066 del 24/01/2005. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 21 di Casale Monferrato n. 1116 del 08/11/2004 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2003", modificato e integrato con atto n. 0066 del 24/01/2005, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 8.107.036;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 42-14854

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 846/2004/GEF del 19/11/2004 "Bilancio di Esercizio anno 2003: proposta di approvazione" modificato e integrato con atto n. 31/2005/GEF del 21/01/2005. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 4 di Torino n. 846/2004/GEF del 19/11/2004 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio anno 2003: proposta di approvazione", modificato e integrato con atto n. 31/2005/GEF del 21/01/2005, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 8.664.755;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 43-14855

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. S. Giovanni Battista di Torino - Atto n. 638/587/20 del 03/11/2004 "Bilancio Consuntivo 2003" modificato e integrato con atto n. 15/24/20/2005 del 21/01/2005. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino n. 638/587/20 del 03/11/2004 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo 2003", modificato e integrato con atto n. 15/24/20/2005 del 21/01/2005, vista la relazione



del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 39.318.542;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 44-14856

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 1837/RAG/006/04/0022 del 10/11/2004 "Bilancio Consuntivo esercizio 2003" modificato e integrato con atto n. 20/RAG/006/05/0001 del 14/01/2005. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell' A.S.L. 18 di Alba-Bra n. 1837/RAG/006/04/0022 del 10/11/2004 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo esercizio 2003", modificato e integrato con atto n. 20/RAG/006/05/0001 del 14/01/2005, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000, 33-8242 del 20.1.2003 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 9791/28/28.5 del 11.7.2003 e 10214/28/28.5 del 12.7.2004;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 6.435.660;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 45-14857

**Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di Maria Teresa Foco s.a.s. - Via E. Raggio, 87 - Novi Ligure. Accredita-mento attività ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di 1 livello**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/2000 e s.m.i., la s.a.s. Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di Maria Teresa Foco sita in Via E. Raggio, 87 - Novi Ligure, per l'attività ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di 1° livello (69), in fascia A.

- di disporre, in attuazione dell'art. 8 quinquies ed 8 sexies del Decreto Legislativo n° 229/99, e tenuto conto della necessità di rispondere al fabbisogno attraverso erogatori pubblici e privati che interagiscano in modo coordinato e paritario, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del Servizio Sanitario Regionale, che la tipologia e la composizione della capacità produttiva dovrà essere concordata dalla S.a.s. Ambulatorio Radiologico Dott. Foco con le ASL attraverso accordi contrattuali, nell'ambito delle Conferenze di Quadrante;

- di disporre che la S.a.s. Ambulatorio Radiologico Dott. Foco potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni ambulatoriali, di cui alla specialità accreditata con il presente provvedimento, quale individuata secondo le modalità disposte al punto precedente;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000 e s.m.i., per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 47-14859

**Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Cesare Pavese**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare l'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Cesare Pavese, che risponde ai "Criteri generali per la partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di socio sostenitore, alla costituzione di enti culturali e per l'adesione a strutture già esistenti", approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 557-11487 del 22/9/1999, come emerge dallo statuto dell'ente allegato al presente atto per farne parte integrante;

- di autorizzare la Direzione regionale ai beni culturali all'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione dei rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione, come previsto dall'art. 10 dello statuto dell'ente;

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla designazione dei rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Si propone che la Regione Piemonte aderisca alla Fondazione Cesare Pavese in qualità di socio, sottoscrivendo a partire dall'anno 2005 una quota di adesione non superiore ad euro 15.000. Agli oneri derivanti dalla sottoscrizione della quota si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. 11750/2005 già accantonata con D.G.R. 35-14614 del 24/01/2005 a favore della Direzione Beni Culturali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 48-14860

**L.R. n. 16/92, art. 19 - L.R. n. 58/2000, art. 1 - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentante del Politecnico di Torino eletto dalla componente studentesca**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, il Sig. Andrea De Mauro nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, per il biennio accademico 2004/2005 - 2005/2006, quale rappresentante del Politecnico di Torino per la componente studentesca.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 49-14861

**Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". Approvazione dell'atto costitutivo e variazioni allo Statuto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di atto costitutivo della Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di prendere atto per le motivazioni indicate in premessa che:

1. sono state introdotte, su richiesta dell'Università degli Studi di Torino, alcune modifiche al testo dello Statuto ed in particolare riguardano l'art. 1, comma 4 e l'art. 2, comma 2, lettere c) e e).

Nello specifico il nuovo comma 4 dell'articolo 1 dispone: "Sono Fondatori: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo, la Fondazione

CRT e l'Università degli Studi di Torino al fine di realizzare, eventualmente in concorso con altri Atenei, corsi di laurea magistrale presso la "Scuola" di cui al successivo art. 2, comma 2, lettera c)", mentre la nuova lettera c) dell'articolo 2, comma 2 specifica: "l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, comma 11, del Decreto Legislativo n. 42 del 2004, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali". La nuova lettera e) dello stesso articolo 2, comma 2 specifica: "l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c) di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione".

2. lo schema di Statuto della Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale", così come modificato, è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

- di far fronte, per le motivazioni indicate in premessa, alle obbligazioni finanziarie a favore della Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale", derivanti dalla presente deliberazione, così come segue:

a) per Euro 500.000,00, sulla base delle somme accantonate al capitolo 11750 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 14614 del 24 gennaio 2005 "Piano di attività 2004 - 2005 della Direzione ai Beni Culturali - Assegnazione di risorse finanziarie per euro 24.400.000,00 capitoli vari", a titolo di fondo di dotazione disponibile;

b) per Euro 500.000,00, così come previsto dalla D.G.R. n. 33-11582 del 26.01.2004 e dalla Determinazione della Direzione ai Beni Culturali della Regione Piemonte n. 569 del 30 novembre 2004, per l'acquisizione di ulteriori arredi, nonché delle attrezzature necessarie ad avviare il Laboratorio di restauro ed i laboratori scientifici;

- di rinviare a successiva deliberazione l'accantonamento della somma di Euro 100.000,00 per la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione del patrimonio indisponibile della Fondazione, che verrà reperito sui fondi che si renderanno disponibili sul cap. 20458/2005;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale ai Beni Culturali, Dottor Alberto Vanelli, ai sensi della L.R. 51/97, alla predisposizione degli atti amministrativi attuativi della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 50-14862

**Realizzazione di un percorso di visita museale ed allestimento di una mostra temporanea presso la Reggia di Venaria Reale. Affidamento all'Associazione Culturale Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, di concerto con le Soprintendenze competenti per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per quanto illustrato in premessa, la realizzazione di un primo percorso di visita che rappresenti gli avvenimenti che fecero del Piemonte uno dei grandi Stati dell'Europa moderna e in occasione dell'inaugurazione e l'apertura della Reggia al pubblico, dell'integrazione dello stesso con una esposizione temporanea di opere provenienti da importanti collezioni di Musei italiani ed internazionali per permettere al visitatore il confronto fra la narrazione delle vicende, e le caratteristiche, della corte Sabauda con quello delle corti coeve, al fine di documentarne il carattere internazionale

- di individuare nell'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea (di seguito anche Associazione) il soggetto idoneo a collaborare con la Regione Piemonte e gli uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la realizzazione di quanto sopra descritto;

- di autorizzare la stipulazione di apposita convenzione ai sensi della L.R. 6/88 con la quale l'Associazione si impegna a presentare, entro 90 gg dalla sottoscrizione, un Programma Operativo, finalizzato alla realizzazione di un percorso di visita e un allestimento temporaneo presso la Reggia di Venaria Reale, sulla base delle seguenti linee guida:

1. sviluppo del tema del percorso di visita e dell'esposizione temporanea e delle sottotematiche espositive

2. individuazione del coordinatore scientifico

3. individuazione dei curatori

4. individuazione delle collaborazioni scientifiche necessarie

5. individuazioni di ulteriori collaborazioni tecniche ed operative per la realizzazione dell'intervento

6. elenco indicativo delle opere da esporre

7. definizione di un modello organizzativo

8. definizione delle specifiche competenze e responsabilità operative

9. previsione dei costi necessari per la realizzazione del percorso di visita

10. previsione dei costi di gestione della prima esposizione, temporanea, per un periodo non inferiore a sei mesi

11. definizione delle linee guida per un programma di comunicazione che dovrà integrarsi con l'attività in corso dal parte della Regione Piemonte e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

12. un cronoprogramma delle varie fasi dell'attività

13. individuazione degli strumenti informativi e dell'attrezzatura di supporto ai visitatori nel percorso di visita

14. indicazioni di tutte le opere di adeguamento architettonico ed impiantistico, da eseguirsi a cura delle Amministrazioni interessate, necessarie per la realizzazione del percorso di visita e dell'allestimento della mostra temporanea

- di autorizzare, successivamente al ricevimento del Piano Operativo, il Direttore alla Direzione ai Beni Culturali, sentite in merito le Soprintendenze competenti, ad approvare formalmente il documento e procedere, ai sensi della L.R. 51/97 e s.m.i., ad attuare, parzialmente o interamente, quanto previsto nel Programma Operativo provvedendo altresì alla stipulazione di apposita convenzione attuativa con l'Associazione, ovvero con altri sog-

getti, ove necessario, per la realizzazione del Programma.

- di prendere atto che la presente deliberazione non comporta nuovi oneri a carico della Regione Piemonte in quanto per la realizzazione del percorso di visita e l'allestimento temporaneo della mostra è stata impegnata, ad oggi, la somma di 5 Milioni di euro con le determinazioni della Direzione ai Beni Culturali nn. 436/2003 (rif. D.G.R. 25 marzo 2003 n. 69 - 8822 e D.G.R. 28 luglio 2003 n. 95 - 10153) e 569/2004 (rif. D.G.R. 26 gennaio 2004 n. 33 - 11582).

- di prendere atto che agli eventuali maggiori oneri che dovessero rendersi necessari per la realizzazione di quanto sopra si farà fronte nei limiti e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 3 novembre 2003 n. 57 - 10873 ad oggetto: Piano operativo per il completamento e la realizzazione degli interventi inerenti la Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e del Castello di Val Casotto.

- di autorizzare:

a) l'erogazione all'Associazione di un primo acconto delle somme impegnate per la realizzazione di un percorso di visita e di un allestimento temporaneo, quantificabile in 250.000,00 euro, da liquidarsi previa stipulazione di specifica convenzione ai sensi della L.R. 6/88, in ordine alla predisposizione del programma operativo.

b) l'Associazione ad avvalersi, con modalità da concordarsi con la Direzione ai Beni Culturali, delle strutture della Finpiemonte spa, ufficio di Supporto Tecnico e servizi operativi, denominato back office

c) la collaborazione dell'Associazione con la Commissione Tecnico Scientifica per l'Allestimento del percorso di visita della Reggia e comunque, ove necessario, con le Commissioni Tecniche Scientifiche e i Gruppi di lavoro costituiti, con appositi provvedimenti della Giunta Regionale, per la riuscita del Progetto La Venaria.

L'Associazione è tenuta alla rendicontazione quadrimestrale delle spese sostenute per la realizzazione del programma quadrimestralmente, secondo quanto disposto dal Regolamento CE 1260/99, al fine di permettere al responsabile della Misura 2.5 - Dottor Alberto Vanelli - l'attivazione delle procedure amministrative necessarie al trasferimento dei fondi stessi da parte della Comunità Europea alla Regione Piemonte e di converso all'Associazione

- di demandare al Dottor Alberto Vanelli, ai sensi della L.R. 51/97, gli atti amministrativi attuativi della presente deliberazione ivi compresa la stipulazione di apposite convenzioni, da definirsi secondo i criteri della L.R. 6/88.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 52-14864

**Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Società Consortile Langhe Monferrato Roero ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Il dipendente Dr. Paolo Bonesso, funzionario assegnato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Società Consortile Langhe Monferrato Roero, per un totale di 56 ore di docenza nel periodo febbraio - aprile 2005.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Società Consortile al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 53-14865

**Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Formont ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Il dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari, funzionario assegnato alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore Formont di Peveragno (CN), nel periodo compreso tra febbraio - maggio 2005.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Società al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 54-14866

**Istituzione e Regolamentazione del Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno 2005  
Spesa di euro 30.000,00 cap. 40070/2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di costituire, per l'anno 2005, il Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali, determinandone l'ammontare in Euro 30.000,00 e affidandone la gestione al Direttore del Museo Regionale di Scienze Naturali, ad interim D.ssa Giuliana Bottero, e in caso di sua assenza o impedimento al Dr. Ferruccio Massa, direttore vicario in servizio presso il Museo stesso;

di individuare le modalità di gestione del fondo secondo quanto precisato nelle premesse;

di impegnare la somma di Euro 30.000,00 al cap. 40070 del bilancio per l'anno 2005 (I.227) e che sarà restituito come da regolamento sul cap. 2930/2005 delle Entrate (Acc.114).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 55-14867

**Affidamento di incarico al CSI Piemonte per la realizzazione del servizio di call center normativo in materia di tasse automobilistiche**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, la proposta del CSI Piemonte per la realizzazione di un servizio di call center normativo, come definito dall'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale;

di affidare al CSI Piemonte la realizzazione del servizio di call center, limitando l'accesso alle procedure di affidamento del servizio a quei soggetti che abbiano già aderito allo schema di convenzione approvato l'11 ottobre 2004 dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 52- 13636;

di concedere 30 giorni, decorrenti dalla notifica della delibera istitutiva del call center, ai soggetti che hanno i requisiti soggettivi ed oggettivi per partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di call center normativo, affinché possano presentare domanda di adesione alle attività opzionali previste dallo schema di convenzione approvato l'11 ottobre 2004 dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 52- 13636;

di trasmettere questa deliberazione ai soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla realizzazione del call center normativo;

di dare atto che la spesa, quantificabile in 200.000 euro, trova copertura finanziaria nel cap. 10209 del bilancio 2005 e nel caso questo risultasse insufficiente, trattandosi di spesa obbligatoria, può essere integrato con prelievo dal fondo per le spese obbligatorie ai sensi della L.R. 7/2001 e che verrà liquidata nell'esatto importo contabilizzato a consuntivo con provvedimento del Settore Tributi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 56-14868

**Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51, comma 1 lettera b. Individuazione delle azioni d'iniziativa della Giunta regionale ammissibili al finanziamento per l'anno 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di destinare, per l'anno 2005, alle iniziative della Giunta di cui all'art. 51 comma 1 lettera b) della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 "Testo unico delle leggi sulla montagna" il 10% dell'ammontare del "Fondo regionale per la montagna" di cui all'art. 50 della legge regionale stessa;

- di inserire tra le iniziative ammissibili a contributo di tipo straordinario, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b), della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, le iniziative individuate nell'"Allegato A", che fa parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 59-14870

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg. CE 1257/99), misura F (azioni agroambientali), azioni F1 e F2. Programma straordinario in favore dei castagneti da frutto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) Ai sensi del P.S.R. 2000-2006 (Reg. CE 1257/99) Misura F è aperta la presentazione di nuove domande per l'anno 2005 per la concessione dei premi castagneti da frutto per le seguenti azioni:

Azione F1 - Applicazioni delle tecniche di produzione integrata,

Azione F2 - Applicazioni delle tecniche di produzione biologica.

Le azioni vengono applicate nelle zone di diffusione accertate dell'insetto *Dryocosmus Kuriphilus*, individuate dal Settore Fitosanitario Regionale.

2) Le domande vengono presentate entro il 31 marzo 2005 alle Comunità Montane per le zone montane e alle Province per le altre zone.

3) L'azienda anche quando possiede altre colture aderisce a tali azioni soltanto per il castagneto da frutto che viene considerato corpo aziendale separato, tenuto conto della tipologia culturale.

4) Sia per l'azione F1 che per l'azione F2 per castagneto da frutto si intende un popolamento formato da alberi situati a distanza di 6-20 metri gli uni dagli altri e innestati con varietà per la produzione di frutto, il cui terreno è mantenuto libero e preparato per la raccolta.

5) Si fa riferimento per le altre condizioni e scadenze alla D.G.R. n. 19-14648 del 31.01.2005.

6) Il finanziamento fa carico alle risorse provenienti dalle assegnazioni nazionali di overbooking sul P.S.R.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2005, n. 60-14871

**Incarico di consulenza per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del trasporto pubblico locale. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 21.000,00 sul cap. 10870/05**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare la somma di Euro 21.000,00 sul cap. 10870/05 e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché proceda con apposita determinazione all'affidamento dell'incarico di consulenza di cui in premessa, per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del trasporto pubblico locale. (n.100432/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 143 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 12.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 27

**Approvazione dei disciplinari di concimazione, difesa e diserbo per l'azione F1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Regolamento (CE) n. 1257/99 e per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 2200/96. Aggiornamento 2005**

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 del Piemonte, approvato nella versione definitiva dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 118-704 del 31/07/2000 e dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2507 def. del 7/09/2000, per l'azione F1- applicazione delle tecniche di produzione integrata- individua tra l'altro, come condizione di ammissibilità al premio valida per tutti i beneficiari, l'applicazione di norme tecniche di concimazione, difesa e diserbo delle colture a premio inoltre definisce i criteri generali in base ai quali il Settore Fitosanitario regionale, di seguito denominato SFR, deve redigere tali norme.

I disciplinari di concimazione, difesa e diserbo a cui si devono attenere le aziende aderenti all'azione F1,

sono stati approvati con la determinazione n. 1 del 16.01.01 del Responsabile della Direzione regionale XII - Sviluppo dell'Agricoltura come prevede la D.G.R. n. 71-1961 del 7.01.2001. Tali disciplinari sono stati modificati e successivamente aggiornati con determinazioni del Responsabile della Direzione regionale XII - Sviluppo dell'Agricoltura (n. 73 del 05.07.01, n. 20 del 28.02.02, n. 27 del 20.03.03 e n. 21 del 17.03.2004).

Per rendere le norme più aderenti alla continua evoluzione delle tecniche di difesa, diserbo e concimazione delle colture, caratterizzata anche dall'introduzione di nuovi principi attivi dotati di un profilo ecotossicologico più favorevole, occorre procedere periodicamente ai necessari aggiornamenti dei disciplinari nonché definire le norme tecniche per il controllo di nuove avversità.

Il PSR per l'azione F1- applicazione delle tecniche di produzione integrata- prevede che la conformità ai criteri generali in base ai quali devono essere redatte le norme tecniche di produzione integrata sia valutata, per quanto riguarda la difesa ed il diserbo, da un apposito Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito a livello nazionale dal Ministero delle politiche Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.), proseguendo l'attività del CTS che negli anni scorsi ha preso in esame i disciplinari per l'attuazione della misura A1 del reg. (CEE) 2078/92.

Il Comitato Tecnico Scientifico Nazionale nella seduta del 21 dicembre 2004 ha espresso il parere di conformità per gli aggiornamenti delle Norme tecniche dell'azione F1 del Regolamento (CE) n.1257/99 presentati dalla Regione Piemonte. Il parere è stato comunicato con lettera del 29 dicembre 2004 prot. n. 5601/St del Mi.P.A.F..

Per quanto riguarda le Norme tecniche di fertilizzazione, la Commissione Europea con decisione n. C/2002/1631 del 21 maggio 2002 ha accolto la richiesta di modifica del PSR della Regione Piemonte, approvata con D.G.R. n. 30-4694 del 3/12/2001, affinché, in mancanza di un apposito Comitato nazionale, la conformità ai principi generali sia garantita dal Settore Fitosanitario Regionale che opera con la necessaria imparzialità e dispone di adeguate conoscenze tecnico-scientifiche.

Le norme tecniche di difesa, diserbo e fertilizzazione sono state aggiornate dal SFR che ha sentito gli Enti erogatori dell'assistenza tecnica alle aziende aderenti e, visto l'avvicinarsi della campagna agricola 2005, si pone l'esigenza di procedere urgentemente alla loro approvazione.

In base a quanto previsto dal Reg. CE n. 2200/96, art. 11, par. 1, punto b) 4) le Organizzazioni dei Produttori (OP) devono avere tra i propri obiettivi quello di "promuovere pratiche colturali e tecniche di produzione e di gestione dei rifiuti che rispettino l'ambiente"

Le "Disposizioni nazionali per la gestione dei fondi di esercizio e la stesura, la valutazione e rendicontazione dei programmi operativi previsti dal Reg. CE n. 2200/96" predisposte dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali" (Mi.P.A.F.) d'intesa con le Regioni e trasmesse con nota Mi.P.A.F. n. 743 del 5/08/2002, prevedono che le OP possano rendicontare, nell'ambito delle spese dei Programmi Operativi, i costi per l'assistenza tecnica e i costi per i maggiori oneri per le aziende che applicano disciplinari di produzione integrata. Tali disciplinari devono essere quelli adottati dalle Regioni o in caso di adozione di disciplinari diversi, le OP devono comprovare la coerenza di questi ultimi con i disciplinari regionali o con quelli utilizzati in applicazione di Regolamenti Comunitari (PSR 2000-2006 - misure agroambientali).

La Direzione regionale XII - Sviluppo dell'Agricoltura con Nota n. 12980/12 del 04/10/2002 ha richiesto al

SFR di esaminare i Disciplinari di produzione presentati dalle OP con la finalità di comprovarne la compatibilità con i disciplinari previsti dalle Misure agroambientali del PSR (Reg. CE 1257/99, azione F1).

Il SFR con la determinazione n.169 del 28.08.03 ha preso atto che le OP Lagnasco Group Soc. Coop. a r. l. e Piemonte Asprofrut Soc. Cons. Coop. a r. l. hanno comprovato la coerenza ai principi generali delle norme tecniche di produzione integrata della Regione Piemonte, approvati dalla Commissione Europea (Reg. CE 1257/99-azione F1), dei propri disciplinari relativi a tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale (Reg. CE n. 2200/96); con la suddetta determinazione il SFR ha inoltre espresso parere di conformità ai principi generali delle norme tecniche di produzione integrata della Regione Piemonte approvati dalla Commissione Europea (Reg. CE 1257/99-azione F1) dei disciplinari adottati dalle OP sopra menzionate.

Con l'avvicinarsi della campagna agricola 2005 occorre procedere all'aggiornamento anche dei disciplinari di produzione integrata utilizzati dalle OP ai sensi del Reg. CE n. 2200/96 al fine di renderli più rispondenti alla continua evoluzione delle tecniche di difesa e consentire l'introduzione di nuove sostanze attive contraddistinte da miglior profilo ecotossicologico.

Il SFR ha esaminato le proposte di aggiornamento per l'anno 2005 presentate dalle OP Lagnasco Group Soc. Coop. a r. l. - Via Santa Maria, 2 - 12030 Lagnasco (CN), Piemonte Asprofrut Soc. Cons. Coop. a r. l. - Via Caraglio, 16 - 12100 Cuneo e Ortofrut Italia - Via Falicetto, 92 - Verzuolo (CN) riscontrandoli conformi ai criteri generali delle norme di produzione integrata adottate dalla Regione Piemonte (Reg. CE 1257/99-azione F1).

In occasione dell'aggiornamento per l'anno 2005 delle Norme tecniche relative alla misura F1 del Regolamento (CE) n.1257/99, sopra menzionate, si è ritenuto opportuno come già avvenuto nel 2004, dopo aver consultato le OP interessate (Lagnasco Group, Piemonte Asprofrut e Ortofrut Italia), provvedere con un unico atto ad approvare anche gli aggiornamenti delle norme valide nell'ambito dei programmi di assistenza tecnica di cui al Reg. CE n. 2200/96, in modo da rendere più organica l'applicazione degli interventi regionali, nazionali e comunitari, ferme restando le differenze tra i diversi ambiti normativi.

tutto ciò premesso

#### IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97

#### determina

di approvare i disciplinari di concimazione, difesa e diserbo per l'azione F1- applicazione delle tecniche di produzione integrata- del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Regolamento (CE) n. 1257/99 e per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 2200/96, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore Vicario  
Ettore Ponzo

Codice 15.10

D.D. 11 gennaio 2005, n. 12

**L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio (capp. 11172/2003 e 11172/2004) per Euro 116.892,04 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (capp. 11173/2003 e 11173/2004) per Euro 43.776,42**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella

“A” contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di euro 116.892,04 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella “B” contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di euro 43.776,42.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2003, 11172/2004, 11173/2003 e 11173/2004, secondo quanto indicato nelle tabelle “A” e “B” contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Allegato

## TABELLA “A”

“L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio: euro 116.892,04 (cap. 11172/2003 e 11172/2004)”.

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Contributo per spese di avvio
PALESTRA@GYM S.n.c. (05/02)	n. 855 del 25.11.2003 imp. n. 7105	834,50
FUNNY DOG DI TERRONE LEONARDO D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	325,43
OSMIANA DI BIGI OSMANA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	2.165,74
BABY POINT DI MARFELLA ANNA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	547,02
RENZI ANNALISA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	4.708,45
MOLITIERNO SUSANNA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	608,31
TELESISTEM DI GRAPPOLO BIANCA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	250,97
OFFICINA ARTISTICA DI PERETTI LUCA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	8.509,21
GIORDANO ARREDAMENTI D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	1.845,00
PINKDREAM DI KATIA PEROTTO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	1.721,50
ENZA DI TRONO VINCENZA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	2.384,47
BORGATTA IOLANDA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	2.986,75
FRUTTA DEL CORSO DI VILLELLA S. D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	2.578,50
LAVANDERIA SYSTEM BOWE DI STRAMBINO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	3.813,50
MI.DA. S.r.l. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	12.911,00
IL GIRASOLE DI FOLLIS MARIANGELA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	3.427,77
COSE COSI' DI GAIDA MARIA PIA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	1.000,00
FASHION DI BERTOLA ROMINA F. & C. S.n.c. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	8.000,00
SOLE BAR DI TROGU UGO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	8.606,27
BM INOX DI BONGIOVANNI MARCO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	7.325,00
BARNUM DI GIOVANNITTI A.E GRILLO G. S.n.c. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	9.774,89
CHARRIER FEDERICO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	4.798,82
MILLE E UNA FESTA DI DIGIORGIO F. D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	12.911,42
A.V. MOTORS DI ADRIANO' VINCENZO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	6.711,81
A.F.E. COSTRUZIONI GENERALI DI AVANZI F.D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	8.145,71
		116.892,04

## TABELLA “B”

“L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Erogazione delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: euro 43.776,42 (cap. 11173/2003 e 11173/2004)”.

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Contributo per spese di ass. tecn. e gestionale
PALESTRA@GYM S.n.c. (05/02)	n. 855 del 25.11.2003 imp. n. 7106	303,47
TABACCHERIA PIAZZA DI BATTAGLINO R. D.i. (09/02)	n. 855 del 25.11.2003 imp. n. 7106	415,14
RAMPONE ROSSELLA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	75,00
NEW MORCHEEBA DI SACCO MARIA LUISA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.325,00
FINO DONATELLA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	414,29

DG AUTOMATION S.r.l. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	762,00
ALBERGO RISTORANTE PACIARINETTO S.n.c. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	395,00
BUDDIES DI MAGDA ELTAHIR D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.168,36
L BARUCIO DI ENDICI BAION M. & F. S.n.c. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	465,00
OSMIANA DI BIGI OSMANA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	647,50
LA ROSA BLU DI VITALE SUSANNA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	2.400,00
BABY POINT DI MARFELLA ANNA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	828,00
RENI ANNALISA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.000,00
MIGLIORE PROGETTI S.a.s. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	973,34
TERMOIDRAULICA DI MORELLO LUCA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	247,75
OLD MONK PUB DI CAMPOFREDANO D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.660,00
PELLE D'OCA DI GRIMALDI E PANERO S.n.c. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	557,50
ECOTAPE D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.569,73
VIDEOTRE DI BOFFA GHIONE E GOMBA S.n.c. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.422,19
RIZZO STEFANO D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.352,48
MOLITIERNO SUSANNA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.073,53
CROCCO DANTE DI CROCCO DANTE D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	2.500,00
OFFICINA ARTISTICA DI PERETTI LUCA D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	371,70
DUE DI BURLANDO & ACQUADRO S.n.c. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	892,31
DIAMOCI UN TAGLIO DI DE GIUSEPPE D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	455,00
GIORDANO ARREDAMENTI D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	518,73
POLITUS DI GARNAROLO NICOLO' D.i. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	2.150,00
PINKDREAM DI KATIA PEROTTO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.865,00
ENZA DI TRONO VINCENZA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.000,00
BORGATTA IOLANDA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.250,00
FRUTTA DEL CORSO DI VILLELLA S. D.i.	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	475,34
LAVANDERIA SYSTEM BOWE DI STRAMBINO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	2.100,00
IL GIRASOLE DI FOLLIS MARIANGELA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	500,50
COSE COSI' DI GAIDA MARIA PIA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	382,50
CAPODAGLIO FILIPPO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	220,00
FASHION DI BERTOLA ROMINA F. & C. S.n.c. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	1.825,75
COSMETIC HOUSE DI REINA GIUSEPPINA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	416,00
SOLE BAR DI TROGU UGO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	403,01
BM INOX DI BONGIOVANNI MARCO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	164,20
CHARRIER FEDERICO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	320,00
MILLE E UNA FESTA DI DIGIORGIO F. D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	4.400,00
A.V. MOTORS DI ADRIANO' VINCENZO D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	504,38
A.F.E. COSTRUZIONI GENERALI DI AVANZI F.D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	2.006,72
		43.776,42



Codice 17.6

D.D. 17 marzo 2005, n. 78

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura S - "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" (Interventi A), C), D). Programma regionale 2004-2005 di attuazione dell'Azione. Individuazione degli interventi ammessi e dei soggetti attuatori**

Premesso che

con DD. n. 472 del 24/11/2004 è stata approvata la spesa complessiva di euro 1.085.645,08 per la realizzazione del Programma regionale d'Intervento 2004-2005 attuativo della Misura S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali", Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - interventi A), C) e D);

con la stessa Determinazione è stata impegnata la somma di euro 785.645,08 disponibile sul cap. 23299/2004 (accantonamento n. 101377 disposto con D.G.R. n. 23-13332 del 6/09/2004), rinviando a successivi atti la copertura della quota rimanente di euro 300.000,00;

con la stessa Determinazione si è deciso di avvalersi, come già per il Programma 2002/2003, del contributo di diversi soggetti di cui all'art. 29 della L.R. 21/97 che concorrono per il perseguimento degli obiettivi dell'artigianato artistico e tipico alla realizzazione del Programma regionale d'intervento 2004-2005 e, nel caso specifico, le Comunità Montane e il Centro Studi per l'Artigianato CSAR (espressione unitaria delle associazioni di categoria artigiane, rappresentative delle imprese dell'eccellenza) che, per conto della Regione Piemonte, sono individuati quali soggetti attuatori dell'Azione di cui alla Misura S, interventi A), C) e D);

preso atto che si è conclusa la fase istruttoria prevista nella stessa determinazione, con la definizione delle proposte progettuali che costituiscono i contenuti del Programma d'intervento regionale 2004-2005 e nello stesso tempo l'individuazione dei soggetti attuatori dei progetti medesimi;

valutato che alla realizzazione del Programma regionale d'intervento 2004-2005 di attuazione della Misura S, concorrono per il perseguimento degli obiettivi dell'artigianato artistico e tipico i soggetti di cui alla stessa Determinazione Dirigenziale, e, nel caso specifico, secondo il seguente dettaglio programmatico:

#### INTERVENTO A)

Serie di ricerche realizzate per conto della Regione Piemonte, nell'ambito delle Comunità Montane sul cui territorio la prima fase dell'intervento (indagine conoscitiva mirante all'individuazione e censimento dell'artigianato artistico e tipico) ha già rilevato la presenza di botteghe artigiane di qualità.

Lo scopo è quello di pervenire ad una schedatura puntuale delle necessità produttive e dei fabbisogni relativi alla domanda-offerta che il territorio delle Comunità Montane propone e che si intende valorizzare.

Sulla base dei progetti pervenuti, occorre imputare sull'intervento A, seconda fase, una spesa complessiva di euro 192.500,00 articolata come da allegato 1) che fa parte integrante della presente determinazione

#### INTERVENTO C)

Realizzazione da parte dei soggetti attuatori di cui sopra, per conto della Regione Piemonte, di supporti divulgativi per far conoscere e pubblicizzare, settorialmente,

le potenzialità d'impresa, le lavorazioni, i processi produttivi delle aziende artigiane dell'eccellenza.

In dettaglio si prevede:

- la realizzazione di filmati tematici o trasversali a più settori riconosciuti o da riconoscere (pensiamo all'alimentare) in grado di far conoscere il contesto locale collegato agli elementi di tipo culturale e storico intrinseco nelle vallate piemontesi;

- la realizzazione di opuscoli, cataloghi, monografie, depliant illustrativi da utilizzare in termini promozionali, quale strumento utile a creare quel circuito conoscitivo e commerciale da attivarsi attraverso la presenza in fiere, rassegne, mostre che vedano la partecipazione degli artigiani come attori principali di momenti significativi della loro vita lavorativa e della loro produzione.

- la traduzione sotto forma di nastro audiovisivo o cd-rom dei processi lavorativi che rendono visibile la trasformazione dei manufatti che avviene nella bottega artigiana sotto l'aspetto didattico, con una divulgazione nelle scuole, presso i giovani e presso il consumatore.

Sulla base dei progetti pervenuti, per la realizzazione dei supporti divulgativi di cui all'intervento C, occorre imputare una spesa complessiva di euro 593.025,08 articolata come da allegato 1) che fa parte integrante della presente determinazione

#### INTERVENTO D)

Ideazione e creazione di serie di prototipi dell'artigianato di qualità con indirizzo specifico per le produzioni di manufatti del merchandising.

L'intervento è legato alle problematiche dell'innovazione del prodotto: si vuole incentivare la produzione di manufatti ad elevato contenuto tipico e artistico, in serie limitata, che possano trovare interessanti sbocchi di mercato.

Gli studi e gli approfondimenti, tradotti in prototipi e modelli, vedranno una loro collocazione in mostre itineranti.

Sulla base dei progetti pervenuti, per la realizzazione dei progetti di cui all'intervento D), occorre imputare la spesa di euro 300.120,00 come da allegato 1) che fa parte integrante della presente determinazione.

Visto che la spesa complessiva per l'attuazione del Programma regionale d'intervento 2004-2005 ammonta a euro 1.085.645,08; tale importo trova copertura finanziaria per euro 785.645,08 nell'impegno già disposto con DD n. 472/2004; la stessa determina rinvia a successivi atti la copertura della quota rimanente di euro 300.000,00 che verrà impegnata con apposita determinazione non appena la somma si renderà disponibile su apposito capitolo di bilancio;

ritenuto opportuno, per l'attuazione dello stesso Programma, liquidare a ciascuno dei soggetti attuatori (allegato 1) un'anticipazione pari al 50% della spesa ammessa (euro 542.822,54) per ognuno degli interventi individuati con questa determinazione;

ritenuto altresì opportuno erogare il saldo ai soggetti attuatori individuati nella misura del restante 50% (euro 542.822,54), a seguito della predisposizione dell'atto d'impegno a copertura della quota rimanente (euro 300.000,00) e di presentazione della relazione e rendicontazione delle spese sostenute con copia delle fatture a prova dell'avvenuto pagamento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la L.R.21/97 e s.m.i.;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 165/2001;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 10/2004;  
vista la DD. n. 472 del 24/11/2004

*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di individuare i contenuti e i soggetti attuatori per la realizzazione del Programma regionale 2004-2005 concernente la Misura S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali", Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Interventi A), C) e D) - come specificato in premessa e allegato alla presente determinazione (allegato 1) per farne parte integrante, per una spesa complessiva di euro 1.085.645,08. Tale importo trova copertura finanziaria per euro 785.645,08 nell'impegno già disposto con DD n. 472/2004; la stessa determina rinvia a successivi atti la copertura della quota rimanente di euro 300.000,00 che verrà impegnata con apposita Determinazione non appena la somma si renderà disponibile su apposito capitolo di bilancio.

A ciascuno dei soggetti attuatori, all'atto dell'approvazione del Programma regionale 2004-2005, verrà liquidata un'anticipazione pari al 50% della spesa ammessa (euro 542.822,54) per ognuno degli interventi ammessi;

il saldo, nella misura del restante 50% (euro 542.822,54), verrà liquidato a seguito della predisposizione dell'atto d'impegno a copertura della quota rimanente (euro 300.000,00) e di presentazione della relazione e rendicontazione delle spese sostenute con copia delle fatture a prova dell'avvenuto pagamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Allegato

Reg. (CE) n. 1257/1999

Regione Piemonte - Piano di Sviluppo Rurale - 2000-2006 - Misura S - Interventi A), C), D) - Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico "Programma regionale di intervento" 2004-2005

Allegato 1

Direzione Commercio e Artigianato Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005  
INTERVENTO A**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto	Ricerca finalizzata sulle nuove possibilità di utilizzo della pietra; catalogazione delle aziende operanti nel settore. Report	Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto	Paesana	CN	15.000,00
Comunità Montana Valle Varaita	Distretto del legno. Ricerca di mercato e definizione strumenti per azione di marketing. Elaborazione di un progetto mirato secondo diverse fasce di utenza. Report	Comunità Montana Valle Varaita	Sampeyre	CN	44.000,00
Comunità Montana Valle Maira	Progetto biennale di valorizzazione dell'artigianato caseario con promozione delle imprese dell'eccellenza; dappima nell'ambito della valle e poi in tutto l'arco alpino piemontese; convegni e iniziative di approfondimento	Comunità Montana Valle Maira	San Damiano Macra	CN	18.000,00
Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	Progetto biennale di valorizzazione del patrimonio di salumeria ed altri prodotti della filiera suinicola con promozione delle imprese dell'eccellenza; dappima nell'ambito della propria comunità montana e poi nelle comunità montane limitrofe	Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	Ceva	CN	18.000,00

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005  
INTERVENTO A**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna	Ricerca su "Parchi naturale e artigianato d'eccellenza: un modello per lo sviluppo sostenibile dei territori montani". Studio, elaborazione e report	Centro Studi per l'Artigianato Piemontese	Torino	TO	67.500,00
Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia	Progetto itinerari del sapore e dei prodotti artigianali. Esame dei flussi turistici, questionari, interviste, elaborazione risultati con report finale	Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia	Bussoleno	TO	8.000,00
Comunità Montana Valli di Lanzo	L'eccellenza artigiana al centro di itinerari di promozione turistica delle Valle di Lanzo. Analisi e studio approfondito delle potenzialità produttive e di mercato delle aziende artigiane e le loro relazioni con il territorio. Report	Comunità Montana Valli di Lanzo	Ceres	TO	12.000,00
Comunità Montana Dora Baltea Canavesana Comunità Montana Valle Sacra	Indagine sui flussi turistici e potenzialità dell'artigianato di eccellenza della valle: focus group, questionari, interviste, report	Centro Studi per l'Artigianato Piemontese	Torino	TO	10.000,00
<b>TOTALE INTERVENTO A</b>					<b>192.500,00</b>



**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005  
INTERVENTO C**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona	Realizzazione di supporti divulgativi: filmato video, dossier guida del gusto e delle lavorazioni, programma radiofonico per i giovani	Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona	San Sebastiano Curone	AL	41.220,48
Comunità Montana Borbera e Spinti	Realizzazione di supporti divulgativi, opuscoli e filmati tematici settoriali a scopo didattico e promozionale: filmato video, opuscolo guida, programma audio	Comunità Montana Borbera e Spinti	Cantalupo Ligure	AL	35.000,00
Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese	Realizzazione di supporti divulgativi: opuscolo e filmato tematico settoriale a scopo didattico e promozionale, programma radio	Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese	Bosio	AL	35.000,00
Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno	Realizzazione opuscoli sulla lavorazione del legno e alimentare caseario. Produzione di DVD	Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno	Ponzone	AL	17.000,00
Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Realizzazione opuscoli per la promozione dell'artigianato caseario e del legno e DVD delle lavorazioni dell'eccellenza	Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Roccamare	AT	17.000,00

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005  
INTERVENTO C**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto	Realizzazione di pieghevoli promozionali dell'eccellenza artigiana della pietra (imprese dei leganti, macchine per utilizzo/lavorazione/posa della pietra); realizzazione di mediateca sulla pietra (archivio foto, pannelli, CD rom, pagine web)	Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto	Paesana	CN	18.000,00
Comunità Montana Valle Varaita	Predisposizione di materiale didattico promozionale (depliant, pannelli, web, news letter, ecc.)	Comunità Montana Valle Varaita	Sampeyre	CN	28.000,00
Comunità Montana Valle Maira	Prodotti multimediali relativi alla produzione casearia artigianale (DVD); stampa di materiale promozionale (opuscoli, depliant, schede illustrative, cartine dei percorsi) Studio, progettazione, elaborazione, realizzazione di filmato documentario sull'artigianato dell'eccellenza, con messa in onda tv	Comunità Montana Valle Maira	San Damiano Macra	CN	35.440,00
Comunità Montana Valle Grana Comunità Montana Valle Varaita	Valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tipici e promozione dell'artigianato d'eccellenza: progettazione e realizzazione filmato e messa in onda su emittenti televisive	Comunità Montana Valle Grana	Caraglio	CN	13.920,00

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005  
INTERVENTO C**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana Valle Stura	Realizzazione di e-book per la promozione e la conoscenza dell'artigianato: ideazione e ricerca storica (produzione libretto, CD rom, documentazione fotografica)	Comunità Montana Valle Stura	Demonte	CN	28.000,00
Comunità Montana delle Valli Monregalesi	Promozione imprese artigiane di qualità; realizzazione dei folder con schede descrittive delle produzioni delle imprese dell'eccellenza, inserzioni banner, sito internet	Comunità Montana delle Valli Monregalesi	Vicoforte	CN	11.964,60
Comunità Montana Alta Val Tanaro	Realizzazione pubblicazione promozionale di 30 pagine "Artigianato in Alta Val Tanaro"	Comunità Montana Alta Val Tanaro	Gareggio	CN	11.280,00
Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	Progetto per la promozione artigianale sul territorio. Realizzazione di cartellina con schede di approfondimento delle botteghe artigiane Prodotti multimediali relativi alla produzione salumiera e suinicola artigianale (DVD); stampa di materiale promozionale (opuscoli, depliant, schede illustrative, cartine dei percorsi)	Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	Ceva	CN	37.000,00
Comunità Montana Dei Due Laghi	Realizzazione di supporti divulgativi: opuscoli/guida e filmato a scopo didattico	Comunità Montana Dei Due Laghi	Armeno	NO	27.000,00

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005  
INTERVENTO C**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana Val Sangone	Realizzazione di supporti divulgativi, opuscoli e filmati tematici settoriali a scopo didattico e promozionale: filmato video, opuscolo guida	Comunità Montana Val Sangone	Giaveno	TO	30.000,00
Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia	Stesura e realizzazione di n. 2 opuscoli: "Itinerario sapori", "Itinerario prodotti artigianato"	Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia	Bussoleno	TO	19.000,00
Comunità Montana Alta Valle Susa	Promozione mestieri d'arte. Produzione depliant, realizzazione video/CD rom. Ideazione manuale sul mobile tradizionale dell'Alta Valle Susa	Comunità Montana Alta Valle Susa	Oulx	TO	17.700,00
Comunità Montana Val Ceronda e Castermone	Realizzazione di supporti divulgativi: opuscoli, filmati tematici settoriali a scopo didattico e promozionale, programma radio	Comunità Montana Val Ceronda e Castermone	Givoletto	TO	30.000,00
Comunità Montana Valli di Lanzo	L'eccellenza artigiana al centro di itinerari di promozione turistica della Valle di Lanzo. Realizzazione pieghevole (progetto grafico, foto, impaginazione e stampa) finalizzato a promuovere l'eccellenza artigiana	Comunità Montana Valli di Lanzo	Ceres	TO	13.000,00
Comunità Montana Alto Canavese	Viaggio attraverso l'artigianato dell'Alto Canavese. Realizzazione di materiale informativo (locandine, brochure, news letters, poster, web) per promuovere l'eccellenza artigiana della valle attraverso un piano media	Comunità Montana Alto Canavese	Cuorgnè	TO	55.000,00



**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005  
INTERVENTO C**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
	(radio, tv, materiale vario)				
Comunità Montana Dora Baltea Canavesana Comunità Montana Valle Sacra	L'eccellenza artigiana e gli itinerari di promozione turistica delle Comunità Montane Dora Baltea Canavesana e Valle Sacra: supporti integrati di promozione (realizzazione due opuscoli)	Centro Studi per l'Artigianato Piemontese	Torino	TO	17.000,00
Comunità Montana Cusio Mottarone	Realizzazione di opuscolo-inserito bilingue per la promozione delle imprese dell'eccellenza artigiana dei settori: strumenti musicali, ceramica, vetro	Comunità Montana Cusio Mottarone	Omegna	VB	3.500,00
Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Realizzazione di materiale divulgativo per far conoscere e pubblicizzare le potenzialità produttive delle botteghe artigiane dell'eccellenza nel contesto territoriale (progetto editoriale completo)	Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Valstrona	VB	30.000,00
Comunità Montana Valsesia	Realizzazione di cartellonistica identitaria delle botteghe artigiane eccellenti. Predisposizione di materiale promozionale ed illustrativo (pieghevoli, espositori, DVD, video, ecc.)	Comunità Montana Valsesia	Varallo Sesia	VC	22.000,00
<b>TOTALE INTERVENTO C</b>					<b>593.025,08</b>

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005**  
**INTERVENTO D**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno	Allestimento mostra stabile ed itinerante realizzata con il supporto di foto storiche, strumenti di lavoro, supporti audio e video	Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno	Ponzone	AL	10.000,00
Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Realizzazione mostra (stabile ed itinerante): la robiola, il legno, la pietra	Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Roccaverano	AT	20.000,00
Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto	Organizzazione di eventi e momenti di promozione del settore pietra, anche itineranti, con concorso-premio aperto a imprese e progettisti	Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto	Paesana	CN	15.000,00
Comunità Montana Valle Varaita	Interventi di promozione sul territorio con mostra itinerante ed eventi di valorizzazione delle produzioni artigiane eccellenti	Comunità Montana Valle Varaita	Sampeyre	CN	28.000,00
Comunità Montana Valle Maira	Itineranza dei percorsi del caseario attraverso la presenza in rassegne e manifestazioni di settore (produzioni artigiane, pannelli dimostrativi, serate gastronomiche a tema, cartelline con schede di approfondimento delle botteghe artigiane)	Comunità Montana Valle Maira	San Damiano Macra	CN	15.000,00
Comunità Montana Valle Stura	Serie di eventi pubblici dove promuovere, anche in forma itinerante, l'e-book dell'artigianato	Comunità Montana Valle Stura	Demonite	CN	7.000,00

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005**  
**INTERVENTO D**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO	COMUNE	PR	CONTRIBUTO IN €
Comunità Montana Alta Val Tanaro	Serie di esercitazioni e dimostrazioni dal vivo relativamente ai mestieri di cestaio e impagliatore sedie	Comunità Montana Alta Val Tanaro	Gareggio	CN	1.320,00
Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	Itineranza percorsi della salumeria attraverso la presenza in rassegne e manifestazioni di settore (produzioni artigianali, pannelli dimostrativi, serate gastronomiche a tema, cartelline con schede di approfondimento delle botteghe artigiane)	Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	Ceva	CN	15.000,00
Comunità Montana Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Progetto di ricerca e promozione "Pietra di Langa 2005". Studio e realizzazione prototipi Realizzazione di oggettistica/prototipi in ceramica, pietra, oreficeria da presentare alla Mostra della Ceramica di Genova 9-10 aprile 2005	Comunità Montana Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone	Torre Bormida	CN	80.000,00
Comunità Montana Bisalta	Progetto "Un percorso per l'artigianato dell'eccellenza nella Cittadella della letteratura per ragazzi". Studio e realizzazione prototipi	Comunità Montana Bisalta	Robilante	CN	80.000,00

**PSR 2000 - 2006 MISURA S - PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO 2004-2005**  
**INTERVENTO D**

<b>LOCALIZZAZIONE INTERVENTO</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PR</b>	<b>CONTRIBUTO IN €</b>
Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna	Socializzazione e diffusione risultati indagine sul territorio attraverso momenti di approfondimento anche itineranti	Centro Studi per l'Artigianato Piemontese	Torino	TO	12.500,00
Comunità Montana Alta Valle Susa	Vetrina dell'artigianato di eccellenza presso il Forte di Exilles. Realizzazione pannelli/vetrine della produzione artigianale della valle	Comunità Montana Alta Valle Susa	Oulx	TO	8.300,00
Comunità Montana Valsesia	Concorso di idee per la realizzazione di oggettistica prototipale	Comunità Montana Valsesia	Varallo Sesia	VC	8.000,00
<b>TOTALE INTERVENTO D</b>					<b>300.120,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI</b>					<b>1.085.645,08</b>



Codice 25.2

D.D. 12 ottobre 2004, n. 1670

**L.R. n. 18/84 - Comune di Veglio (BI) - Lavori di opere stradali - Corresponsione saldo Euro 2.043,14 - Capitolo 25010/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 ottobre 2004, n. 1671

**L.R. n. 18/84 - Comune di Magnano (BI) - Lavori di sistemazione interna della sede municipale - Corresponsione saldo Euro 15.493,71 - Capitolo 23960/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 13 ottobre 2004, n. 1684

**OO.MM. n. 3051 del 31.03.2000, n. 3157 del 7.11.2001 e n. 3240 del 21.08.2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Lavori di sistemazione dei rii Porcelli e Robano in Comune Trontano. Importo di Euro 124.853,46**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione sistemazione dei Rii Porcelli e Robano in Comune di Trontano dell'importo complessivo di Euro 124.853,46 così suddiviso:

a) per lavori	Euro	89.473,97
di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	4.587,35
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per I.V.A. 20% sui lavori	Euro	17.894,79
lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto	Euro	1.413,38
per spese tecniche di progettazione, D.L. ecc.	Euro	8.301,08
per spese tecniche per indagine geologica	Euro	2.401,82
per I. V.A. 20% e 2% CNPAIA su spese tecniche	Euro	1.859,44
per I.V.A. 20% e 2% c. prev. su sp. tecn. per indagine geol.	Euro	538,01
per fondo per accordi bonari	Euro	2.200,00
per competenze responsabile del procedimento	Euro	546,00
per asservimenti	Euro	225,00
Sommano	Euro	35.379,49
Totale	Euro	124.853,46

A condizione che:

- venga verificata col Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Direzione Opere Pubbliche di Torino

l'ammissibilità al finanziamento con contributo regionale delle spese tecniche risultanti dal quadro economico;

- per i vari interventi:

a) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato, compresa la finitura superficiale della pista di accesso, siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

b) sia prestata, in fase esecutiva, la massima attenzione alla conservazione delle caratteristiche di naturalità dell'alveo fluviale mantenendo la continuità della vegetazione ripariale;

- nell'intervento sul Rio Porcelli le scogliere della pista intasate in cls o posate a secco abbiano le fughe a vista intasate in terra vegetale.

E nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) - i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) - in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) - gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) - dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione: captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) - i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) - i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) - dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, della L.R. 45/89 e del D. Lgs 42/2004 (ex D.Lgs 490/99);

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 ottobre 2004, n. 1686

**Comune di Baveno. Nulla osta ai soli fini idraulici per opere di sistemazione portuale con integrazione pontili di attracco, realizzazione collegamenti pedonali e recupero ambientale di aree demaniali degradate censite al N.C.T. sui mapp. n. 308 del Fg. n. 2 e mapp. n. 106 del Fg. 4. Lago Maggiore - Frazione Feriolo in Comune di Baveno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che al Comune di Baveno possa essere rilasciata l'autorizzazione per le opere di sistemazione portuale con integrazione pontili di attracco, realizzazione collegamenti pedonali e recupero ambientale di aree demaniali degradate censite al N.C.T. sui mapp. n. 308 del Fg. n. 2 e mapp. n. 106 del Fg. 4.

I pontili galleggianti dovranno essere collocati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili galleggianti dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Amministrazione Comunale ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) l'Amministrazione Comunale di Baveno è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) l'ancoraggio dei pontili galleggianti ai corpi morti posti nel fondale lacustre dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

5) dovrà essere verificata l'insabbiabilità del fondale lacustre in prossimità del pontile esistente sia in funzione del trasporto solido del Rio verso Via Mazzini, sia in relazione alle correnti presenti nella zona;

6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizza-

zioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2004, n. 1699

**Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 Comune di Varallo Sesia lavori di sistemazione versante strada comunale Arborio nel tratto iniziale - Contributo Euro 77.468,53**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2004, n. 1701

**L.R. n. 38/78 - Danni a fabbricati di civile abitazione a seguito delle alluvioni dell'autunno 1993 - Comune di Arona - Erogazione di contributi a privati cittadini - Spesa di Euro 14.841,38 - Cap. 24080/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di erogare ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 38/78 a favore del comune di Arona la somma di Euro 14.841,38 quale contributo per danni a fabbricati di civile abitazione, salvo rendiconto degli importi effettivamente erogati da fornirsi con apposito atto deliberativo comunale, dopo aver accertato la regolare esecuzione dei lavori;

- di autorizzare il Comune suddetto al pagamento dei contributi a favore dei privati danneggiati dalle avversità atmosferiche dell'autunno 1993;

- di prendere atto che alla spesa di Euro 14.841,38 si fa fronte con impegno che si assume sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2004, n. 1703

**O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002 - L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di San Giorgio M.to - Lavori di manutenzione del torrente Gattola nel territorio com.le. Contributo Euro 30.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 19 ottobre 2004, n. 1704

**Fornitura di n. 3 unità di insacchettatrice sabbia meccanizzata ad erogazione multipla a quattro bocche. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 3 insacchettatrici, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 100.000,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio regionale all'esercizio finanziario 2004 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 33-12625 del 31 maggio 2004 (A 100977) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile dott. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Claudio D'Anna in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2004, n. 1708

**Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998. Comune di Varallo Sesia - Lavori di revisione parziale copertura sacro Monte. Contributo Euro 15.493,71**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2004, n. 1709

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Programma di interventi. Rettifica alla D.D. n. 812 del 18.05.2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rettificare, fermo restando quant'altro previsto, la D.D. n. 812 del 18.05.2004 precisando che il contributo

di Euro 9.000,00 è concesso al Comune di Levice per i lavori di pronto intervento per il rifacimento del muro di sostegno su Via Luisa e non su strada Vecchio Mulino.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 20 ottobre 2004, n. 1710

**Affidamento fornitura e posa di aste, bandiere, totem e pannello sospeso. Destinati al Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 6488,14 (O.F.I.) sul cap. 10740/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura e posa di n. 3 aste, doppio set di bandiere, n. 2 totem e n. 1 pannello sospeso, così come indicato nel capitolato tecnico allegato al presente atto determinativo a farne parte integrante e sostanziale, alla ditta Tech Art S.r.l., corrente in Moncalieri (TO) - Via Guido Rossa 18, per l'importo di Euro 5.406,78 (diconsi Euro cinquemila quattrocentosei/78) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 6488,14 (diconsi Euro seimilaquattrocentootto/14) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A 100977) a favore della ditta Tech Art S.r.l., corrente in Moncalieri (TO) - Via Guido Rossa 18;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 20 ottobre 2004, n. 1711

**Affidamento fornitura di strumentazione e software per ricezione di immagini satellitari di tipo meteorologico destinati al Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 14208,6 (O.F.I.) sul cap. 10740/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura e strumentazione e software per ricezione di immagini satellitari di tipo meteorologico, così come indicato nel dettaglio tecnico allegato

al presente atto determinativo a farne parte integrante e sostanziale, alla ditta Fontana Roberto, corrente in Cumiana (TO) strada Ricchiardo n. 21, per l'importo di Euro 11.840,5 (diconsi Euro undicimilaottocentoquaranta/5) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 14.208,6 (diconsi Euro quattordicimiladuecentootto/6) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A 100977) a favore della ditta Fontana Roberto, corrente in Cumiana (TO) strada Ricchiardo n. 21;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1725

**Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28.09.2000 - Comune di Vaglio Serra - Lavori di pronto intervento per sistemazione sede municipale. Contributo Euro 41.316,55 (L. 80.000.000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1726

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di somma urgenza per Via Sghigliata Borgo Madonna - smottamento versante di monte, costruzione muro di sottoscarpa. Contributo Euro 25.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1728

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bene Vagienna - Lavori di pronto intervento per rimozione materiale franato e messa in sicurezza tratto antiche cinta del Castello su strada provinciale. Contributo Euro 35.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1729

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pessinetto - Lavori di pronto intervento per ricostruzione tratto di canalizzazione acque sorgive nel concentrico della frazione La Costa. Contributo Euro 6.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1730

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villafranca Piemonte - Lavori di pronto intervento per rifacimento tratti di muro di sostegno lungo le strade comunali per le borgate Cantogno e Mottura. Contributo Euro 31.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1731

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pratiglione - Lavori di somma urgenza per sistemazione frana in s.c. "Buffi" - monte. Contributo Euro 15.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1732

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Antignano - Lavori di somma urgenza per sistemazione strada comunale Vallone. Contributo Euro 10.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1733

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Chiesanuova - Lavori di pronto intervento per sistemazione strade comunali per Borgiallo e di Salto. Contributo Euro 7.200,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda



Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1734

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pinasca - Lavori di somma urgenza per movimento franoso Via Vittorio Emanuele esecuzione scogliera e opere di regimazione acque di ruscellamento stradale. Contributo Euro 12.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1735

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Rocchetta Tanaro - Lavori di somma urgenza per sistemazione strada S. Bernardo muro di sostegno e regimazione acque. Contributo Euro 5.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1736

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pont Canavese - Lavori di somma urgenza per frane in località Stroba. Contributo Euro 32.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1737

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Novello - Lavori di pronto intervento per rifacimento muro di sostegno strada comunale Fracchia. Contributo Euro 9.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1738

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cavaglio Spocchia - Lavori di pronto intervento per messa in sicurezza strada pedonale comunale "Val Borromea" nella frazione Cavaglio S. Domino. Contributo Euro 8.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1739

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montescheno - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale in località Sasso. Contributo Euro 14.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 ottobre 2004, n. 1741

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varallo Sesia - Lavori di costruzione muro di sottoscarpa su strada comunale per la frazione Arboerio e regimazione acque. Contributo Euro 13.427,88**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2004, n. 1742

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Aisone - Lavori di ripristino strada comunale S. Croce. Contributo Euro 15.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 25 ottobre 2004, n. 1743

**Atto aggiuntivo al contratto rep. 7876 tra la Regione Piemonte e la Ditta G&G per il servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova sala operativa regionale della protezione civile. Impegno di spesa di Euro 48.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la bozza di atto aggiuntivo al contratto repertoriato al n. 7876 del 17.03.2003, fra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile e la ditta G&G corrente in Cene (BG) Via Manzoni 7/9, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, che prevede la fornitura di un servizio di nolo delle apparecchiature e dei software necessari alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova Sala Operativa Regionale della Protezione Civile;

di approvare il capitolato, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, che descrive le apparecchiature e i software necessari alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova Sala Operativa Regionale della Protezione Civile;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 48.000,00 (diconsi Euro quarantottomila/00) o.f.i. sul ca-



pitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (acc. A/100977) a favore della Ditta G&G corrente in Cene (BG) Via Manzoni 7/9;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà, secondo le modalità previste dal contratto, dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2004, n. 1748

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Frassineto - Lavori vari di somma urgenza. Contributo Euro 30.700,00 (13.000,00 + 13.000,00 + 4.700,00)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2004, n. 1749

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Prascorsano - Lavori di somma urgenza per sistemazione frana in s.c. Catlanetti. Contributo Euro 17.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 25 ottobre 2004, n. 1750

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 56/Prov.VC - Ditta Veneta Mineraria - opere per attivare attingimento d'acqua sul fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici le opere in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attingimento deve essere realizzato come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante l'esercizio non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il nulla-osta in linea idraulica si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in relazione ad eventuali danni dovuti al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attingimento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'attingimento sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il nulla-osta in linea idraulica è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori per attuare l'attingimento d'acqua dal Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2004, n. 1751

**Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di Euro 5.000.000,00 sul Cap. 24105/04 destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 25 ottobre 2004, n. 1752

**Affidamento di fornitura e installazione di impianto di illuminazione bandiere presso la nuova sede del Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 1522,36 (o.f.i.) sul cap. 10740/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura e installazione di un impianto di illuminazione bandiere, così come indicato nel capitolato tecnico allegato al presente atto determinativo a farne parte integrante e sostanziale, alla ditta S.A.F.E. S.n.c. di Ferrero Roberto, corrente in None (TO) - Via

A. De Gasperi, 5, per l'importo di Euro 1268,63 (diconsi Euro milleduecentosessantotto/63) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 1522,36 (diconsi Euro millecinquecentoventidue/36) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A 100977) a favore della ditta S.A.F.E. S.n.c. di Ferrero Roberto, corrente in None (TO) - Via A. De Gasperi 5;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1761

**L.R. 18/84. Comune di Massazza. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di Euro 25.000,00. Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1764

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rittana - Lavori di pronto intervento per ripristino strada tetto Sottana-Butta e rifacimento attraversamento strada ponte-tetto Sottano. Contributo Euro 6.500,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1765

**Evento alluvionale novembre 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Omegna (VCO). Lavori di rifacimento tratto di muro spondale crollato in sponda sinistra del canale Migoglia con sistemazione del fondo in loc. Pietra. Contributo Euro 80.000,00. Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1766

**Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pallanzeno (VCO). Lavori di disintasamento tombinatura a valle del Rio Cavallera e formazione**

**piste di accesso per ripristino sezioni deflusso rii vari. Contributo Euro 15.000,00. Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1767

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Beura Cardezza (VCO). Lavori di consolidamento argine sponda destra Rio Buran in Loc. Cuzzego. Contributo Euro 5.500,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1768

**Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Pocapaglia (CN). Lavori di rifacimento tratto di fognatura e ripristino fosso loc. Cravere. Contributo Euro 7.746,85 - Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1769

**Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Brossasco (CN). Lavori di ripristino s.c.le Marmora, Picchi, S. Mauro e Orona e Meire Defin - Contributo Euro 36.151,98 - Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 26 ottobre 2004, n. 1775

**Approvazione dello schema di convenzione di sublicenza con la Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. per l'utilizzo a fini istituzionali delle ortofoto digitali territoriali - IT2000. Impegno di spesa di Euro 5711,80**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di convenzione di sublicenza, prevista dalla convenzione rep. n. 5081 del 06.11.2000, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale con la Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. sita in Parma - Via Cremonese n. 35A per l'utilizzo a fini istituzionali della Ortofoto Digitali TerritorialiTM - IT2000;

di impegnare la spesa prevista di Euro 5711,80, incluse le spese di trasporto e l'IVA (diconsi Euro cinquemilasettecentoundici/80) sul capitolo n. 10740 facente parte

delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A 100977) a favore della Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. per l'acquisto della sublicenza delle Ortofoto Digitali TerraitalyTM - IT2000 relative al territorio della Provincia di Torino;

di stabilire che l'importo pattuito per la fornitura di quanto previsto nella sublicenza sarà corrisposto secondo le modalità di cui al punto 3 della convenzione rep. n. 5081 del 06.11.2000;

di stabilire che il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 27 ottobre 2004, n. 1780

**Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Varallo Sesia (VC) - Lavori di sistemazione strada comunale in fraz. Morca e regimazione Torr. Moro - Contributo Euro 41.316,55**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 ottobre 2004, n. 1783

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cavatore - Lavori di messa in sicurezza casa comunale "Scuti". Contributo Euro 25.822,84**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 ottobre 2004, n. 1785

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Condove - Lavori di pronto intervento per ricostruzione tratto muro e sostegno perimetrale del cimitero comunale in borgata Maffiotto. Contributo Euro 6.713,94 (lire 13.000.000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 28 ottobre 2004, n. 1786

**Nulla-osta idraulico - pratica n. 1913 - Enel zona di Vercelli - attraversamento con L.E. a 15 kv. in tubazioni predisposte sui ponti esistenti sul torrente Strona di Valduggia e sul Rio Gemella in Comune di Valduggia**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel, ai soli fini idraulici, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/10/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- dovrà essere richiesta debita autorizzazione ai proprietari dei ponti;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dei manufatti che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di attraversamento con L.E. a 15 Kv. posata in tubazioni predisposte all'interno dell'impalcato del ponte sul Torrente Strona e del ponte sul Rio Gemella in Comune di Valduggia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 28 ottobre 2004, n. 1787

**Nulla-osta idraulico - pratica n. 54/P.VC - Amministrazione Provinciale di Vercelli - opere in parziale sanatoria riguardanti variante alla derivazione d'acqua dal Torrente Mastallone assentita alla Ditta Basikdue in Comune di Varallo Sesia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici in sanatoria le opere già realizzate, nonché l'esecuzione delle opere ancora da realizzare nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovranno essere realizzate, quanto prima, le necessarie opere di consolidamento della traversa di derivazione che, non previste dal presente progetto, risultano indispensabili al mantenimento della derivazione, come concordato in sede di sopralluogo e recepito dalla D.L. con nota in data 21/10/2004;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento, ancora da realizzare, dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/10/2005. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il nulla-osta idraulico si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il nulla-osta idraulico è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

Con il presente provvedimento sono autorizzati in sanatoria i lavori già realizzati e quelli da realizzare per attuare la variante alla derivazione d'acqua dal Torr. Mastallone in Comune di Varallo Sesia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 29 ottobre 2004, n. 1793

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Piobesi D'Alba (CN) - Lavori di pronto intervento per indagini geognostiche su movimento franoso in Loc. Bricco. Contributo Euro 20.658,28. Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 novembre 2004, n. 1799

**Eventi calamitosi del mese di settembre 2002 - Danni a privati cittadini. Integrazione alla D.D. n. 1645 del 23.10.2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



- Di utilizzare la somma prevista dall'impegno assunto con D.D. n. 1645 del 23.10.2003, fino ad esaurimento dello stesso, per il pagamento del saldo dei contributi ai Comuni danneggiati dall'evento calamitoso del settembre 2002 che risultano nell'allegato alla determina stessa;

- di rimandare a successivi impegni il pagamento di ulteriore somme ai comuni che ne facciano specifica richiesta in base alla rendicontazione finale presentata da privati cittadini.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.5

D.D. 2 novembre 2004, n. 1800

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Sessame (AT). Intervento: disalveo rio Merli e ripristino briglia**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 2 novembre 2004, n. 1801

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Rocchetta Palafea (AT). Intervento: ripristino s.c. Asinaria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 2 novembre 2004, n. 1802

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Cassinascio (AT). Intervento: sistemazione s.c. Cortesi e ripristino e regimazione acque lungo via Roma presso campo sportivo comunale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 2 novembre 2004, n. 1806

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4214 - Costruzione di un ponticello sul Combale Ripoli in Loc. Bersaglio nel comune di Dronero - Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Dronero Via Giolitti, 47 - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da

questo Settore, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai



sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2004, n. 1819

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castell'Alfero - Lavori di pronto intervento per rifacimento tratto muro di sostegno Via F.lli Bechis e Via Garibaldi. Contributo Euro 40.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2004, n. 1821

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rondissone - Lavori di pronto intervento per ripristino tetto edificio municipale. Contributo Euro 16.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2004, n. 1822

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Berzano S. Pietro - Lavori di somma urgenza per ripristino s.c. al cimitero mediante muro di sostegno alla base dello smottamento e opere di regimazione acque. Contributo Euro 25.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2004, n. 1824

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Pinasca - Lavori di somma urgenza per ripristino canale scaricatore Via Cottolengo. Contributo Euro 11.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 novembre 2004, n. 1837

**Evento sismico del 21.08.2000 - Ordinanza del Ministero dell'Intero con delega alla Protezione Civile n. 3084 del 28.09.2000 - art. 6 - Erogazione contributi agli Enti locali per attività di supporto tecnico - Spesa di Euro 38.800,00 - Cap. 24290/2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'ordinanza ministeriale n. 3084 del 28.09.2000 agli Enti di seguito elencati, un contributo per le attività di supporto tecnico connesse all'attuazione dell'ordinanza succitata suddiviso nel modo seguente:

Provincia di Alessandria	Euro 19.400,00
Provincia di Asti	Euro 19.400,00
Totale	Euro 38.800,00

- di prendere atto che alla spesa di Euro 38.800,00 si fa fronte con l'impegno n. 5806 del 30.11.2000 sul Cap. 24290/2000 di cui alla D.D. n. 1312 del 29.11.2000.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 novembre 2004, n. 1842

**dell'Intero n. 3084 del 28.09.2000 - Comune di Cortiglione - Lavori di pronto intervento per cimitero. Rettifica alla D.D. n. 1763 del 26.10.2004. Contributo Euro 12.911,4 (lire 25.000.000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 4 novembre 2004, n. 1844

**Alluvione 2000/202 - Comune di Cervatto - Conferenza dei Servizi - lavori di sistemazione torrente Cervo e conoidi attive in località Campo Cervo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ed autorizzare, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001, il progetto definitivo concernente "Lavori di sistemazione torrente Cervo e conoidi attive in Località Campo Cervo" dell'importo complessivo di Euro 600.000,00=, esclusivamente per quanto riguarda i lavori di sistemazione idraulica; per i lavori riguardanti il rifacimento del ponte il presente provvedimento diventerà efficace a seguito dell'assenso definitivo del Settore Beni Ambientali; sarà cura del Comune provvedere all'adeguamento del progetto secondo le prescrizioni geotecniche di seguito riportate ed a richiedere il parere al Settore Beni Ambientali secondo le prescrizioni già

riportate nel parere espresso con nota prot. n. 23800/19/19.20 datata 19/10/2004 del Settore Beni Ambientali della Regione Piemonte, che viene allegato alla presente facendone parte integrante.

Per quanto attiene alle condizioni geotecniche:

1 - la relazione geologica dovrà essere integrata con indicazioni circa gli aspetti geotecnici dei terreni e da una sezione litotecnica nella zona di imposta delle fondazioni delle spalle del ponte;

2 - le fondazioni delle spalle del ponte dovranno essere impostate direttamente sul substrato roccioso e nel caso la roccia non sia affiorante dovranno essere previste fondazioni di tipo indiretto;

Per quanto relativo agli aspetti ambientali si rimanda integralmente alle prescrizioni del Settore Beni Ambientali indicate nella nota succitata.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/84 e s.m.i. e della legge 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete quindi l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati e ne costituiscono parte integrante i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione comunale e alle altre Direzioni regionali competenti, oltre che alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 4 novembre 2004, n. 1845

**Alluvione 2000/2002 - Provincia di Vercelli - Conferenza dei Servizi - realizzazione di opere di difesa idraulica a protezione del corpo stradale in Comune di Rimella**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ed autorizzare con prescrizione, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001, il progetto definitivo concernente "Realizzazione di opera di difesa idraulica a protezione del corpo stradale in comune di Rimella" dell'importo complessivo di Euro 117.550,00=. La prescrizione è di seguito riportata:

a) Per quanto riguarda le opere di sostegno, ove non sia presente la roccia in fondazione, dovrà essere prevista una berma di fondazione opportunamente approfondita e costituita da massi aventi dimensioni di almeno 0,6 mc.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/84 e s.m.i. e della legge 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete quindi

l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione provinciale, al Comune e alle altre Direzioni regionali competenti, oltre che alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 4 novembre 2004, n. 1846

**Alluvione 2000-2002 - Comune di Fobello - Conferenza dei Servizi - lavori di rifacimento briglia e sistemazione spondale del torrente Mastallone località Ca' Travaglino Capoluogo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ed autorizzare, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001, il progetto definitivo concernente "Lavori di rifacimento briglia e sistemazione spondale del torrente Mastallone località Ca' Travaglino Capoluogo" dell'importo complessivo di Euro 222.028,40=.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/84 e s.m.i. e della legge 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete quindi l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione comunale e alle altre Direzioni regionali competenti, oltre che alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 4 novembre 2004, n. 1847

**Alluvione 2000/2002 - Comune di Alagna Valsesia - Conferenza dei Servizi - frana strada comunale Riale-Indeccù**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001, il progetto definitivo concernente "Frana strada comunale Riale-Indecù" dell'importo complessivo di Euro 40.000,00=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) La verifica di stabilità riportata nella relazione geologica dovrà essere ricondotta ad una sezione di rilievo e non ad una generica sezione tipo;

b) In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti geologico-geotecnici riportati nella relazione geologica ed utilizzati per le verifiche di stabilità;

c) Dovrà essere depositata agli atti dell'Ufficio una tavola integrativa che preveda un numero adeguato di attraversamenti per il recapito delle acque provenienti dalle canalette.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/84 e s.m.i. e della legge 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete quindi l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione comunale e alle altre Direzioni regionali competenti, oltre che alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.11

D.D. 5 novembre 2004, n. 1850

**Fornitura di n. 1 gru idraulica da installare su autocarro Astra serie HD7/C modello 44,32 passo 3800 mm. monotraccia. Indizione di procedura a trattativa privata prece-**  
**duta da gara informale e nomina Commissione Giudica-**  
**trice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 1 gru con elevata portata e sbraccio telescopico idonea ad essere installata sul mezzo Astra, Serie HD7/c, modello 44.32, passo 3.800, monotraccia, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 55.000,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 33-12625 del 31 Maggio 2004 (A 100977) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile dott. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Claudio D'Anna in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.7

D.D. 8 novembre 2004, n. 1856

**Sig. Giacomini Massimo. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opera di scarico acque meteoriche a lago in Comune di Orta San Giulio (NO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Giacomini, deve essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di opera di scarico acque meteoriche a lago in Comune di Orta San Giulio sul mappale n. 378 del Fg. n. 6, mediante la posa di una tubazione del diametro interno di cm 100.

L'opera dovrà essere realizzata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) lo scarico dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, ai riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) il Sig. Giacobini Massimo, è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per la maggiore occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 9 novembre 2004, n. 1858

**Rinnovo autorizzazione idraulica n. 3803 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Torto, con condotta fognaria, staffata al ponte della S.P. 194 al km 4+358, in Comune di Frossasco, già autorizzato con provvedimento in data 22.10.2003, n. 1635. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3803 in data 24.10.2003 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3803 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 9 novembre 2004, n. 1859

**Autorizzazione idraulica n. 1212 per lavori di disalveo e difesa spondale nei pressi della stazione ferroviaria lungo il rio Bizzarra, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al numero 90 - Comune di Penango (AT). Richiedente: Comune di Penango (AT)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Penango, con sede in Penango (AT), piazza Marconi n. 2, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. qualora, nell'ambito dei lavori in oggetto fosse necessario effettuare taglio di vegetazione arborea dovrà essere versata alla Regione Piemonte la somma così come quantificata dal competente Corpo Forestale dello Stato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 24/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 10 novembre 2004, n. 1865

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1917 - Ditta Riseria di Asigliano - realizzazione di opere consistenti nel consolidamento di un tratto di sponda della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Riseria di Asigliano ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la difesa spondale dovrà essere eseguita senza modificare né altimetricamente né planimetricamente l'attuale profilo spondale ed in nessun caso l'esecuzione dei lavori dovrà creare restringimenti rispetto all'attuale sezione d'alveo;

- dovrà essere rimosso l'attraversamento aereo costituito da condotta in cls. prefabbricato ormai in disuso che



serviva per adduzione di acqua per l'irrigazione dei terreni circostanti;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta Riseria di Asigliano dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere

sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ed eventualmente dovuta secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.lgs n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 9/8/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di consolidamento di un tratto della sponda della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 10 novembre 2004, n. 1866

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1912 - Enel Distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti - rete Elettrica - zona di Vercelli - n. 3 attraversamenti aerei con L.E. a 15 kv. Interferenti con il rio Gardina in Comune di Ronsecco**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'Enel ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, rettificati allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;



- ad avvenuta ultimazione dei lavori l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Enel dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori per la costruzione della L.E. aerea a 15 Kv. con n. 3 attraversamenti interferenti con il Rio Gardina in Comune di Ronsecco.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.1

D.D. 10 novembre 2004, n. 1867

**Art. 30 L.r. 18/84 e s.m.i.. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato Regionale Opere Pubbliche) Sezione**

**Infrastrutture e Sezione Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, per le sedute tenutesi e da tenersi nell'anno 2004. Impegno di spesa Euro 20.000,00= Capitolo n. 10590/2004 (Accantonamento 101572)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 15 novembre 2004, n. 1883

**R.D. 523/1904 - Riferimento Polizia Fluviale n. 4133 - Variante agli interventi di ripristino regolare deflusso acque dei corsi d'acqua montani nelle Comunità Montane ricadenti in aree depresse "Delibera CIPE 12.07.1996" - Torrente Maudagna nel Capoluogo del comune di Frabosa Sottana - Autorizzazione in sanatoria - Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione in sanatoria, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli Monregalesi con sede in via Mondovì Piazza n. 1/d, Vicoforte (CN), a mantenere le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 15 novembre 2004, n. 1884

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4241 - Lavori di ripristino opere di presa e del canale di adduzione del Torrente Pesio e Rio Paietta in comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Sig. Biarese Carlo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Biarese Carlo, in qualità di titolare della concessione di derivazione d'acqua pubblica n. 57 D.M. 16-916 del 07/01/1921 (attualmente in fase di rinnovo), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. l'eventuale materiale di risulta non potrà essere depositato in alveo o in prossimità dello stesso, con modificazione delle altimetrie dei luoghi o delle sponde;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terra l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.5

D.D. 16 novembre 2004, n. 1888

**Torrente Versa - Pulizia spondale in Comune di Castell'Alfero**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare il Comune di Castell'Alfero al taglio di piante lungo le sponde del Torrente Versa in Comune di Castell'Alfero nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'AIPO con proprio provvedimento prot. n. 348 del 21.1.2004 (P.I. 985/AT), che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di dare atto che il Comune di Castell'Alfero ha provveduto al versamento alla Regione Piemonte della somma di Euro 610,00 (seicentodieci/00) come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato con il provvedimento citato in premessa, che sarà introitata sul capitolo 2130 (Accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004.

La presente autorizzazione ha validità per giorni sessanta a decorrere dalla data di notifica al Comune interessato.

Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 16 novembre 2004, n. 1890

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4248 - Rio Crosa - Realizzazione opere di consolidamento e sopralzo muro di sponda in corrispondenza dei mappali n. 251 e 252 del Foglio 109 in comune di Sampeyre - Richiedente: Società Pineta di Antonina, Bruno, Giuseppe Bongiasca & C.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici la Società Pineta di Antonina, Bruno, Giuseppe Bongiasca & C. con sede in Sampeyre, Borgata Martini, 36 ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso

d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 16 novembre 2004, n. 1891

**Polizia Fluviale n. 4256 - Istanza in sanatoria per la sistemazione idraulico-forestale del Rio Madonna nell'abitato del comune di Cortemilia - Richiedente: Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana delle Bormida e Uzzone con sede in Cortemilia Corso Luigi Einaudi 1 all'avvenuta esecuzione delle opere in oggetto realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità, dell'Amministrazione in ordine



alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata in sanatoria ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazione di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L. R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R..

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 17 novembre 2004, n. 1897

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica n. 4194 - Autorizzazione all'attraversamento del T. Rioffredo in Comune di Mombasiglio con tubazione fognaria - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombasiglio con sede in Piazza Municipio, 2 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in

prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi sei. I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori atte stante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985; vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.



La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R..

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 18 novembre 2004, n. 1907

**Servizio di sistema satellitare nello standard skyplexnet.  
Approvazione relazione progettuale e richiesta di offerta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la relazione progettuale nonchè lo schema di lettera di richiesta di offerta allegati alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale;

di far fronte al formale impegno di spesa sul Cap. 10741 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 33-12625 del 31 Maggio 2004 e sul Cap. 23776 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 52-13959 del 15 Novembre 2004, da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di subordinare a successivi atti determinativi l'approvazione dei contratti di cui alla convenzione rep. n. 8444 del 3.10.2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.8

D.D. 18 novembre 2004, n. 1912

**Nulla-osta idraulico - Pratica n. 55/Prov.VC - Amministrazione Provinciale di Vercelli - realizzazione opere per attuare derivazione d'acqua da due sorgenti e dal torrente Olen per alimentare i bacini idrici a servizio dell'impianto di innervamento artificiale per la pista da sci "Bocchetta delle Pisse - Alagna" - assentita alla Ditta Monterosa 2000 S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vista da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera di sbarramento sul torrente Olen dovrà essere opportunamente completata mediante la costruzione di risvolti di dimensioni idonee a garantire l'ammorsamento della struttura su entrambe le sponde; analoga cura dovrà essere corrisposta nella realizzazione di platee in massi atte a contenere il risalto idraulico;

- il primo tratto della tubazione di attingimento della sorgente denominata Olen, ubicata a monte della traversa di derivazione, dovrà essere alloggiato entro una traccia da ricavarsi nel grosso masso presente in sponda sinistra,

mediante un intervento di scasso del medesimo e la successiva sigillatura della traccia ottenuta con pietrame e malta cementizia;

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di massi esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/11/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il nulla-osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il nulla-osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori per attuare la derivazione d'acqua da due sorgenti e dal torrente Olen in Comune di Alagna Valsesia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.7

D.D. 18 novembre 2004, n. 1914

**Autorizzazione idraulica per la ricostruzione di un tratto di difesa spondale crollata, in sinistra orografica del Colatore Guandra, in territorio del Comune di Oleggio, loc. Cascine Bellini. Ditta: Baudo Giuseppe**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Baudo Giuseppe, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente, all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni d'ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vicolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 18 novembre 2004, n. 1916

**O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Cavaglio d'Agogna. Lavori di sistemazione idraulica del rio Romenorio. Importo Euro 17.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 18 novembre 2004, n. 1917

**O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Fara Novarese. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Strona. Importo Euro 100.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 19 novembre 2004, n. 1918

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4176 - Ripristino delle opere di presa del canale consortile "Bealera Follone-Marro", situate nell'alveo del Torrente Ellero nel comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Tarcisio Dho Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Bealera Follone-Marro"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Tarcisio Dho, in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Bealera Follone-Marro" con sede in Roccaforte M.vì, P.zza Repubblica n. 1 -CN - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle descrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. l'eventuale materiale di risulta non potrà essere depositato in alveo o in prossimità dello stesso, con modificazione delle altimetrie dei luoghi o delle sponde;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del

manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa

autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 novembre 2004, n. 1920

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4175 - Ripristino delle opere di presa del canale consortile "Bealea Nuova", situate nell'alveo del Torrente Lurisia nel comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Avagnina Giuseppe Presidente del Consorzio Irriguo "Bealea Nuova"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Giuseppe Avagnina, in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo "Bealera Nuova" con sede in Villanova M.vì, in via Marconi n. 7 - CN - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. l'eventuale materiale di risulta non potrà essere depositato in alveo o in prossimità dello stesso, con modificazione delle altimetrie dei luoghi o delle sponde;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 novembre 2004, n. 1921

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4239 - Realizzazione ponticello su Rio Rolandi in comune di Montà - Richiedente: Sig.: Gianfranco Casetta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Casetta Gianfranco ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa entro il termine di mesi sei con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera

raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia



dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 19 novembre 2004, n. 1925

**O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Pombia. Lavori di intervento di disalveo e sistemazione rio Riale. Importo Euro 60.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Teso Sassi

Codice 25.6

D.D. 22 novembre 2004, n. 1928

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4258 - Lavori di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani - Delibera CIPE 12/7/1996 - Opere di sistemazione idraulico-forestale - Rio Malandrè in comune di Robilante - Rio Secco in comune di Vernante e Rio dell'Agnello in Comune di Valdieri - Richiedente: Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna con sede in Robilante Piazza Regina Margherita, 27 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

riore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 22 novembre 2004, n. 1940

**Autorizzazione idraulica n. 45/04 per opere di manutenzione dei bacini del rio Corrente e del rio Gerardo in Comune di Mattie**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia, con sede in Bussoleno, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'estrazione e la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, o prelevato dall'Impresa appaltatrice degli interventi dietro l'esecuzione delle opere previste come compenso, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed al-

tre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 22 novembre 2004, n. 1946

**O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Arona. Lavori rifacimento muro di sostegno e tombino di attraversamento stradale lungo la via Campagna in frazione Dagnente. Importo Euro 80.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 22 novembre 2004, n. 1947

**LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2004. Lavori di sistemazione idraulica torrente Sizzano in Comune di Cuneo (CN). Importo Euro 80.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 23 novembre 2004, n. 1955

**Occupazione sedime demaniale con canale di adduzione attraversante il Rio Paietta in comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Sig. Biarese Carlo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Biarese Carlo - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera in oggetto, che dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di dare atto che per le motivazioni espresse nel preambolo l'opera da realizzarsi è concessa a titolo gratuito;

c) di rinviare la regolamentazione amministrativa dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 24 novembre 2004, n. 1979

**Autorizzazione idraulica n. 3917 per la realizzazione di un manufatto di scarico nel fiume Dora Riparia, a servizio del nuovo collettore fognario da realizzare a seguito dell'esecuzione del Passante Ferroviario in Comune di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindi-

cato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 25 novembre 2004, n. 1981

**Autorizzazione idraulica n. 49/04 per la realizzazione di strutture di contenimento del rio Pasano a salvaguardia della massicciata stradale per la messa in sicurezza di**



**strada Valle Pasano in Comune di Chieri, II lotto. Ditta: Città di Chieri**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chieri, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei muri di difesa spondale del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. i muri spondali dovranno essere idoneamente collegati, a monte ed a valle con i muri esistenti, a contenimento del terrapieno della massicciata di Strada Valle Pasano;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. l'estrazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indennati da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989- vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 25 novembre 2004, n. 1984

**Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponticello su Rio Rolandi in comune di Montà - Richiedente: Sig. Gianfranco Casetta**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2004, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Gianfranco Casetta - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera in oggetto, che dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. di autorizzazione idraulica citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 16,00 (1/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2004, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Brondello

Codice 25.6

D.D. 25 novembre 2004, n. 1985

**Occupazione sedime demaniale per costruzione ponticello sul Combale Ripoli in Loc. Bersaglio nel comune di Dronero - Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Dronero - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera in oggetto, che dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di dare atto ai sensi della L.R. 12/2004 - Allegato A - che l'Amministrazione Comunale è esente dall'applicazione del canone;

c) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Brondello

Codice 25.3

D.D. 25 novembre 2004, n. 1986

**Autorizzazione idraulica n. 3918 per la realizzazione di n. 4 ponti di attraversamento della gora del Molino del Pascolo, in Comune di Moncalieri. Richiedente: Ditta Sanda Vado S.r.l.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Sanda Vado con sede in via Lamarmora n. 6 - Torino, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei ponti in attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi eseguiti sulle sponde demaniali e/o in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda o in alveo (ove necessario) in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei ponti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di

fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004- vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989- vincolo idrogeologico, etc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione dei sedimi demaniali per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 26 novembre 2004, n. 1997

**Approvazione della convenzione con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria per la gestione del 35% del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per conto della Regione Piemonte**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la bozza di convenzione fra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria per la gestione del 35% del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di demandare l'impegno della spesa prevista di Euro 9.000,00 o.f.i. a favore della Prefettura - Ufficio Territo-

riale del Governo di Alessandria per la gestione del 35% del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), per l'anno 2005 ad un successivo atto determinativo;

di demandare l'impegno della spesa prevista di Euro 9.000,00 o.f.i. a favore della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria per le prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) in occasione dell'evento calamitoso dell'11 aprile 2003 ad un successivo atto determinativo;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 29 novembre 2004, n. 2023

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1914 - Ditta Balocco Piergiorgio - richiesta di nulla-osta idraulico per opere di consolidamento edificio residenziale esistente, in fregio al Colatore Cervetto nel Comune di Vercelli, soggetto a lesionamenti, mediante opere di sottofondazione con micropali**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, per la porzione interferente con le fasce di rispetto del corso d'acqua, la Ditta Balocco Piergiorgio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed i terreni, entro la fascia di rispetto, eventualmente interessati dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Balocco Piergiorgio dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla

stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto.

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, per la porzione interferente con la fascia di rispetto del corso d'acqua, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di consolidamento edificio esistente, parzialmente entro la fascia di rispetto del Colatore Cervetto, mediante opere di sottofondazione con micropali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 29 novembre 2004, n. 2026

**Rettifica autorizzazione idraulica - pratica n. 1913 - Enel zona di Vercelli - realizzazione di n. 3 attraversamenti con L.E., alloggiati all'interno di tubazioni esistenti nell'impalcato dei ponti sul torr. Strona e Rio Gemella in Comune di Valduggia, aventi le seguenti tensioni d'esercizio: n. 2 da 15 Kv. (torr. Strona e Rio Gemella) e n. 1 da 400 Volt (Rio Gemella)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare l'oggetto dell'autorizzazione idraulica n. 1913, rilasciata con D.D. n. 1786 datata 28.10.2004, così come segue:

“realizzazione di n. 3 attraversamenti con L.E., alloggiati all'interno di tubazioni esistenti nell'impalcato dei ponti sul torrente Strona e sul Rio Gemella in Comune di Valduggia, aventi le seguenti tensioni d'esercizio: n. 2 da 15 Kv. (torr. Strona e Rio Gemella) e n. 1 da 400 Volt (Rio Gemella)”; ferme restando le prescrizioni e le disposizioni contenute nella suindicata D.D..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 29 novembre 2004, n. 2027

**Rettifica autorizzazione idraulica - pratica n. 1912 - Enel Distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - zona di Vercelli - Realizzazione di n. 2 attraversamenti aerei senza appoggi e n. 1 attraversamento in sub-alveo del Rio Gardina, in Comune di Ronsecco, con L.E. a 15 Kv**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare l'oggetto dell'autorizzazione idraulica n. 1912, rilasciata con D.D. n. 1886 datata 10.11.2004, così come segue:

“realizzazione, di n. 2 attraversamenti aerei senza appoggi e n. 1 attraversamento in sub alveo del rio Gardina, in Comune di Ronsecco, con L.E. a 15 Kv.”; ferme restando le prescrizioni e le disposizioni contenute nella predetta D.D..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 29 novembre 2004, n. 2033

**Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento Torrente Riofreddo in Comune di Monsabbiglio con tubazione fognaria - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2004, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Mombasiglio, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 7,00 (1/12 di Euro 80,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2004, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2041

**Variazione alla det. 2034 del 29.11.04 affidamento forniture n. 1 cestello biposto per gru idraulica dietro cabina su autocarro Astra serie HD7/C modello 44.32**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di variare il capitolo di impegno e il n. di accantonamento della determina dirigenziale n. 2034 del 29.11.2004, passando dal capitolo 10740/04 al capitolo 10741/04 e dal n. di accantonamento A/100977 al n. di accantonamento A/100978

di demandare al Settore Protezione civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 30 novembre 2004, n. 2042

**D.L. 624/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Impegno della somma di Euro 537.383,58 sul Cap. 24076/2004 onde consentire il pagamento di obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2004, n. 2043

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Priola - Corso d'acqua Rio Mursecco - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 30 novembre 2004, n. 2045

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Andorno Micca. Lavori di pronto intervento per riprofilatura e consolidamento versante sponda sx rio Turil. Contributo Euro 7.746,85**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2046

**Affidamento del servizio di rimozione e ricondizionamento di strumentazione geotecnica per il monitoraggio di fenomeni franosi ed approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di Euro 18.530,88 (o.f.i.) sul cap. 10740/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta C.T.M. via Donati, 14 - 10121 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di rimozione e ricondizionamento di strumentazione geotecnica, descritta all'allegato 1, per il monitoraggio di fenomeni franosi alla ditta C.T.M. via Donati, 14 - 10121 Torino, per l'importo di Euro 15.442,4 (diconsi Euro quindicimilaquattrocentoquarantadue/4) o.f.e.;

di procedere mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 18.530,88 (diconsi Euro diciottomilacinquecentotrenta/88) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A/100977) a favore della ditta C.T.M. via Donati, 14 - 10121 Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2004, n. 2047

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4261 - Costruzione opere di difese spondali e relative briglie realizzate con**



**strutture di ingegneria naturalistica - Rii Albarea e Deser-  
tetto nel comune di Valdieri - Richiedente: Comunità  
Montana Valli Gesso e Vermenagna**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna con sede in Robilante, Piazza Regina Margherita n. 27 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benché minimo aggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2048

**Affidamento della fornitura di gadget. Impegno di spesa  
di Euro 28.684,92 (o.f.i.) sul cap. 10740/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

- di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta OVAC Snc Via Sandigliano 3, 10155 - Torino e avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'affidamento della fornitura di gadget in oggetto;

- di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di gadget descritti nell'allegato 1, alla Ditta OVAC Snc Via Sandigliano, 3 - 10155 - Torino, per l'importo di Euro 23.904,10 (diconsi Euro ventitremilanovecentoquattro/10) o.f.e.

- di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 28.684,92 (diconsi Euro ventottomilaseicentoottantaquattro/92) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A/100977) a favore della ditta OVAC Snc Via Sandigliano 3, 10155 - Torino;

- di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2049

**Affidamento della fornitura di strumentazione geotecnica per il monitoraggio d'emergenza di fenomeni franosi ed approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di Euro 114.125,76 (o.f.i.) sul cap. 10740/04**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta C.T.M. Via Donati, 14 - 10121 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'affidamento della fornitura di gadget in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di strumentazione geotecnica per il monitoraggio d'emergenza, descritta all'allegato 1, di fenomeni franosi alla ditta C.T.M. via Donati 14 - 10121 Torino, per l'importo di Euro 95.104,8 (diconsi Euro novantacinquemilacentotrenta/8) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 114.125,76 (diconsi Euro centoquattordicimilacentocinquante/76) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A/100977) a favore della ditta C.T.M. via Donati, 14 - 10121 Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2052

**Affidamento della fornitura di abbigliamento. Impegno di spesa di Euro 18.507,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/04**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Flowers Glowes S.r.l. - Via Monte Fiorino, 13 - 37057 - San Giovanni Lupatoto (VR), e avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'affidamento della fornitura di abbigliamento in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di abbigliamento descritto all'allegato 1, alla ditta Flowers Glowes S.r.l. - Via Monte Fiorino, 13, 37057 - San Giovanni Lupatoto (VR), per l'importo di Euro 15.422,50 (diconsi Euro quindicimilaquattrocentoventidue/50) o.f.e.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 18.507,00 (diconsi Euro diciottomilacinquecentosette/00), o.f.i. a favore della Flowers Glowes S.r.l. - Via Monte Fiorino, 13, 37057 - San Giovanni Lupatoto (VR) così ripartita:

Euro 11.507,00 sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (Acc. A. 100977) I 7711

Euro 7.000,00 sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (Acc. A. 100432) I 7712

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2053

**Affidamento fornitura n. 12 personal computer ultraportatili e relativi accessori e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di Euro 28.868,40 (o.f.i.) sul cap. 10740/04**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Holbe Dialogue Europe S.p.A., corrente in Udine Via Aquileia 41, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'affidamento della fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 12 personal computer ultraportatili e relativi accessori alla Ditta

Holbe Dialogue Europe S.p.A., corrente in Udine Via Aquileia 41, per l'importo di Euro 24.057,00 (diconsi Euro ventiquattromilacinquantasette/00) o.f.e.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 28.868,40 (diconsi Euro ventottomilaottocentosessantotto/40) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A/100977) a favore della Ditta Holbe Dialogue Europe S.p.A., corrente in Udine Via Aquileia 41;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna.

La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2054

**Affido del progetto preliminare per l'integrazione dei dati della missione goce con dati geodetici a terra a fini di analisi sismo-genetica e applicazioni topo-cartografiche. Impegno di Euro 30.000,00 sul cap. 14142/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di avviare la prima fase della ricerca per quanto riguarda l'attività preliminare sull'analisi dei requisiti e dello scenario del progetto denominato "progetto preliminare per l'integrazione dei dati della missione GOCE con dati geodetici a terra a fini di analisi sismo-genetica e applicazioni topo-cartografiche e di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della ricerca, alla ditta Altec S.p.A. corrente in Torino - C.so Marche 79, per l'importo di Euro 30.000,00 (diconsi Euro trentamila/00) o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 30.000,00 (diconsi Euro trentamila/00) o.f.i. sul capitolo n. 14142 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A 101673) a favore della ditta Altec S.p.A. corrente in Torino - C.so Marche 79;

- di demandare il completamento della ricerca all'assunzione di successivi atti determinativi, previa disponibilità finanziaria;

- di procedere all'affidamento, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

- di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2055

**Azienda delle montagne olimpiche. Affidamento dell'incarico di responsabile organizzativo del terzo campionato nazionale di sci della protezione civile e approvazione del piano economico. Impegno di Euro 160.000,00 sul cap. 10740/04**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare all'ATL Montagne Olimpiche l'incarico di responsabile organizzativo del terzo campionato nazionale di sci della protezione civile;

di approvare il piano economico di previsione redatto dall'ATL Montagne Olimpiche, per la realizzazione di tutte le attività dettagliate nel piano economico per la realizzazione della manifestazione;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 160.000,00 (diconsi Euro centosessantamila/00) oneri fiscali inclusi sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (A/100977) a favore della ATL Montagne Olimpiche viale Giolitti, 7/9 - 10064 Pinerolo;

di stabilire che per procedere al pagamento tutte le voci di costo relative alla manifestazione, indicate nel piano economico di previsione, saranno preventivamente autorizzate dalla Direzione Opere Pubbliche. La liquidazione avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente responsabile del Settore regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2004, n. 2057

**O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362 - Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma generale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul capitolo 10740/2004 (A/100977)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

2. di prendere atto che con D.G.R. n. 38-14194 del 29.11.04 è stato approvato il programma generale delle verifiche di cui all'art. 2 comma 3 dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274, per un importo presunto dei costi di verifica stimato in Euro 3.177.678,53, suscettibile, comunque, di variazioni in virtù dell'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi;

3. di dare atto che il predetto programma, riportante le priorità per tipologie funzionali stabilite con D.G.R. n. 64 - 11402 del 23.12.2003, è costituito da un primo elenco di edifici ed opere infrastrutture, ricadenti in zona sismica 2, la cui funzionalità assume rilievo fondamentale ai fini di protezione civile durante gli eventi sismici, nonché di quelli che possono assumere rilevanza in conseguenza di un eventuale collasso;

4. di attuare il Programma temporale delle Verifiche, di cui ai punti precedenti, anche attraverso l'avvalimento di istituti universitari, enti di ricerca ed esperti e professionisti;

5. di impegnare la somma di Euro 200.000,00 (A/100977) sul capitolo 10740 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004 per l'attuazione delle attività tecniche, da eseguirsi anche attraverso l'avvalimento di istituti universitari, enti di ricerca ed esperti e professionisti - qualora gli Enti beneficiari non siano in grado di garantire il totale cofinanziamento (50%) previsto dall'O.P.C.M. n. 3362/2004, ovvero deleghino, previo opportuni accordi, la Regione Piemonte all'attuazione delle verifiche stesse;

6. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari all'affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica lo svolgimento delle attività inerenti le verifiche tecniche da attuarsi sugli edifici ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti di cui al Programma generale delle verifiche approvato con D.G.R. n. 38-14194 del 29.11.04.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 30 novembre 2004, n. 2058

**Pioggie novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione - Euro 2.000.000,00 sul capitolo 24112/2004. (A/101867)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per l'attuazione delle operazioni di ricostruzione a seguito dei danni derivanti dagli eventi atmosferici del novembre 2002, la somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 24112 del bilancio per l'anno 2004 (A/101867).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 1 dicembre 2004, n. 2064

**VCTG27 - Sig. Pasquino Antonio - Autorizzazione taglio delle piante cedue su suolo demaniale in sponda sinistra del fiume Sesia in località Cascina Tiravacca nel Comune di Vercelli - frontistante i mapp. 12-17-19-26-24 del fg. 8**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.5

D.D. 1 dicembre 2004, n. 2065

**Restituzione deposito cauzionale versato dalla Ditta Renato Salpetre garanzia della concessione per asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 1 dicembre 2004, n. 2068

**Alluvione 2000/2002 - Provincia di Vercelli - Conferenza dei Servizi - ricostruzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001, i progetti definitivi concernenti:

Progetto 1: "SP 104 Fobello-S.Maria: Lavori di consolidamento emessa in sicurezza di attraversamento stradale in località Boco Inferiore" dell'importo complessivo di Euro 150.000,00=.

A seguito della richiesta del Comune di Fobello ed alla luce dei numerosi eventi alluvionali che hanno interessato la zona in esame, l'Amministrazione Provinciale valuterà la possibilità di richiedere eventuali impegni di economie di gara alla Direzione OO.PP. per l'estensione dell'intervento numero 2 anche a monte della frazione Piana di Roj.

Progetto 2: "SP 4 Pezzana-Caresana-Motta de' Conti: Lavori di consolidamento fondazioni del ponte sulla Roggia Sona" dell'importo complessivo di Euro 350.000,00= con la seguente prescrizione:

a) In sede esecutiva dovrà essere previsto l'approfondimento di circa 1,50 metri dei tagli di monte e di valle della platea in massi in progetto.

Progetto 3: "Lavori di sistemazione tratto versante lungo la SP 80 Diramazione per Rimella" dell'importo complessivo di Euro 300.000,00= con le seguenti prescrizioni:

a) dovranno essere apposti adeguati sistemi di monitoraggio dell'elemento roccioso, al fine di verificare il suo comportamento nel tempo in funzione degli eventuali provvedimenti da adottare nei riguardi dell'infrastruttura stradale e delle relative misure di Protezione Civile;

a tale scopo l'Amministrazione Provinciale dovrà opportunamente coinvolgere gli Enti locali interessati;

b) in fase esecutiva, considerando l'evoluzione del fenomeno e le difficoltà operative di realizzazione dei manufatti, sarà necessario un approfondimento degli interventi progettati per la stabilizzazione del masso, sotto gli aspetti geotecnici-geomeccanici e di cantiere; si dovrà provvedere, quindi, ad una effettiva rivalutazione progettuale dell'intervento da parte dell'Amministrazione Provinciale sulla base delle conoscenze che verranno progressivamente acquisite, optando per la soluzione che maggiormente garantirà la sicurezza.



Progetto 4: "SP 299 di Alagna: Lavori di rifacimento ponte sul rio Comba Bondale e di regimazione delle acque in frazione Scopetta, Comune di Scopa" dell'importo complessivo di Euro 850.000,00=.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/84 e s.m.i. e della legge 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione dei progetti definitivi approvati; ad esso compete quindi l'approvazione dei progetti esecutivi ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione Provinciale, ai Comuni interessati ed alle altre Direzioni regionali competenti, oltre che alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 1 dicembre 2004, n. 2069

**Alluvione 2000-2002 - Comune di Boccioleto - Conferenza dei Servizi - regimazione acque superficiali in frazione Palancato**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001, il progetto definitivo concernente "Regimazione acque superficiali in Frazione Palancato" dell'importo complessivo di Euro 309.874,13=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) La soluzione progettuale proposta mediante la realizzazione di un tratto intubato dovrà essere rivista prevedendo le opere che determinino una separazione tra le acque captate dalle trincee drenanti e la acque di scorrimento superficiale, che dovranno essere convogliate in un idoneo canale a cielo aperto, adeguando opportunamente il pozzetto previsto in testata del medesimo;

b) le tavole esecutive modifiche dovranno essere presentate al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli per presa d'atto.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/84 e s.m.i. e della legge 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione dei progetti definitivi approvati; ad esso compete quindi l'approvazione dei progetti esecutivi ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione Provinciale, ai Comuni interessati ed alle altre Direzioni regionali competenti, oltre che alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2074

**Autorizzazione idraulica n. 3921 per lavori di attraversamento e sistemazione del Rio Palazzolo in Comune di Chivasso, nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A4, tratto Torino-Novara Est, lotto 1.1, alla progr. km. 2+100 alla progr. km 20+800**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.A.T.A.P S.p.A. con sede in Torino via Bonzanigo, 22, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistate da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversali dell'alveo dei corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio relativamente alle scogliere dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore, di almeno mt 1,00, rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli atti progettuali;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevate dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata

analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buono regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dal lavoro) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli alvei e delle sponde dei rispettivi corsi d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione dei sedimi demaniali per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2083

**Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Demonte) - Progetto per lavori di nuove opere sul fiume Stura in località Festiona sulla S.P. n. 293 Tronco: bivio S.S. 21 - Festiona. Finanziamento Euro 129.114,22**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25

D.D. 3 dicembre 2004, n. 2085

**Evento sismico 11.04.2003; O.P.C.M. 3284 30.04.2003 - D.P.G.R. 40 del 05.05.2003. Fornitura e posa di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n. 12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Agata Fossili e n. 3 da staccare in area di proprietà regionale a disposizione per future emergenze. Approvazione atti di contabilità finale e dei certificati di regolare esecuzione dei lavori**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, nell'importo complessivo di Euro 447.115,00 oneri fiscali ed accessori compresi, gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di fornitura e posa di n. 15 moduli prefabbricati rimovibili eseguiti dalla Ditta La Foca Costruzione S.r.l. di Villarbasce (TO);

2. di approvare, nell'importo complessivo di Euro 335.718,34 oneri fiscali ed accessori compresi, gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di predisposizione ed urbanizzazione dell'area di posa eseguiti dalla Ditta Nord Scavi di Ovada (AL);

3. di confermare in Euro 782.833,34 (Euro 447.115,00+Euro 335.718,34) la spesa complessivamente sostenuta per la fornitura di n. 15 moduli abitativi prefabbricati, di cui n. 12 posati e posti a disposizione dell'Amministrazione comunale di Santa Agata Fossili in area messa a disposizione della medesima Amministrazione ed all'uopo appositamente predisposta ed urbanizzata con i lavori in argomento.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 3 dicembre 2004, n. 2090

**Autorizzazione estrazione materiali - pratica n. 1/2004 - Ditta Enel Green Power S.p.A. Unità territoriale di Novara - estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del bacino di Rimasco in Comune di Rimasco,**

**finalizzati alla manutenzione straordinaria dello scarico di fondo del bacino di Rimasco - Proroga**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di concedere alla Ditta Enel Green Power S.p.A. Unità territoriale di Novara, con sede legale in via Domenico Maria da Novara 9, 28100 Novara, la proroga dell'autorizzazione n. 1/2004 rilasciata con D.D. n. 456 del 22/03/04, per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del bacino di Rimasco in comune di Rimasco, alle condizioni di cui all'autorizzazione all'estrazione ed asportazione di materiali litoidi, all'autorizzazione idraulica e al disciplinare citati in premessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante, nonchè subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/04/2005;

- la Ditta in oggetto dovrà, prima dell'inizio dei lavori, trasmettere allo scrivente Ufficio l'elenco completo dei mezzi d'opera utilizzati per l'esecuzione dei medesimi lavori.

Il provvedimento si intende accordato nei limiti e nei diritti che competono all'amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonchè le competenze di altri Enti od Amministrazioni per l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni, ove previste, sotto la diretta responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato (Concessione edilizia, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Eventuale ulteriore proroga potrà essere concessa a seguito di motivata istanza da parte delle Ditta, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo, da presentarsi prima della data di scadenza della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 6 dicembre 2004, n. 2096

**Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Bronello - Progetto per lavori di sistemazione danni alle strade comunali Via Rosis, Loc. Frera e Ruà Beltrent. Finanziamento di Euro 15.493,20**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 6 dicembre 2004, n. 2097

**Autorizzazione idraulica n. Au - 503 - per la realizzazione di un attraversamento della gora comunale Rainola con linea elettrica aerea a BT 400 Volt, in Comune di Montanaro. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea c.so Vercelli n. 7, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 6 dicembre 2004, n. 2098

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Briga Alta - Corso d'acqua Rio Snigg - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 6 dicembre 2004, n. 2099

**Autorizzazione idraulica n. Au - 504 - per la realizzazione di un attraversamento con cavo elettrico aereo a MT 15 KV del torrente Chiusella in località Cascina Ruine, in Comune di Traversella. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea c.so Vercelli n. 7, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate

e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 9 dicembre 2004, n. 2103

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1915 - Enel Distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti-Rete Elettrica - Zona di Vercelli - realizzazione attraversamento aereo senza appoggi del Rio Bondale, con L.E. a 400/230 Volt, in località Scopetta del Comune di Scopa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'Enel ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto di attraversamento, affinché il medesimo non ostacoli in nessun caso il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori per la realizzazione di attraversamento aereo senza appoggi del Rio Bondale con L.E. a 400/230 Volt in località Scopetta nel Comune di Scopa.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 9 dicembre 2004, n. 2104

**Polizia Idraulica n. 4068 - Lavori di consolidamento muro di contenimento del Lago di Beinette in comune di Beinette - Richiedente: Ditta S.I.A.B. S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Immobiliare Agricola Beinette S.r.l. con sede in Beinette - via Lago, 10 ad eseguire i lavori in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico, del lago;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico, resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto.

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del lago che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 9 dicembre 2004, n. 2105

**LL.RR. 54/75 e 18/84 - Polizia Idraulica n. 4269 - Lavori di sistemazione idraulica e consolidamento spondale - Torrente Seno d'Elvio in comune di Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Alba con sede in Alba - presso la sede comunale ad eseguire i lavori in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'opera di difesa spondale in massi dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benchè minimo aggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso.

- I lavori di sistemazione idraulica e la difesa spondale devono essere realizzati nel rispetto del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere e ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 9 dicembre 2004, n. 2106

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Premia. Lavori di consolidamento versante roccioso con opere di difesa passiva a protezione delle abitazioni della località Sagiago. Importo finanziato: 100.000,00 Euro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di consolidamento versante roccioso con opere di difesa passiva a protezione delle abitazioni della località Sagiago, in Comune di Premia dell'importo di Euro 100.000,00= così suddiviso:

Importo lavori a base d'asta	Euro	68.160,91
oneri per la sicurezza	Euro	3.634,05
Totale lavori	Euro	71.794,96
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
I.V.A. sui lavori (20%)	Euro	14.358,99
spese generali e tecniche	Euro	10.769,24
C.N.A.	Euro	95,00
I.V.A. su spese tecniche	Euro	2.153,85
Indennizzi per servitù ed occupazioni	Euro	769,60
Compenso per il responsabile del procedimento	Euro	143,59
Arrotondamenti	Euro	9,77
Totale somme a disposizione	Euro	28.205,04

Sommano	Euro	28.205,04
Totale	Euro	100.000,00

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando per l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 dicembre 2004, n. 2107

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Bogna in località "Il Boione" in comune di Domodossola (VB). Importo finanziato: Euro 930.000. Importo progetto: Euro 930.000**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il progetto dei lavori di Sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Bogna in località "Il Boione" in comune di Domodossola (VB) dell'importo di Euro 930.000, così suddiviso:

Importo lavori a base d'asta	Euro	675.000,00
Oneri per la sicurezza	Euro	10.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
I.V.A. sui lavori (20%)	Euro	137.000,00
spese tecniche	Euro	68.500,00
cnpaia 2%	Euro	1.370,00
I.V.A. su spese tecniche e cnpaia	Euro	13.974,00
Oneri per Responsabile del Servizio	Euro	4.110,00
Fondo per accordi bonari ex art. 31	Euro	17.125,00
Oneri per occupazione aree espropri	Euro	1.000,00
Oneri per la pubblicazione dei bandi	Euro	1.000,00
Imprevisti ed oneri vari	Euro	921,00
Totale somme a disposizione	Euro	245.000,00
Sommano	Euro	245.000,00
Totale	Euro	930.000,00

A condizione che:

1) Per il rivestimento dei blocchetti della briglia venga utilizzata la voce relativa alla sezione n. 18 pronto intervento cod. 18.A01F04 e non quella della sezione opere edili;

2) Le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

3) Le scogliere siano intasate a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) - i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) - in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) - gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) - dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) - i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta

degli sbancamenti, evitando per l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) - i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) - dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, della L.R. 45/89 e del D.Lgs 42/2004;

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione del ponticello e del guado d'attraversamento sui riali di proprietà demaniale, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 10 dicembre 2004, n. 2110

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento ed ampliamento della concessione di pertinenza idraulica del fiume Ticino, ad uso darsena e piazzali, nel territorio del Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). (art. 903 di 2<sup>a</sup> C.D.). Ditta: Yachting Center Il Porticciolo S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo ed ampliamento della concessione per l'occupazione di pertinenza idraulica del Fiume Ticino, ad uso darsena e piazzali, per una superficie complessiva di mq. 8426, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati a firma del geom. David Guenzi, in data settembre 2004 e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti (in caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare piena-



mente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 13 dicembre 2004, n. 2112

**Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Canale di derivazione d'acqua dalla traversa sul fiume Sesia in Comune di Quarona - Opere di manutenzione straordinaria delle opere di protezione spondale - Ditta richiedente: Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare a titolo provvisorio la Ditta Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle indicazioni di cui al nulla osta dell'A.I.P.O. citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

L'autorizzazione si intende concessa alle seguenti condizioni:

- La manutenzione straordinaria deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato sia negli elaborati grafici del progetto sia nell'allegata relazione tecnica che formano parte integrante del presente atto.

- La zona interessata alla manutenzione straordinaria indicata nei grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima dell'inizio dell'attività. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese della Ditta. I picchetti devono consentire agli Enti competenti i riscontri connessi con i lavori in oggetto.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere o comunque limitare l'immissione in alveo di materiali in sospensione di qualsiasi natura.

- E' fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di

risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione.

Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dalla Ditta con l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Provinciale Caccia e Pesca prima dell'intervento in alveo.

Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

- L'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 8/10/1931 n. 1604 e del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali e specchi d'acqua.

- E' fatto inoltre obbligo alla Ditta di ottenere il provvedimento provinciale connesso ad eventuale autorizzazione ex R.D. n. 1775 del 1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti idroelettrici) e s.m.i.

- La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità.

In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi dell'autorizzazione, la ragione sociale, il tempo utile, orario compreso, relativamente all'attività lavorativa.

- I lavori di manutenzione dovranno essere eseguiti nel termine di 1 (uno) anno dalla data del presente provvedimento.

- La Ditta dovrà provvedere a comunicare il nominativo del D.L. e ad informare il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e l'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria della data di inizio e di ultimazione delle opere autorizzate al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

- La Ditta dovrà altresì comunicare, prima di dar corso alle attività in oggetto, al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria l'elenco, con relativa targa, dei mezzi di opera impiegati nell'esecuzione dei lavori.

- I lavori di manutenzione potranno essere praticati in orario diurno con esclusione dei giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività debbono essere immediatamente segnalate dalla Ditta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria, e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

- I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità.

Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori e alla segnalazione all'Autorità di P.S. e al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria.

- L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta



a eseguire a sua cura e spese, sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'Autorità Idraulica in dipendenza dell'attività manutentiva.

- La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O. ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

- La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dalla presente autorizzazione spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, ai quali deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici.

- E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente autorizzazione, pena l'immediata decadenza della stessa.

- Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta a questa autorizzazione, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dell'autorizzazione stessa, salvo assenso scritto del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dall'Autorità idraulica A.I.P.O., per cui la presente autorizzazione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi o indennizzi.

- Ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore scrivente e all'A.I.P.O. dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e parimenti dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dei luoghi alla scadenza dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2004, n. 2113

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4263 - Lavori di completamento difesa spondale in destra idrografica del Torrente Bronda in comune di Pagno - Richiedente: Sig. Piero Bellino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici il Sig. Bellino Piero, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si costituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto ed anche la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2004, n. 2114

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4265 - Esecuzione opere di difesa spondale - Torrente Vermegnana in comu-**

**ne di Limone Piemonte - Richiedente: Sig. Delfino Giovanni in qualità di Amministratore del Condominio "Piani del Mulino"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Delfino Giovanni in qualità di Amministratore del condominio "Piani del Mulino" con sede in Limone Piemonte Fraz. Limonetto Via Provinciale n. 8/a, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da a questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benché minimo aggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia

dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2004, n. 2116

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4247 - Torrente Ellero - Realizzazione rampa di risalita dell'ittiofauna in corrispondenza della briglia esistente nei presso della frazione Rastello in comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Mettone Pierluigi Presidente della Società Ellero Energie S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Mettone Pierluigi, in qualità di Presidente della soc. Ellero Energie S.r.l. con sede legale in Cuneo via Basse San Sebastiano n. 15, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. l'eventuale materiale di risulta non potrà essere depositato in alveo o in prossimità dello stesso, con modificazione delle altimetrie dei luoghi o delle sponde;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2004, n. 2117

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4262 - Lavori di manutenzione idraulica del reticolo minore - Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Maira ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti; 6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;



9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 15 dicembre 2004, n. 2126

**R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i.. Estrazione di acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand e Oulx. Richiedente: Faure Scavi S.r.l. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 9963,03**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 71 in data 01.12.2004, già sottoscritto dalla Ditta Faure Scavi S.r.l. con sede in Salbertrand (TO), regione Chenebieres, regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Susa in data 06.12.2004 al n. 100741 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Salbertrand, per mc 9.963,03 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 15 dicembre 2004, n. 2127

**Ditta: Comune di Arona. Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di nuovo chiosco ad uso direzionale da destinarsi a sede A.P.T., su area demaniale contraddistinta al mapp. 21/parte fg. 23, NCT del Comune di Arona**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Arona possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di nuovo chiosco ad uso direzionale da destinarsi a sede A.P.T., su area demaniale contraddistinta al mapp. 21/parte fg. 23, NCT del comune di Arona.

Il chiosco dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vi stato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il chiosco dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

3) il Comune di Arona è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 15 dicembre 2004, n. 2128

**Domanda in data 19.11.2004 intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 3732 assunta con D.D. n. 1613 in data 28.11.2002 per la realizzazione di uno scarico in sponda sx del Torrente Orco in Comune di Sparone**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il



rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3732 assunta con D.D. n. 1613 in data 28.11.2002 per ulteriori mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3732 assunta con D.D. n. 1613 in data 28.11.2002 alle quali codesta Amministrazione dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 dicembre 2004, n. 2129

**Autorizzazione idraulica n. 3924 per la sistemazione idraulica di un tratto del rio Chantelube in Comune di Salbertrand. Ditta: S.I.T.A.F. S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.I.T.A.F. S.p.A. con sede in Susa Frazione San Giuliano 2, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc, ANAS, Ferrovie);

14. il piano particellare di esproprio dovrà essere esteso sino all'apice di conoide, mentre tutti i terreni interessati dal medesimo dovranno essere accatastati al Demanio Idrico dello Stato;

Con il presente provvedimento è autorizzata la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato

il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle nuove aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 dicembre 2004, n. 2146

**Autorizzazione idraulica n. 3925 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo con condotta in ghisa e realizzazione di platea e di due scogliere in massi a secco, sul torrente Fandaglia, in Comune di Rocca Canavese. Richiedente: Ditta S.M.A.T. S.p.A.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.M.A.T. S.p.A. con sede in c.so XI Febbraio, 14 - Torino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione del bauletto che delle scogliere i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le scogliere dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nelle esistenti sponde, mentre i paramenti esterni dovranno essere raccordate senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. le scogliere dovranno essere mantenute ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le scogliere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua interessato, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva, né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a q.li 8,00, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente degli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state seguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004- vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989- vincolo idrogeologico, etc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa.

strativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 17 dicembre 2004, n. 2147

**Autorizzazione idraulica n. 1214 per progetto di sistemazione idraulica del rio Rilate, Lotto 2, (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti al numero 75 - R.D. del 4 novembre 1938) - Comune di Asti. Richiedenti: Ruscalla Delio S.p.A., F.A.R.E. di Fasolis Raffaella, Epicedio Luigi c/o Idrosanitaria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, i signori Ruscalla Delio S.p.A., Fasolis Raffaella, ed Epicedio Luigi (Idrosanitaria), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le

vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 24/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 dicembre 2004, n. 2154

**Autorizzazione idraulica n. 192/04 per la ricostruzione dei due ponti sul fiume Toce in località Valdo e Casse nel Comune di Formazza (VB). Ditta: Società A.N.A.S. S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società A.N.A.S. S.p.A., con sede in Corso Matteotti, 8 - 10121 Torino, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;



7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia; autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Nelle more della regolamentazione regionale dell'attività di gestione del demanio, con il presente provvedimento si autorizza altresì l'occupazione demaniale sulla quale insiste l'opera e si demanda ad un successivo provvedimento la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione, secondo quanto esplicitato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 20 dicembre 2004, n. 2158

**O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera/estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Pombia. Lavori sistemazione versante a difesa strada comunale della Rocca e delle abitazioni della frazione omonima. Importo Euro 130.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 24 dicembre 2004, n. 2180

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1923 - alluvione 2000/2002 - ripristino danni alluvionali - Unione Coser Bassa Vercellese - lavori di ripristino della sezione di deflusso della Roggia Corazzana in Comune di Stroppiana - importo Euro 39.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'Unione Coser Bassa Vercellese (Comune di Stroppiana) ad

eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e trasportato a discarica;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/12/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Unione Coser Bassa Vercellese (Comune di Stroppiana) dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Unione Coser Bassa Vercellese (Comune di Stroppiana) dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno



necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di ripristino della sezione di deflusso della Roggia Corazzana in Comune di Stroppiana.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 24 dicembre 2004, n. 2181

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1924 - alluvione 2000-2002 - ripristino danni alluvionali - Comune di Alagna Valsesia - lavori di sistemazione idraulica rio Bonda - perizia di variante senza aumento di spesa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici il Comune di Alagna Valsesia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della L.R. 18/84 e s.m.i. e della L. 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete quindi l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della

realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatarea di depressioni di alveo o di sponda e, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Comune di Alagna Valsesia dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Alagna Valsesia dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Alagna Valsesia dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o

pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati, sotto il profilo idraulico, i lavori di sistemazione idraulica del Rio Bonda.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 27 dicembre 2004, n. 2186

**Autorizzazione estrazione materiali - pratica n. 3/2004 - ditta Lauro S.p.A. - lavori di estrazione ed asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Ghislarengo, per un quantitativo inferiore a 10.000 mc**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere alla Ditta Lauro S.p.A., con sede in corso Vinzaglio n. 12 - 10100 Torino, l'estrazione ed asportazione di 9.979,42 mc. di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Ghislarengo, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui all'autorizzazione idraulica e al disciplinare citati in premessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 1.287,35 (diconsi Euro milleduecentoottantasette/35) per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 ed impegnato sul capitolo 4000 in uscita (accertamento n. 75) del bilancio 2004;

- di dare atto che l'importo di Euro 47.402,25 (diconsi Euro quarantasettemilaquattrocentodue/25) per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 80) del bilancio 2004;

- di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Il provvedimento si intende accordato nei limiti e nei diritti che competono all'amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni per l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni ove previste sotto la diretta responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato (Concessione edilizia, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, L.R. n. 45 del 9/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Eventuale proroga potrà essere concessa a seguito di motivata istanza da parte della Ditta, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo, da presentarsi prima della data di scadenza dell'Autorizzazione Idraulica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 28 dicembre 2004, n. 2195

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1916 - Ditta Nordind - realizzazione di opere consistenti nell'adeguamento funzionale delle Rogge Molinara di Larizzate e Lamporo nel Comune di Vercelli, mediante ricostruzione di un ponte sulla Roggia Lamporo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la ditta Nordind ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le fondazioni delle spalle del ponte dovranno essere di tipo indiretto;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2005.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Nordind dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Nordind dall'incombente di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che

saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di adeguamento funzionale delle Rogge Molinara di Larizzate e Lamporo nel Comune di Vercelli, con ricostruzione di un ponte sulla Roggia Lamporo.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 30 dicembre 2004, n. 2202

**Alluvione 2000/2002 - Comune di Cervatto - Conferenza dei Servizi - lavori di sistemazione torrente Cervo e conoidi attive in località Campo Cervo**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di approvare ed autorizzare, per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001, il progetto definitivo, datato dicembre 2004, così come modificato secondo le indicazioni della Conferenza dei Servizi del 25/10/2004 ed in ottemperanza al parere del Settore Gestione Beni Ambientali prot. 23850/19/19.20 del 19/10/2004, concernente "Lavori di sistemazione torrente Cervo e conoidi attive in Località Campo Cervo" dell'importo complessivo di Euro 600.000,00. La presente costituisce integrazione alla precedente determinazione numero 1844 del 04/11/2004.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/84 e s.m.i. e della legge 109/94 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche,

per gli articoli non derogati dall'O.M. 3090/2000, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete quindi l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza, ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente è allegato il parere integrativo della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Beni Ambientali.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione comunale e alle altre Direzioni regionali competenti, oltre che alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 4 gennaio 2005, n. 1

**R.D. 523/1904 D.Lgs 275/1993 D.lgs. 112/1998 L.R. 44/2000 e s.m.i.. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torr. Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand e Oulx e di acquisizione di materiale già estratto dall'alveo del Rio Secco in Comune di Salbertrand. Richiedente: COGEDIL S.p.A. Volume di mat. demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 9675,57 (Dora R.) 312,48 (Rio Secco)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

a) Di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 72 in data 10.12.2004, già sottoscritto dalla Ditta Cogedil S.p.A. con sede in Salbertrand (TO), regione Rio Secco, regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Susa in data 20.12.2004 al n. 100895 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante alla presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Salbertrand e di Oulx, per mc 9.675,57 e di mc 312,48 già estratti dall'alveo del Rio Secco e stoccati in Comune di Salbertrand, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 gennaio 2005, n. 28

**R.D. 523/190, D.G.R. 14.01.2002 e n. 44-5084, L.R. 12/2004. Domanda della Ditta Edilvie di estrazione e successiva acquisizione di mc. 1.758,00 di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Stura, in loc. Bracchiello in Comune di Ceres. Ditta richiedente: Edilvie S.r.l. con sede legale in Aosta Via Piave n. 6**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di approvare, ai fini idraulici ed erariali, il Disciplinare di Concessione Rep. N. 73 in data 12.01.2005, già sottoscritto dalla Ditta Richiedente Edilvie S.r.l. - con sede legale in Aosta, Via Piave n. 6, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Rivarolo in data 13.01.2005 al n. 34 Serie 3 Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'ingresso in alveo per l'estrazione e la successiva acquisizione di 1.758,00 mc. (millesettecentocinquantotto) di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Stura di Ala, in Comune di Ceres, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 10 marzo 2005, n. 324

**Emergenza idrica estate 2003 - assegnazione di fondi a favore delle province piemontesi per il rimborso delle spese sostenute dagli enti locali e dai gestori dei servizi idrici. euro 1.439.056,75 cap. 14132/04 (imp. n. 7461 del 30/11/2004)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'assegnazione della somma complessiva di euro 1.439.056,75 disponibile sul cap. n. 14132/04 (Imp. n. 7461 del 30/11/2004) a favore delle Province piemontesi a titolo di saldo degli oneri sostenuti dagli Enti Locali e dai Gestori dei Servizi Idrici per fronteggiare la crisi derivante dalla carenza idrica dell'estate 2003, come risultante dalla rendicontazione finale verificata e trasmessa dalle stesse Province:

Province	Rendiconto spese (trasporto + pronto intervento per ripristino servizio)	Saldo trasporto acqua	Spese di pronto intervento per ripristino servizio	Saldo oneri complessivi
Alessandria	490.202,42	176.068,43	121.285,54	297.353,97
Asti	60.008,46	7.004,51	40.506,80	47.511,31
Biella	143.799,70	20.468,27	86.812,78	107.281,05
Cuneo	243.457,85	5.085,34	227.804,66	232.890,00
Novara	473.361,51	61.116,13	303.204,53	364.320,66
Torino	260.175,43	81.591,15	0,00	81.591,15
Vco	633.860,48	284.123,52	0,00	284.123,52
Vercelli	64.395,36	22.655,09	1.320,00	23.975,09
<b>Totali</b>	<b>2.369.261,21</b>	<b>658.112,44</b>	<b>780.934,31</b>	<b>1.439.056,75</b>

di affidare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

di richiedere, altresì, alle Province piemontesi il prospetto consuntivo delle liquidazioni del saldo degli oneri riconosciuti agli Enti Locali e dai Gestori dei Servizi Idrici per fronteggiare la crisi derivante dalla carenza idrica dell'estate 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 30

D.D. 28 febbraio 2005, n. 37

**Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Integrazione degli aventi diritto, seconda erogazione di euro 2.095.968,25 sul capitolo 11998/04 (imp. 7356/04)**

La Regione Piemonte ha approvato con D.G.R. 30 giugno 2003 n. 41-9817, integrata con D.G.R. 24.5.2004, n. 28-12554, le procedure per il Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione e con successiva D.D. 2 luglio 2003 n. 178 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande;

con D.G.R. n. 39-13010 del 12 luglio 2004 si è provveduto ad accantonare la somma di euro 7.500.000,00 necessaria per l'attuazione del bando stesso (acc. 101205/04);

con la D.D. 244 del 23 settembre 2004 si è provveduto ad impegnare e ad effettuare una prima erogazione pari ad euro 3.297.532,00 sul capitolo 11998/04 (imp. 4511/04);

con successiva D.D. 413 del 29 novembre 2004 si è impegnata una ulteriore somma pari ad euro 3.216.312,00 (imp. 7356/04);

considerato che si ritiene di dover integrare la graduatoria iniziale, approvata con D.D. 98 del 9 giugno 2004, con 2 istanze pervenute a seguito di riesame della documentazione ritenuta idonea;

ritenuto inoltre, a seguito accertamenti e documentazione pervenuta dai rispettivi Comuni, di modificare la



tipologia di intervento relativa a 4 istanze presentate per il contributo di ristrutturazione in domande per l'acquisto;

preso atto che è stata sinora accertata la regolarità di n. 206 istanze finalizzate all'acquisto e n. 69 per la ristrutturazione per una somma complessiva pari ad euro 2.095.968,25;

#### IL DIRETTORE

Visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 7/2001

Visto il D.lgs. 165/2001

Vista la D.G.R. 30 giugno 2003, n. 41-9817 integrata con D.G.R. 24.5.2004, n. 28-12554

Vista la D.G.R. n. 39-13010 del 12/7/2004 (acc. 101205)

Vista le D.D. n. 244 del 23.9.2004 e n. 413 del 29.11.2004

#### *determina*

Per le motivazioni citate in premessa:

- di integrare la graduatoria di cui alla precedente D.D. 98 del 9 giugno 2004 con le istanze di cui all'allegato 1);
- di approvare la liquidazione relativa alle richieste di acquisto di cui all'allegato 1);
- di approvare la liquidazione delle somme dovute relativamente alle domande di cui all'allegato 2);
- di approvare la liquidazione delle somme dovute relativamente alle domande di cui all'allegato 3);
- di erogare la somma complessiva di Euro 2.095.968,25 già impegnata sul capitolo 11998/04 (imp.7356/04), agli aventi diritto;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte (TAR)

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Allegato

Allegato 1

Ident. Prat.	COMUNE RICHIEDENTE	PROV.	Cognome	Nome	Cognome	Nome	Tipo intervento A = acquisto	Contrib. Da erogare
892	TORINO	TO	GENTILE	MARIA KATYA	VETTONI	ALESSANDRO	A	8.122,00
893	TORINO	TO	NANIA	MARINA	ROSSI	FABRIZIO	A	8.122,00
								16.244,00

Allegato 2

	Ident. Prat.	Comune richiedente	prov.	Cognome	Nome	Cognome	Nome	Tipo intervento A = acquisto	Contrib. Da erogare
1	16	CANTARANA	AT	BASON	ROBERTA	DARODA	GIORGIO	A	8.122,00
2	27	RONCO BIELLESE	BI	GREGGIO	ELOISE	GARDIMAN	DAMIANO	A	8.122,00
3	30	COSSATO	BI	MAZZON	TATIANA	ACQUADRO	GABRIELE	A	8.122,00
4	36	COSSATO	BI	DE SIMONE	ROSSELLA	GARGIULO	MARIO	A	8.122,00
5	51	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	MATTIO	SILVIA	IORE	RAFFAELE	A	8.122,00
6	54	MONTEMALE DI CN	CN	DAO	LORENA	BELLIARDO	ALBERTO	A	8.122,00
7	58	BARGE	CN	RIMONDOTTO	MANUELA	RASETTO	MAURIZIO	A	8.122,00
8	70	GOVONE	CN	CAVALLO	SONIA	RINALDI	MARCO	A	8.122,00
9	71	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	LISA	CRISTIANA	LEGGIARDI	FEDERICO	A	8.122,00
10	76	PAESANA	CN	NATELLI	PAOLA	PARISI	NICOLA	A	8.122,00
11	91	ROURE	TO	JOURDAN	MARZIA	ALLIAUD	LUCA	A	8.122,00
12	94	VAL DELLA TORRE	TO	CARIOLA	VIVIANA	SIMION	MAURO	A	8.122,00
13	98	CHIUSSA DI SAN MICHELE	TO	COZZI	DEBORAH	BAU'	GERARDO	A	8.122,00
14	101	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	BONETTO	RAFFAELLA	MANFREN	LUCA	A	8.122,00
15	106	BALANGERO	TO	DE BLASIO	PAOLA	ELIA	RENZO ELIGIO	A	8.122,00
16	108	LA CASSA	TO	PAOLILLO	SAMANTHA	GARRONE	ROBERTO	A	8.122,00
17	109	MEZZENILE	TO	GHIRONI	FRANCESCA	PREVIATO	ROBERTO	A	8.122,00
18	113	CERES	TO	TESTA	CINZIA	MERLO	RICCARDO	A	8.122,00
19	118	GIVOLETTO	TO	CERRUTI	STEFANIA	DONATO	CLAUDIO	A	8.122,00
20	127	CONDOVE	TO	VOTTA	CECILIA	SALOMONE	MASSIMO	A	8.122,00
21	128	GERMAGNANO	TO	BISSACCO	SERENA	FAZZARI	GIUSEPPE	A	8.122,00
22	130	PINO TORINESE	TO	RIMINUCCI	MARTA	PASQUERO	EMANUELE	A	8.122,00
23	137	GIAVENO	TO	FRAZZINI	STEFANIA	GROSSI	GIAN LUCA	A	8.122,00
24	138	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	ROPOLO	CHIARA	SORBA CASALEGNO	ANDREA	A	8.122,00
25	139	PALAZZO CANAVESE	TO	GIULIVO	GIUSEPPINA	LANTERMO	FABIO	A	8.122,00
26	143	CUMIANA	TO	CORTINOVIS	LAURA	RONI	GUIDO	A	8.122,00
27	144	LA CASSA	TO	PASCAI	ANTONELLA	BONAUDO	FABIO	A	8.122,00
28	145	DOMODOSSOLA	VCO	DEMOCRITO	CATERINA	STEFANONI	GIANCARLO	A	8.122,00
29	152	PIEVE VERGONTE	VCO	MORGANTI	ELISABETTA	PELLA	RICCARDO	A	8.122,00
30	155	CANNOBIO	VCO	FERRARI	MARUSKA	BERGAMASCHI	LORENZO	A	8.122,00
31	156	DOMODOSSOLA	VCO	AZZONI	GIANFRANCA	BRUNO	MAURIZIO	A	8.122,00
32	157	DOMODOSSOLA	VCO	RUZZA	RITA	BATNO	TIZIANO	A	8.122,00
33	158	PIEVE VERGONTE	VCO	BOZZO	ERIKA	FRANCIOLI	LUCA	A	8.122,00
34	161	DOMODOSSOLA	VCO	FERRARO	LUCIANA	MARINO	ALESSANDRO	A	8.122,00
35	172	OMEGNA	VCO	RONCA	SILVIA	SAVINA	STEFANO	A	8.122,00
36	176	PIEVE VERGONTE	VCO	BOSSONE	DEBORA	BACCIOCCHI	ANDREA	A	8.122,00
37	180	QUARONA	VC	CERETI	ELISABETTA	BERTOLINO	MATTEO	A	8.122,00
38	181	NOVI LIGURE	AL	FASOLINI	PAOLA	DE ANGELI	MASSIMILIANO	A	8.122,00
39	182	ALESSANDRIA	AL	GRILLO	DORETTA	DELMEDICO	ROBERTO	A	8.122,00
40	187	NOVI LIGURE	AL	REPETTO	SILVIA	BARISONE	MASSIMO	A	8.122,00
41	196	NOVI LIGURE	AL	PICOLLO	CHIARA PAOLA	CALCAGNO	EMILIANO	A	8.122,00
42	203	ALESSANDRIA	AL	GIALLOMBARDI	NOEMI	DALLE CRODE	ANDREA	A	8.122,00
43	209	ARQUATA SCRIVIA	AL	MORRA	RACHELE	DE VITO	MAURIZIO	A	8.122,00
44	211	NOVI LIGURE	AL	ALBANO	BARBARA	PONTIERI	MAURIZIO	A	8.122,00
45	212	NOVI LIGURE	AL	BAILO	KATY	OLIVIERI	MASSIMILIANO	A	8.122,00
46	213	NOVI LIGURE	AL	MANCONI	ILARIA	RIZZO	ROBERTO	A	8.122,00
47	216	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	BAGNOLATI	VALENTINA	GUIDO	ALESSANDRO	A	8.122,00
48	222	NOVI LIGURE	AL	BIELLI	CRISTINA	FIorenza	SANTO	A	8.122,00
49	223	NOVI LIGURE	AL	CREMONTE	CINZIA	SCOTTI	RAFFAELE	A	8.122,00
50	232	ASTI	AT	GRANZINO	PAOLA	POLLINI	GABRIELE	A	8.122,00
51	234	ASTI	AT	GRASSI	ELENA	BAINO	ALBERTO	A	8.122,00

52	251	CANDELO	BI	MERLO	ROSSELLA	ROSSI	ANDREA	A	8.122,00
53	252	CANDELO	BI	SESSELIA	CHIARA	STRADA	ANDREA	A	8.122,00
54	253	SANDIGLIANO	BI	ZANCHIN	MONICA	ROVETTO	MATTEO	A	8.122,00
55	254	SANDIGLIANO	BI	GRANETTO	CRISTIANA	MARCHISIO	FABRIZIO	A	8.122,00
56	256	ALBA	CN	VENTIMIGLIA	SARA	ALFIERI	ROSSANO	A	8.122,00
57	259	RACCONIGI	CN	GROSSO	ALESSANDRA	PARATO	GIANLUCA	A	8.122,00
58	261	MANTA	CN	SCARAMOZZINO	SARA	SAMMARCO	VALERIO	A	8.122,00
59	262	FOSSANO	CN	ORIGLIA	ILENIA	ABRATE	LUCA	A	8.122,00
60	266	CARRU'	CN	ALLIONE CARDONE	CLAUDIA	COGNO	RENATO	A	8.122,00
61	272	SAVIGLIANO	CN	LINGUA	VALERIA	BERGESIO	GIOVENALE	A	8.122,00
62	273	VILLAFALLETTO	CN	SILVESTRO	SILVIA	GASTALDI	GABRIELE	A	8.122,00
63	276	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	MONASTEROLO	LAURA	MASCARELLO	FABIO	A	8.122,00
64	279	FOSSANO	CN	SECHI	VIVIANA	MANCOSU	DANILO	A	8.122,00
65	280	MANTA	CN	FILIPPINI	FEDERICA	ARIAUDO	GIANNI	A	8.122,00
66	283	FOSSANO	CN	POLLICINO	SIMONA	CARAMATTI	MARCO	A	8.122,00
67	284	ALBA	CN	SIGNETTI	PAOLA	PECCHENINO	FABRIZIO	A	8.122,00
68	292	FOSSANO	CN	CANALE	IVANA	DEIANA	ANTONIO	A	8.122,00
69	293	FOSSANO	CN	SASSO	MARGHERITA	GANDINO	IVANO	A	8.122,00
70	294	SALUZZO	CN	CHIAVAZZA	ESTER	ALESSIO	LUIGI	A	8.122,00
71	295	SANT'ALBANO STURA	CN	DOLCE	PAOLA	SAMPO'	ENRICO	A	8.122,00
72	297	ALBA	CN	CORINO	NICOLETTA	CONTE	PIERMICHELE	A	8.122,00
73	301	GENOLA	CN	FRANCO	DANIELA	CRAVERO	ADRIANO	A	8.122,00
74	305	FOSSANO	CN	MUSCOGIURI	GRAZIA	BUSSOLINO	ALDO	A	8.122,00
75	307	SALUZZO	CN	PAMPIGLIONE	DANIELA	BORGHINO	GIANLUCA	A	8.122,00
76	308	OLEGGIO	NO	PASINI	SONIA	BENNARDO	ROBERTO	A	8.122,00
77	309	NOVARA	NO	RICCHIUTI	NATASCIA	BRUSATI	FABIO	A	8.122,00
78	311	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	PALUMBO	NATASCIA	VOLTAN	ROMANO	A	8.122,00
79	312	GALLIATE	NO	VELLATA	GIULIA	AIOLFI	ANDREA	A	8.122,00
80	313	BORGO TICINO	NO	VESCIO	MARISA	RASO	STEFANO	A	8.122,00
81	315	NOVARA	NO	PARODI	CHIARA	UGAZIO	ROBERTO	A	8.122,00
82	318	GRIGNASCO	NO	BUFFA	KATIA	MARTINO	GENNARO	A	8.122,00
83	319	NOVARA	NO	CEROVAC	CHIARA	VANOTTI	MAURIZIO	A	8.122,00
84	321	NOVARA	NO	GALLINO	VIVIANA	NAPOLETANO	ALESSANDRO	A	8.122,00
85	322	NOVARA	NO	IACCO	DANIELA	NASO	DENNY	A	8.122,00
86	323	NOVARA	NO	MASTRANTONIO	MIRELLA	GENTILCORE	BRUNO	A	8.122,00
87	324	NOVARA	NO	MASTRANTONIO	MANUELA	GOBBI	CESARE	A	8.122,00
88	325	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	BARBAN	ELISA	BOIOCCHI	LUCA	A	8.122,00
89	326	VARALLO POMBIA	NO	PORCELLI	SABRINA	PANGALLO	TYROL	A	8.122,00
90	327	BORGOMANERO	NO	FARINELLO	SILVIA	PAGANI	MARIO	A	8.122,00
91	330	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	PAVAN	SCILLA	MOROSIN	ANDREA	A	8.122,00
92	331	NOVARA	NO	FERRARI	ALESSANDRA	MASTROSIMONE	VALERIO	A	8.122,00
93	333	NOVARA	NO	FORNITO	ELENA	CASSANO	ALESSANDRO	A	8.122,00
94	335	NOVARA	NO	BOTTO MICCA	PAMELA MARIA	GIORDANO	ENRICO	A	8.122,00
95	336	NOVARA	NO	CARFORA	ENZA	DI SALVO	GIORGIO	A	8.122,00
96	337	NOVARA	NO	TAMBE'	TATIANA	BUFFA	CRISTIAN	A	8.122,00
97	339	BORGO TICINO	NO	SALEMI	GIOVANNA	RANO	FABIO	A	8.122,00
98	340	NOVARA	NO	GALATI	MARIA	CLEMENTE	NICOLA	A	8.122,00
99	341	NOVARA	NO	PIAZZI	VALERIA	DE GRIFFI	MARCO	A	8.122,00
100	343	BORGO TICINO	NO	CANCEDDA	MONICA	COCCONI	MARCO	A	8.122,00
101	344	BORGO TICINO	NO	CAPUTO	RAFFAELLA	MINNITI	GIANLUCA	A	8.122,00
102	347	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	COSTARELLA	ERIKA	FUSCO	PIETRO	A	8.122,00
103	348	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	GUGLIELMETTI	CHIARA	D'INNELLA	PIERLUIGI	A	8.122,00
104	349	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	SACCARDO	LETIZIA	PURICELLI	PAOLO	A	8.122,00
105	352	BELLINZAGO NOVARESE	NO	BOVIO	SIMONA	COMINOTTI	DAVIDE	A	8.122,00
106	354	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	TAVANO	ANTONELLA	GOTTARDO	LUCA	A	8.122,00
107	355	GALLIATE	NO	MOTTARAN	MICHELA	UCCI	MAURIZIO	A	8.122,00
108	356	GALLIATE	NO	CARBONE	CONCETTINA	CASTALDO	FABIO	A	8.122,00
109	357	SOZZAGO	NO	GAMBARANA	MANUELA	MASINI	DAVIDE	A	8.122,00
110	361	BORGOMANERO	NO	ORLANDO	VALENTINA	COLLE	MICHELE	A	8.122,00
111	362	BORGO TICINO	NO	BIRAGHI	LAURA	CAFORIO	DIEGO	A	8.122,00
112	363	OLEGGIO	NO	BAGNATI	TANIA	VALENTINI	LORIS	A	8.122,00
113	364	BORGO TICINO	NO	REALE	NADIA	POLLARA'	MAURIZIO	A	8.122,00
114	365	BORGO TICINO	NO	FOLINO	ROSELLA	STRANGES	CLAUDIO	A	8.122,00
115	371	BORGO TICINO	NO	COLOMBO SPERONI	LAURA	SILVERA	GIANLUCA	A	8.122,00

116	377	PIANEZZA	TO	GIAMBRUNO	VITA	PETITTI	FABRIZIO	A	8.122,00
117	394	COLLEGNO	TO	ABOZZI	SABRINA	FLAUTO	GIROLAMO	A	8.122,00
118	395	COLLEGNO	TO	CARNINO	FRANCESCA	MISEO	ROCCO	A	8.122,00
119	396	COLLEGNO	TO	ZAMPINO	STEFANIA	ROMANO	ROBERTO	A	8.122,00
120	405	COLLEGNO	TO	RANIERI	ROBERTA	RABAGLIATI	MARCO	A	8.122,00
121	423	COLLEGNO	TO	ALOVISIO	ENRICA	ABBONDI	PIERCARLO	A	8.122,00
122	424	COLLEGNO	TO	IOZZI	LAURA	TORREANI	RICCARDO	A	8.122,00
123	430	MERCENASCO	TO	BERNABEI	DANIELA LUISA	DI BENEDETTO	GIANLUCA	A	8.122,00
124	443	PISCINA	TO	BOAGLIO	CRISTINA	FORNERONE	MARCO	A	8.122,00
125	447	RIVOLI	TO	IRENE	SERENA	CRAPANZANO	PAOLO	A	8.122,00
126	456	VENARIA	TO	STEFANIZZI	ANASTASIA	PALMIERI	GIUSEPPE	A	8.122,00
127	457	VINOVO	TO	GUANDALINI	PAOLA	PAUTASSI	ALESSANDRO	A	8.122,00
128	469	TORINO	TO	DE FELICE	SIMONA	VALENTE	PIETRO	A	8.122,00
129	475	TORINO	TO	STICOZZI	TIZIANA				
					CELESTINA PIA	BRAGAGNOLO	PAOLO	A	8.122,00
130	488	BURIASCO	TO	MAINERO	NICOLETTA	RAINAUDO	DAVIDE	A	8.122,00
131	489	CANDIOLO	TO	BOSCHETTO	ERIKA	D'AMBROSIO	IVAN	A	8.122,00
132	490	CARIGNANO	TO	GIOELLI	SILVIA	ALBERA	ANDREA	A	8.122,00
133	493	CHIERI	TO	CORDA	ANGELICA	SAVIETTO	RENATO	A	8.122,00
134	496	CIRIE'	TO	MENDOLIA	SARA	SAVANT ROS	DONATO	A	8.122,00
135	497	COLLEGNO	TO	TURTORA	TIZIANA	CREANZA	NICOLA	A	8.122,00
136	499	COLLEGNO	TO	MELLONI	BARBARA	BEDA	ENRICO	A	8.122,00
137	503	DRUENTO	TO	GIANELLO	CHIARA	DE VIVO	GIANPAOLO	A	8.122,00
138	504	GASSINO TORINESE	TO	MULATERO	NADIA	SAGNIBENE	ANDREA	A	8.122,00
139	520	PISCINA	TO	DEQUINO	GIOVANNA	FONTI	GIOVANNI	A	8.122,00
140	529	SANTENA	TO	DI MATTEO	SONIA	BOCCACCIO	GIANPIERO	A	8.122,00
141	542	TORINO	TO	IUNTI	ANTONELLA	TERRANEGRA	ANTONIO	A	8.122,00
142	551	TORINO	TO	GRECO	SARA	COGOTTI	ANDREA	A	8.122,00
143	553	TORINO	TO	TANCINI	STEFANIA	CONTI	MAURO	A	8.122,00
144	567	CANDIOLO	TO	BENATI	MARA	BUSANO	DIEGO	A	8.122,00
145	575	GASSINO TORINESE	TO	ZANELLA	SILVIA	OLIVERO	FRANCO	A	8.122,00
146	590	SANTENA	TO	FIA	MICHELA	VALLES	DAVIDE	A	8.122,00
147	594	VIGONE	TO	BARBERIS	SILVANA	MARCONATO	ANDREA	A	8.122,00
148	605	BRUINO	TO	MOSCATELLI	FRANCESCA	D'APRILE	DAVIDE	A	8.122,00
149	606	BUSANO	TO	VIOLA	DEBORA	BRUGARINO	IVAN	A	8.122,00
150	608	CANDIOLO	TO	NAPOLITANO	SILVANA	GALLO	LUCA	A	8.122,00
151	609	CARAVINO	TO	VESCO	ROSSANA	LOMBARDI	ALESSANDRO	A	8.122,00
152	616	CHIERI	TO	LA MOGLIE	SILVANA	CASARIN	ALBERTO	A	8.122,00
153	623	CHIVASSO	TO	GUZZO	VITA ANTONIA	BATTIPAGLIA	GIUSEPPE	A	8.122,00
154	624	COLLEGNO	TO	DI PIETRO	PATRIZIA	ZOCCARATO	SIMONE	A	8.122,00
155	628	GASSINO TORINESE	TO	LACANDELA	ANTONELLA	LONGO	FABIO	A	8.122,00
156	639	NICHELINO	TO	OBINO	SONIA	MACRI'	ARMANDO	A	8.122,00
157	645	PIOBESI TORINESE	TO	BARONE	RITA	SAVALLI	ALESSANDRO	A	8.122,00
158	646	PIOBESI TORINESE	TO	FERRETTI	MANUELA	DEZZANI	PAOLO	A	8.122,00
159	660	VENARIA	TO	SALVATORE	SONIA	ALLEGRETTI	DOMENICO	A	8.122,00
160	661	VENARIA	TO	TIRRITO	ELISA	PASQUINO	NICOLA	A	8.122,00
161	662	VENARIA	TO	COLAFIGLIO	SILVANA	BRUCOLI	ANDREA	A	8.122,00
162	663	VENARIA	TO	SCARPATO	ILARIA	SCARDIGNO	ROCCO	A	8.122,00
163	664	VENARIA	TO	MASSALIN	DANIELA	D'ABBENE	PASQUALE	A	8.122,00
164	665	VENARIA	TO	CAGLIA	MICHELA	GRIMALDI	CLAUDIO	A	8.122,00
165	675	TORINO	TO	AMERUSO	ALESSANDRA	GRISI	GIUSEPPE	A	8.122,00
166	711	CANDIOLO	TO	RINELLA	ROSALBA	GALLIANA	DANILO	A	8.122,00
167	716	COLLEGNO	TO	NAPOLITANO	ELENA	LAMADDALENA	IVAN	A	8.122,00
168	718	COLLEGNO	TO	CALANDRA	TIZIANA	MAZZUCATO	SIMONE	A	8.122,00
169	719	COLLEGNO	TO	SIGNORILE	STEFANIA	GARZONE	STEFANO	A	8.122,00
170	721	FAVRIA	TO	CONEGLIAN	LIVIANA	VINCIGUERRA	GIORGIO	A	8.122,00
171	722	GASSINO TORINESE	TO	ASINARDI	MICHELA	SONNINO	MASSIMO	A	8.122,00
172	730	RIVALTA DI TO	TO	GIANGRECO	FRANCESCA	FERRARA	ANDREA	A	8.122,00
173	733	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	FRANCABANDIERA	ELENA	ANGLESIO	ROBERTO	A	8.122,00
174	735	VENARIA	TO	CIAVARELLO	MARILENA	NOVELLO	LUCA	A	8.122,00
175	736	VENARIA	TO	VOLPE	GIUSEPPINA	MILANI	MARCO	A	8.122,00
176	737	VENARIA	TO	SCARDINO	ILENIA	D'AMBROGIO	ADAMO	A	8.122,00
177	738	VENARIA	TO	URSINO	GABRIELLA	GAMBINO	FABRIZIO	A	8.122,00
178	745	TORINO	TO	LOIOLA	ROBERTA	LORUSSO	LEONARDO	A	8.122,00



179	756	TORINO	TO	CUNACCIA	SARA	TARAVELLA	MICHELE	A	8.122,00
180	761	TORINO	TO	IRENZE	KATIUSCIA MICHELA	CRUDU	MARCO	A	8.122,00
181	766	TORINO	TO	GRILL	BARBARA	COSTA	MATTIA EMANUELE	A	8.122,00
182	772	COLLEGNO	TO	MOTTA	BARBARA CLAUDIA	PETITI	ROBERTO	A	8.122,00
183	774	COLLEGNO	TO	MAFFEO	ELISABETTA	DESTINO	ALESSANDRO	A	8.122,00
184	786	COLLEGNO	TO	CATALANO	ELENA	DI COSIMO	NICO	A	8.122,00
185	802	COLLEGNO	TO	SORTINO	MARIA CARMELA	BOCCARDO	LUIGI	A	8.122,00
186	809	NICHELINO	TO	CASTELLUZZO	BRUNA	DEL GROSSO	PAOLO	A	8.122,00
187	818	TORINO	TO	MOSCANO	DESIRE' STEFANIA	DI COSMO	DAVIDE	A	8.122,00
188	820	TORINO	TO	LONGOBARDI	STEFANIA	COCCIONI	PAOLO	A	8.122,00
189	825	TORINO	TO	LAPOMARDA	CATERINA	NUZZO	SALVATORE	A	8.122,00
190	830	TORINO	TO	CERMINARA	ANTONELLA	FLOSCIO	CARLO	A	8.122,00
191	831	TORINO	TO	REMON	SILVIA	FRANCESCHINI	DAVIDE	A	8.122,00
192	854	VENARIA	TO	FAMULARO	MARIA CONCETTA	SUPPORTA	PIETRO	A	8.122,00
193	864	TORINO	TO	DI PRIMA	JESSICA	LA PORTA	SALVATORE FABIO	A	8.122,00
194	865	TORINO	TO	GORTAN	CATERINA	ZEGGIO	STEFANO	A	8.122,00
195	873	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	IOFRIDA	GABRIELLA	COLAIANNI	ROSARIO	A	8.122,00
196	878	TORINO	TO	SCARDAVILLI	STEFANIA SERAFINA SILVANA	MARTINELLI	VITO ANTONIO	A	8.122,00
197	879	VERBANIA	VCO	CROTTA	ILARIA	RONCHI	ANDREA	A	8.122,00
198	881	VERBANIA	VCO	MORESCHI	MARA	CERUTTI	DIEGO	A	8.122,00
199	883	SANTA MARIA MAGGIORE	VCO	BALDINI	CHIARA	BOCCHETTI	FABRIZIO	A	8.122,00
200	884	VERBANIA	VCO	SASSO	SIMONA	STABILINI	ALBERTO	A	8.122,00
201	885	CRESCENTINO	VC	BRENTARO	MANUELA	ZUMBO	PIETRO	A	8.122,00
202	886	CRESCENTINO	VC	BOCCA	LAURA	BALOCCHO	FABIO	A	8.122,00
203	888	VERCELLI	VC	DI TOTTO	EMANUELA	SIVIERO	ANDREA	A	8.122,00
204	890	VERCELLI	VC	MAZZOCCHI	MICHELA	PIAZZI	FABIO	A	8.122,00
									1.656.888,00

Allegato 3

	Ident. Prat.	Comune richiedente	Prov.	Cognome	Nome	Cognome	Nome	Tipo intervento R = ristruttur	Contrib. da erogare
1	4	CANTALUPO LIGURE	AL	MOTTO	VANNA	MEDICINA	GIACOMO	R	3.873,46
2	11	INCISA SCAPACCINO	AT	BAROLO	SABRINA	ROTA	MAURIZIO	R	6.854,15
3	20	ISOLA D'ASTI	AT	FOGLIO STOBIA	GIUSEPPINA	NOSENZO	PIETRO	R	8.122,00
4	21	SCURZOLENDO	AT	SERRITELLA	DAJANA	FARINELLI	FABIO	R	2.344,46
5	37	CASTINO	CN	CAVALLO	ROBERTA	CARNI	OTTAVIANO	R	3.182,31
6	38	CASTINO	CN	CAVALLO	GABRIELLA	VECCHINA	PASQUALINO	R	2.899,02
7	39	DRONERO	CN	MAISA	MANUELA	ARGILOSA	DANILO	R	8.122,00
8	42	SAMPEYRE	CN	DAO	DANIELA	BIGLIONE	BRUNO ERIC	R	8.122,00
9	44	MONFORTE D'ALBA	CN	ABBONA	ELISA	BARALE	LUCA	R	3.985,38
10	45	PAGNO	CN	ROSSO	LUISA	GIUSIANO	NICO	R	8.122,00
11	47	SOMMARIVA PERNO	CN	BERTOLUSSO	SARA	NERVO	LUCA	R	5.437,39
12	63	SOMMARIVA PERNO	CN	BERTOLUSSO	ERICA	VICO	GABRIELE	R	3.259,85
13	65	BUSCA	CN	QUAGLIA	CHIARA	BALLATORE	DANILO	R	2.681,41
14	82	CASELETTE	TO	DE FALCO	CINZIA	DONADIO	IVAN	R	8.122,00
15	86	MATTIE	TO	GILLO	MARINELLA	FIORENZANI	DANIELE	R	8.122,00
16	88	AVIGLIANA	TO	RICCARDI	CRISTINA	PELAGATTI	RAOUL	R	8.122,00
17	96	BRUZOLO	TO	TUMIO	RITA	LEONE	SILVANO	R	7.597,29
18	117	FORNO CANAVESE	TO	PICCATI	GENNY	ROSTAGNO	GIANPAOLO	R	1.111,78
19	120	PINEROLO	TO	ABRILE	ANNA	TRUCCO	FEDERICO	R	5.771,59
20	122	PONT CANAVESE	TO	DONETTI RINCON	GIOVANNA	QUERIO	FULVIO	R	7.656,22
21	123	PRAMOLLO	TO	MASSAL	TAMARA	PLAVAN	DARIS	R	8.122,00
22	124	VENAUS	TO	ACCOSSATO	MANUELA	CASTALDINI	STEFANO	R	8.122,00
23	147	VOGOGNA	VCO	CANDITO	GIOVANNA	GARAU	PIERLUIGI	R	8.122,00
24	151	PIEDIMULERA	VCO	MONTAGNANI	ELIANA	OLIVETO	GIUSEPPE	R	5.807,23
25	153	VALSTRONA	VCO	PIANA	MARIA	DEMERCANTI	LUCIANO	R	8.122,00
26	154	CANNERO RIVIERA	VCO	MINOLETTI	CHIARA	CARMINE	FABIO	R	4.626,10
27	159	PIEVE VERGONTE	VCO	ROLANDI	ERMINIA	MAROTTA	ILARIO	R	8.122,00
28	163	PIEDIMULERA	VCO	TOGNETTI	MANUELA	NEGRI	MASSIMILIANO	R	833,40

29	171	MASSIOLA	VCO	MATTAZZI	LUISA	GIRO	MAURIZIO	R	8.122,00
30	174	CASALE CORTE CERRO	VCO	ZANETTA	SIMONA	DEBEFFI	MASSIMO	R	8.122,00
31	179	BORGOSIESIA	VC	DRAPPO	SIMONA	BIOLCATI	ALBERTO	R	8.122,00
32	183	ALESSANDRIA	AL	PANIZZA	CHIARA	SCHIAVON	ROBERTO	R	7.719,17
33	185	TORTONA	AL	CREMONTI	MARIA CRISTINA	ZANOTTI	ALDO PASQUALE	R	1.827,77
34	194	CASTELLETTO D'ORBA	AL	LIBRIZZI	GABRIELLA	MONTOBBIO	ENRICO	R	8.122,00
35	200	ALESSANDRIA	AL	ASTORI	FERNANDA	OLIVERI	MARCO	R	8.122,00
36	202	ALESSANDRIA	AL	ADAMO	VENUSIA	DI TULLIO	ANDREA	R	1.985,99
37	208	ALESSANDRIA	AL	LOMBARDO	LIZA	BERGAMASCO	AMERIGO	R	8.122,00
38	224	ACQUI TERME	AL	MAZZARELLO	MANUELA	VIRGA	CARMELO MASSIMO	R	4.357,77
39	247	CERRIONE	BI	FILA ROBATTINO	LUISA	PASTORELLO	IVAN	R	8.122,00
40	260	SALUZZO	CN	CARLETO	PAOLA	COSTAMAGNA	LUCA	R	8.122,00
41	269	FOSSANO	CN	BRIZIO	MAURA	CONTE	MAURO	R	8.122,00
42	270	FOSSANO	CN	MANASSERO	SIMONA	CANELLI	PAOLO	R	8.122,00
43	271	SAVIGLIANO	CN	MELLANO	LAURA	VINAI	ENRICO GIACOMO	R	3.564,05
44	288	CUNEO	CN	INFANTE	LUCIA	OGGERO	SIMONE	R	6.471,45
45	289	CUNEO	CN	BIAMONTE	GISELLA	ROSSO	MASSIMO	R	8.122,00
46	303	CUNEO	CN	SCHIANCHI	LUISA	VERNASSA	ALESSANDRO	R	6.893,77
47	317	FARA NOVARESE	NO	GADESCHI	MELISSA	BELLAN	MARCO	R	6.499,65
48	334	NOVARA	NO	FLORIO	GERALDINA	CARELLI	ALESSANDRO	R	5.071,21
49	346	CAMERI	NO	PERUZZO	ELISABETTA	PRADELLA	MANUEL	R	8.122,00
50	360	VICOLUNGO	NO	MEZZANO	MONICA	DE AGOSTINI	MARCO	R	8.122,00
51	366	CARPIGNANO SESIA	NO	BIOLCATI	MARA	CAVAGNINO	EMANUELE	R	4.415,86
52	375	SAMONE	TO	POLETO	CRISTINA	MARCATO	FABIO	R	8.122,00
53	393	BANCHETTE	TO	VACCHIO	ELENA	DE LISE	DAVIDE	R	4.165,64
54	422	CIRIE'	TO	VALSANIA	ROBERTA	ZORZI	FABRIZIO	R	5.155,62
55	425	DRUENTO	TO	MISCIA	MARIA ANTONIA	CONCA	NICOLA	R	2.226,78
56	444	RIVA PRESSO CHIERI	TO	PASCALE	GIOVANNA	LUPO	ALESSANDRO	R	4.174,81
57	494	CHIVASSO	TO	SPAGNOLO	FABIANA	FULIGNO	DARIO	R	8.122,00
58	528	RONDISSONE	TO	MEZZO	STEFANIA	MOGNON	GIORGIO	R	8.122,00
59	531	SETTIMO TORINESE	TO	PENSERINI	SARA	TRONCALE	LUCA	R	7.541,15
60	536	VINOVO	TO	TORASSA	SIMONA	GRIFFA	LORIS	R	1.425,17
61	566	CAMBIANO	TO	CHIAPPERO	LUANA	BIANCO	GIANLUCA	R	843,42
62	667	VILLASTELLONE	TO	CAVAGLIA'	LORELLA	LISANTI	TEODORO	R	8.122,00
63	669	VINOVO	TO	ARZARETTI	EMANUELA	OITANA	MAURO	R	8.122,00
64	670	VINOVO	TO	CO'	SILVIA	OITANA	FRANCO	R	8.122,00
65	698	TORINO	TO	ISOLDI	ROBERTA	TAVERNITI	ROCCO	R	4.420,03
66	789	VENARIA	TO	LACASELLA	ANGELA	SALVO	ARMANDO	R	6.486,66
67	810	NICHELINO	TO	CASTELLANA	GISELLA	CALLEGARI	MARCO	R	1.643,23
68	880	VERBANIA	VCO	GENGA	TAMARA	LAMBERTO	ANGELINO	R	8.122,00
69	882	VERBANIA	VCO	ZAGO	PAOLA	AGOSTA	FABIO	R	8.122,00
									422.836,25

## COMUNICATI

ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale - Pinerolo (Torino)

**Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali, Servizio Sismico di Pinerolo. Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 10/01/2005**

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n° 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n° 49-42336 del 21/03/1985.

### COMUNE DI ANGROGNA

GIORDAN Bruno e RICCA Odetta, proprietari  
BRUNO ing. Renzo, progettista e d.l. strutturali  
BRUNO geom. Giorgio, progettista e d.l. architettonici  
GIORDAN Rinaldo, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

BOAGLIO Chiaffredo, proprietario  
PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali  
COALOVA geom. Massimo, progettista e d.l. architettonici  
BOAGLIO COSTRUZIONI srl, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI BIBIANA

EDILNORD 2002 snc, proprietaria  
RIPAMONTI ing. Valter, progettista e d.l. strutturali  
PERASSI arch. Ugo, progettista e d.l. architettonici  
GARNERO Bruno, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI BRICHERASIO

MORINA sas, proprietaria  
BAROTTO ing. Massimo e SAFFIRIO ing. Stefano, progettisti e dd.ll. strutturali  
BATTISTI geom. Domenico, progettista e d.l. architettonici  
DELL'ALBANI Francesco e EDILCEM srl, costruttori  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI CUMIANA

FILIPPA Maria, proprietaria  
VENTURA ing. Angelo, progettista e d.l. strutturali  
MALETTTO geom. Giorgio, progettista e d.l. architettonici  
ARCHEDIL COSTRUZIONI, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI CUMIANA

MORGANTE Antonino e GALIERI Filomena, proprietari  
MANTELLI ing. Ernesto, progettista strutturale  
RUFFINATTO geom. Luigi, d.l. strutturali  
RUFFINATTO geom. Luigi, progettista e d.l. architettonici  
PALMIERI snc, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI CUMIANA

CO.GE.TRA sas, proprietaria

DAVIERO ing. Piergiuseppe, progettista e d.l. strutturali  
DAMIANO arch. Fiorella, progettista e d.l. architettonici  
DUET sas, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI FROSSASCO

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO, proprietaria  
MARINONE ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali  
COCCOLO geom. Nello, progettista e d.l. architettonici  
ZANCHETTA snc e SCARLATA Angelo, costruttori  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI GIAVENO

DOLEATTO Armando e BARONETTO Liliana, proprietari  
PACCHIOTTI ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali  
GUGLIELMINO geom. Paolo, progettista e d. l. architettonici

BAVA Daniele, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

BONETTO Raffaella, proprietaria  
MANFREN arch. Luca, progettista e d.l. strutturali  
MANFREN arch. Luca, progettista e d.l. architettonici  
PAGET Massimo, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

SICA srl, proprietaria  
PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali  
SANTIANO geom. Franco, progettista e d.l. architettonici  
BONNIN Maggio, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI PERRERO

PEIRETTI Elena, proprietaria  
MONGIELLO arch. Fioravanti, progettista e d.l. strutturali  
TRUCCO geom. Osvaldo, progettista e d.l. architettonici  
CLOT Ivano, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI PINASCA

GALLIANO Silvano e GIAJ Carla, proprietari  
BERTETTO ing. Dino, progettista e d.l. strutturali  
BERTETTO ing. Dino, progettista e d.l. architettonici  
GIUSTETTO Davide, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI PINEROLO

PAGLIANO Delia, proprietaria  
CROSETTI geom. Claudio, progettista e d.l. strutturali  
CROSETTI geom. Claudio, progettista e d.l. architettonici  
RIGHERO Sergio, costruttore  
ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI ROURE

BARRAL Lino Celestino, proprietario  
CORINO ing. Guido, progettista e d.l. strutturali  
CORINO ing. Guido, progettista e d.l. architettonici  
LAVORI IN ECONOMIA  
ESITO: POSITIVO

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci



- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI





## Chalet Mollino

Progettato e realizzato dall'architetto torinese Carlo Mollino tra il 1946 e il 1947, l'edificio ospitava la stazione d'arrivo della slittovia al Lago Nero, sopra Sauze d'Oulx, a quasi 3000 metri di quota.

Questo famoso chalet d'autore, spettacolare rifugio per sciatori, rappresenta l'opera più poetica dell'architetto e riflette in pieno la sua particolare concezione "moderna" dell'architettura. La costruzione coniuga infatti la funzionalità dei materiali e delle tecniche costruttive tipiche del Movimento Moderno, con la tradizione locale.

Dopo un lungo periodo di abbandono, grazie ai recenti lavori di ripristino esterni e la realizzazione di un parabrezza vetrato sulla spettacolare terrazza, l'edificio è finalmente tornato a rivivere.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Salvio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.